



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 12 gennaio 2021

Anno LII - N. 5



Fauna del Veneto, Nibbio reale (Milvus milvus), Parco Regionale Veneto del Delta del Po.

Il Nibbio reale è un rapace che si distingue per il colore grigio della testa, le macchie bianche ai lati inferiori delle ali e la coda rossiccia a due punte che gli permette di planare agilmente. Vive nei boschi, nelle foreste di latifoglie, negli ambienti collinari fino agli 800 metri di altezza, nelle pianure ed anche sul limitare dei centri urbani. Caccia preferibilmente nelle zone di bassa vegetazione come i prati, i terreni coltivati e i pascoli, cibandosi di piccoli mammiferi, uccelli e rettili. In primavera la femmina depone in media tre uova alternandosi al maschio nella cova. A causa delle deforestazioni operate dall'uomo che hanno mutato profondamente il suo habitat e dell'uso di reti metalliche, trappole e veleni poste a protezione del bestiame, il Nibbio reale è considerato una specie a rischio di estinzione. Solitamente durante l'inverno si sposta nelle zone più calde e molti esemplari raggiungono l'Africa volando sullo Stretto di Gibilterra.

(Archivio fotografico Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po - foto Maurizio Bonora)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. 40 del 22 luglio 2020 Incarico all'Università di Padova Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali per l'effettuazione di analisi di laboratorio finalizzate all'accertamento della presenza dell'organismo nocivo denominato "Geosmithia morbida cancro rameale del noce". Reg. UE 652/2014. Impegno di spesa. [Agricoltura]	1
n. 42 del 24 luglio 2020 Spese per attività di controllo del territorio Veneto da parassiti da "quarantena". Integrazione incarico a n. 2 prestatori di servizi fitosanitari. Impegno di spesa. [Agricoltura]	5
n. 43 del 30 luglio 2020 Affidamento incarico alla Ditta AGREA S.r.l. per l'esecuzione della prova sperimentale "Efficacia di insetticidi diversi nei confronti di Scaphoideus titanus". CIG Z842DCB1D6. Impegno di spesa. [Agricoltura]	8
n. 45 del 10 agosto 2020 Acquisto materiale di consumo di laboratorio. Impegno e liquidazione di spesa. [Agricoltura]	11
n. 46 del 10 agosto 2020 Attività di ispezione fitosanitaria per l'esportazione, artt. 43 e 44 D. Leg.vo 19 agosto 2005, n. 214 dotazione "certificati fitosanitari". Impegno di spesa. [Agricoltura]	14
n. 47 del 12 agosto 2020 Affidamento alla ditta OPEN.CO S.r.l. di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) del servizio di licenza d'uso, assistenza tecnica e manutenzione del software denominato "ProlabQ Easy LIMS", relativo alla gestione dell'attività del laboratorio e del magazzino reagenti e consumabili. Impegno di spesa. [Agricoltura]	17
n. 49 del 31 agosto 2020 Acquisto rivista per l'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici dell'Unità Organizzativa Fitosanitario. [Agricoltura]	20

- n. **50** del 31 agosto 2020
Servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro da svolgere presso la sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, in Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR) Proroga a favore della ditta C.A.M.P.I. Antincendi S.r.l. di Verona. Impegno di spesa. 23
[Demanio e patrimonio]
- n. **51** del 31 agosto 2020
Regolamento (UE) 2019/2072 allegato X, punto 9, lettera d Colpo di fuoco batterico delle rosacee (*Erwinia amylovora*). Istituzione zone tampone e approvazione campi di produzione. Campagna vivaistica 2020/2021. 26
[Acque]
- n. **52** del 01 settembre 2020
Spese per attività di controllo del territorio Veneto da parassiti da "quarantena". Affidamento del servizio a n. 8 prestatori di servizi fitosanitari. Impegno di spesa. Reg. UE 652/2014. 28
[Consulenze e incarichi professionali]
- n. **53** del 09 settembre 2020
Adesione alla Convenzione Energia Elettrica 17, Lotto n. 5 (CIG. Originario7911161096; CIG derivato ZC92E34D1D) tra CONSIP S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. C.F./P. IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la sede di Buttapietra (VR) dell'U.O. Fitosanitario per il periodo 1° novembre 2020 31 ottobre 2021. 33
[Demanio e patrimonio]
- n. **54** del 17 settembre 2020
Modifica decreto n. 53 del 9 settembre 2020: "Adesione alla Convenzione Energia Elettrica 17, Lotto n. 5 (CIG. originario7911161096; CIG derivato ZC92E34D1D) tra CONSIP S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. C.F./P. IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la sede di Buttapietra (VR) dell'U.O. Fitosanitario per il periodo 1° novembre 2020 31 ottobre 2021". 36
[Demanio e patrimonio]
- n. **55** del 23 ottobre 2020
Impegno di spesa per manutenzione attrezzatura di laboratorio. 39
[Demanio e patrimonio]
- n. **56** del 06 novembre 2020
Spese per attività di controllo del territorio Veneto da parassiti da "quarantena". Affidamento del servizio a prestatori di servizi fitosanitari. Impegno di spesa. 42
[Consulenze e incarichi professionali]
- n. **57** del 11 novembre 2020
Servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR) Proroga a favore della ditta Colombo S.a.s. di Colombo Carlo e C. Codice CIG Z1A2531189. Impegno di spesa. 45
[Demanio e patrimonio]

n. **64** del 27 novembre 2020
Acquisto materiale di consumo di laboratorio. Impegno e liquidazione di spesa. 48
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **185** del 13 novembre 2020
L.R. 29.12.2017 n. 47, DGRV 570/2018, DGRV 1165/2018. Intervento: cod. BL-
I0042.0 Prog. 1025 - Formazione di un tratto di difesa sul torrente Maè e ripristino opere
idrauliche in loc.tà Forno di Zoldo in comune di Val di Zoldo (BL). CUP:
H75B18001300002 Importo finanziamento Euro 150.000,00 Impegno di spesa per service
tecnico Importo: Euro 4.930,50 CIG: Z2F24AA05C. 51
[Difesa del suolo]

n. **186** del 13 novembre 2020
L.R. 29/12/2017, n. 47 - DGR n. 570 del 30/04/2018 DGR 1165 del 07/08/2018.
LAVORI: Intervento cod. BL-I0041.00 prog. 1024 Interventi di sistemazione idraulica
del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL). CUP:H42H18000150002 -
CIG lavori: 7795307AD4 Importo finanziamento: Euro 600.000,00 Impegno lavori ed
incentivi: importo Euro 445.327,62 Differimento all'esercizio 2021 della prenotazione di
spesa residua disposta sul capitolo 103317 in esercizio 2020 55
[Difesa del suolo]

n. **195** del 25 novembre 2020
L.R. 29.12.2017 n. 47 - DGRV n. 570 del 30.04.2018 DGRV n.1165 del 07.08.2018.
Intervento: cod. BL-I0042.0 Prog. 1025 - Formazione di un tratto di difesa sul torrente
Maè e ripristino opere idrauliche in loc.tà Forno di Zoldo in comune di Val di Zoldo
(BL). CUP: H75B18001300002 - CIG: 7729177E9F Importo finanziamento Euro
150.000,00 - cod. 1165/18-BL03 Importo impegni: Euro 112.239,04. 60
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **472** del 26 novembre 2020
D.G.R.V. n. 421 del 07.04.2020 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del
territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di
Previsione 2020-2022" Allegato B "Ripristino dei muri spondali di un tratto del torrente
Negrar in località S. Maria del comune di Negrar (VR)". Importo perizia Euro 49.476,00
relativa ai "Lavori di consolidamento alveo per l'individuazione delle tratte soggette a
maggior decadimento" del 28/07/2020. CUP H94I20000400002 CIG 8429152447 -
Progetto n.1099.A Impegno di spesa e annullamento decreto n.388/2020. 65
[Difesa del suolo]

- n. **512** del 09 dicembre 2020
 R.D. n. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR), distinto in catasto al foglio 12 mappale n. 1377 (ex 600), mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Daniele Piccinin. Pratica D/12672 69
[Acque]
- n. **516** del 14 dicembre 2020
 Concessione sul demanio idrico per la concessione in uso di terreno demaniale, relitto del fiume Mincio, da utilizzare come parcheggio in Via Generale Bonomi in Comune di Peschiera del Garda (VR). Ditta: F.Z. S.r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 5386/1. 71
[Acque]
- n. **517** del 14 dicembre 2020
 Autorizzazione all'esecuzione di opere di urbanizzazione, nella fascia di rispetto del torrente Alpone, consistenti nella realizzazione di una pista ciclabile e sottoservizi vari in comune di San Bonifacio (VR) via Oberdan. Richiedente: Progeim s.r.l. Pratica n: 11411 R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. 73
[Acque]
- n. **518** del 14 dicembre 2020
 Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'attraversamento superiore del Progno Valpantena con linea elettrica di MT a 20 kV in Comune di Grezzana (VR). Ditta: A.G.S.M. Verona S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 7676/1. 76
[Acque]
- n. **519** del 14 dicembre 2020
 Concessione sul demanio idrico per lo scarico nel Vaio Comparoni di acque reflue in località Comparoni in Comune di Roverè Veronese (VR). Ditta: Acque Veronesi Scarl. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6110/1. 78
[Acque]
- n. **520** del 14 dicembre 2020
 Concessione sul demanio idrico per la concessione idraulica inerente la posa di un tubo fognario lungo la Valle delle Corache in località Pai in Comune di Torri del Benaco (VR). Ditta: Vignola Adriana. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 2253. 80
[Acque]
- n. **521** del 14 dicembre 2020
 Concessione sul demanio idrico per n. 2 attraversamenti del torrente Valpantena con rete idrica nei Comuni di Verona e Grezzana (VR). Ditta: Acque Veronesi S.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 7588/1. 82
[Acque]

- n. **522** del 14 dicembre 2020
Concessione sul demanio idrico per lo scarico di nel torrente Fumane di acque miste mediante sfioratore in Comune di Fumane (VR). Ditta: Acque Veronesi S.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6633/1. 84
[Acque]
- n. **523** del 14 dicembre 2020
Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento aereo del torrente Alpone con rete idrica in località Schioppo in Comune di Montecchia di Crosara (VR). Ditta: Acque Veronesi Scarl. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6168/1. 86
[Acque]
- n. **524** del 14 dicembre 2020
Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento aereo del fiume Adige con linea elettrica MT nei Comuni di Terrazzo e Villa Bartolomea (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 8405. 88
[Acque]
- n. **525** del 16 dicembre 2020
Concessione sul demanio idrico per la concessione idraulica inerente l'occupazione demaniale per il tombinamento di mt 23 dell'alveo Vaio Fontana, in Via Madonnina n. 1 in Comune di Grezzana (VR). Ditta: Ballini Andrea. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 1372/1. 90
[Acque]
- n. **527** del 17 dicembre 2020
Autorizzazione idraulica in sanatoria per il fiancheggiamento dei corsi d'acqua demaniali Progno Valpantena, Vaio dell'Anguilla e Vaio Calmasino con cavi per telecomunicazioni a fibre ottiche nei Comuni di Grezzana e Bosco Chiesanuova (VR). Ditta: Società Infratel Italia S.p.a. R.D. n. 523/1904 provvedimento Giusti n. 9700/1981 e L.R. n° 41/88. Pratica n° 10246. 92
[Acque]
- n. **534** del 29 dicembre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Isola della Scala (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Maestrello Maria Pratica D/13068. 94
[Acque]
- n. **535** del 29 dicembre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Rivoli Veronese (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo antibrina. Concessionario: Tosadori Renzo Pratica D/12889. 96
[Acque]

- n. **538** del 29 dicembre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Ronco all'Adige (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso zootecnico. Concessionario: Franceschetti Gianluca Pratica D/12716. 98
[Acque]
- n. **539** del 29 dicembre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Vajio della Valle ubicata nel Comune di San Mauro di Saline (VR) in loc. Bettola in corrispondenza del mappale 85 su fg. 13 ad uso irriguo. Concessionario: Mattuzzi Luciano Pratica D/13069. 100
[Acque]
- n. **540** del 29 dicembre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Negrar (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Renzi Luigino Benito Italo Pratica D/13023. 102
[Acque]
- n. **541** del 29 dicembre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Il pozzo è utilizzato anche come domestico. Concessionari: Maso Vincenzo e Aldighieri Luigina Pratica D/12273. 104
[Acque]
- n. **542** del 29 dicembre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionari: Meneghello Giovanni Bertolazzi Loredana Pratica D/12708. 106
[Acque]
- n. **543** del 29 dicembre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo antibrina. Concessionario: Ambrosi Mosè Pratica D/12654. 108
[Acque]
- n. **544** del 29 dicembre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Bartucci Società Agricola srl Pratica D/12680. 110
[Acque]

n. **549** del 29 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico ed autorizzazione per gli attraversamenti aerei con linea elettrica di MT con tensione di 20 kV dei corsi d'acqua torrente Tramigna, Valle Salvine e torrente Alpone nei Comuni di Cazzano di Tramigna e Montecchia di Crosara (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 8856/151.

112

[Acque]

n. **550** del 29 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per n. 7 attraversamenti del torrente Alpone con linea elettrica nelle località Cava e Nogarotto in Comune di San Giovanni Ilarione (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6942.

114

[Acque]

n. **551** del 29 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per la concessione idraulica inerente n. 2 scarichi nel torrente Fumane di acque meteoriche in Comune di Fumane (VR). Ditta: Zubak Sanda. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9868.

116

[Acque]

n. **552** del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Castelnuovo del Garda (VR) mediante quattro pozzi per il prelievo della risorsa idrica ad usi potabile, scambio termico, igienico sanitario, antincendio, irrigazione aree verdi per il "Gardaland Resort". Concessionario: Gardaland Srl Pratica D/9841.

118

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **231** del 09 giugno 2020

Richiedente: Comune di Treviso Concessione : Mantenimento tombinatura quattro tratti di fossato demaniale su entrambi i lati di via Vicinale delle Corti corso d'acqua demaniale in Comune di Treviso Pratica: C00580 Rilascio di concessione di subingresso sul Demanio Idrico.

120

[Acque]

n. **377** del 04 agosto 2020

Richiedente : Sil e-tourism S.r.l. Concessione : occupazione spazio acqueo per il posizionamento di un pontile galleggiante e relativo accesso pedonale ad uso pubblico corso d'acqua Sile in Comune di Casier Pratica: C07858 Rilascio di concessione di subingresso sul Demanio Idrico.

122

[Acque]

n. **433** del 25 agosto 2020

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 31.10.2019 prot. n. 469846 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica all'attraversamento subalveo del fiume Piave con sifone a scopo irriguo insistente per ml. 780 su area demaniale, tra la località Settolo Alto del Comune di Valdobbiadene e il Comune di Pederobba nei pressi del Cementificio Rossi. Riferimenti catastali: Comune di Valdobbiadene foglio 21 e Comune di Pederobba foglio 7-8. Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE Pratica P00558.

124

[Acque]

n. **479** del 22 settembre 2020

Richiedente : Meneguz Claudio Concessione : scarico acque reflue civile abitazione su torrente Cervano in comune di Tarzo (TV). Riferimenti catastali: comune di Tarzo (TV) Fg. 6 mappale 124 Pratica: C07899 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

126

[Acque]

n. **572** del 27 ottobre 2020

Richiedente : Mariotto Isabella Concessione:scarico di acque reflue domestiche o assimilabili nel torrente Cervada in comune di Vittorio Veneto (TV). Riferimenti catastali: fgl. 61 mapp.li 562-186-187-618 Pratica: C07756 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

128

[Acque]

n. **573** del 27 ottobre 2020

Richiedente : VOLTOLINA ALBERTO Concessione : occupazione di area demaniale per realizzazione rampa di accesso area privata e posizionamento cavidotto enel con tubazione diametro 160 in comune di Fontanelle in prossimità S.P. 89 Via della Vittoria. Comune di Fontanelle (TV) fg. 12 mappali n. 385-227-339 Pratica: C07900 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

130

[Acque]

n. **676** del 30 dicembre 2020

Al rinnovo di concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi , con seguenti varianti:

- per aggiunta di un altro pozzo denominato n. 2 regolarmente denunciato ai sensi dell'art 10 D.lgs 12/07/1993 N.275 fg. 7 m.n. 39 in Comune di Vazzola;

- precisazione del prelievo d'acqua pari a complessivi moduli 0,0009 o l/sec 0,09 corrispondenti a mc 2.850, anziché moduli errati dichiarati e concessi 0,02, per uso irriguo;

- variazione dei riferimenti catastali del pozzo denominato n. 1 già concesso m.n. 865 anziché ex 818 variato per frazionamento; Richiedente Bonotto Vincenzo con sede a OMISSIS - Pratica 3784.

131

[Acque]

n. **677** del 30 dicembre 2020

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea con prelievo d'acqua complessivamente pari a moduli 0,00283 corrispondenti o l/se 0,283 corrispondenti a mc 8.939, tramite cinque pozzi di nuova realizzazione che si trovano nei comuni di Roncade, San Biagio di Callalta e Monastier. Concessionario: Società Agricola Peruzzo Mariano e C. s.s. con sede a Roncade; Pratica n. 5660.

135

[Acque]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
VICENZA**

n. **926** del 30 dicembre 2020

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.30000 da falda sotterranea in Comune di LONIGO (VI), per uso Industriale. Richiedente: F.I.S. FABBRICA ITALIANA SINTETICI SPA, C.F. n. 01712670247 Partita IVA n. 01712670247 con sede in MONTECCHIO MAGGIORE. Pratica n.416/AG.

[Acque]

144

n. **941** del 31 dicembre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0213 da falda sotterranea in Comune di Zermeghedo, per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 364/CH.

[Acque]

145

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
VENEZIA**

n. **64** del 14 maggio 2020

Affidamento del servizio Triennale (periodo 01 Giugno 2020 31 Maggio 2023) di manutenzione, riparazione, revisione e assistenza degli automezzi regionali in dotazione alla UO Genio Civile Venezia. Affidamento diretto. Importo complessivo d'appalto euro 39.500,00 (iva esclusa). Art. 36, comma 2, lett. a) Dlgs 50/2016. CIG Z112CC3160 Aggiudicazione definitiva ed impegno di spesa.

[Demanio e patrimonio]

146

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE

n. **246** del 30 novembre 2020

Interventi urgenti per la messa in sicurezza dei torrenti Borsoia e Desedan nel bacino dell'Alpago e del Medio Piave. Avvio di procedura d'incarico per la revisione del progetto definitivo, selezionato nell'ambito della procedura ex deliberazione n. 2173 del 18/11/2014 (finanziamento OPCM 3090/2000 e successive). Incarico Professionale rilievi aerofotogrammetrici - CIG: Z5C2F7144A. Importo complessivo Euro 35.977,80.

[Foreste ed economia montana]

149

n. **252** del 22 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 14/2018/VI del 10/09/2020 - "Sistemazioni idraulico-forestali intensive" , redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 292/2018 (SIF 2018) L.R 27/2003 Importo progetto EURO 80.000,00.Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

152

n. **253** del 22 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 12/2019/VI del 29/09/2020 - "Recupero o ripristino di opere di sistemazioni idraulico-forestali", redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 565/2019 (SIF 2019) L.R 27/2003 Importo progetto EURO 90.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

154

[Foreste ed economia montana]

n. **255** del 30 dicembre 2020

O.C.D.P.C. n. 515/2018 O.C.D.P.C. n. 597/2019. Incarico per la prestazione di progettazione strutture in cemento armato, direzione lavori strutture ed assistenza in fase di collaudo dei lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico, tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - stralcio funzionale (Progetto 1297). Codice intervento GCBL-191 CUP H42H18000260001. CIG Z4F256962A Liquidazione, a saldo incarico, in favore di A.P.I. Studio Tecnico Associato Ingegneria della fattura di Euro 17.763,20 comprensiva di oneri previdenziali ed IVA.

156

[Foreste ed economia montana]

n. **256** del 30 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 5/2020/SIF/VR del 11/11/2020 " Interventi estensivi di sistemazione idraulico forestale e taglio della vegetazione in alveo nei comuni di Selva di Progno, San Mauro di Saline e altri della Provincia di Verona", redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 809 del 23/06/2020 L.R 27/2003 Importo progetto EURO 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura

159

[Foreste ed economia montana]

n. **257** del 30 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 14/2019/VI del 02/10/2020 - "Sistemazioni idraulico-forestali intensive e ripristino di opere idrauliche esistenti nel bacino del basso Astico" , redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 565/2019 (SIF 2019) L.R 27/2003 Importo progetto EURO 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

161

[Foreste ed economia montana]

n. **258** del 30 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n° 1387 del 11/08/2020 - "U.I. Cordevole. Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nel territorio di competenza e manutenzione straordinaria viabilità forestale in località varie nell' Unione Montana Agordina nel Comune di Colle Santa Lucia", redatto dall'U.O. Forestale sede di Belluno / Direzione Difesa del Suolo. L.R. 52/1978 DGR n° 809/2020 L.R 27/2003 Importo progetto EURO 120.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura

163

[Foreste ed economia montana]

n. **260** del 31 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 2/2020/FITO/VR del 25/11/2020 " Difesa fitosanitaria dei boschi mediante interventi selvicolturali finalizzati al risanamento e miglioramento della stabilità dei popolamenti nei comuni di Grezzana, Negrar, S. Anna d'Alfaedo, Tregnago e altri della Provincia di Verona", redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 809 del 23/06/2020 L.R 27/2003 Importo progetto EURO 110.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura
[Foreste ed economia montana]

165

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

n. **46** del 18 novembre 2020

Pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Impegno di spesa in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Anno 2020.
[Relazioni internazionali]

167

n. **47** del 18 novembre 2020

Pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Impegno di spesa in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Anno 2021.
[Relazioni internazionali]

170

n. **50** del 24 novembre 2020

Affidamento alla Società A. Manzoni & C. S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Impegno di spesa, anno 2020. CIG N° ZC92F07AE8
[Relazioni internazionali]

173

n. **51** del 24 novembre 2020

Affidamento alla Società Piemme S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Impegno di spesa, anno 2020. CIG N° ZCF2F07B8B.
[Relazioni internazionali]

177

n. **52** del 24 novembre 2020

Affidamento alla Società RCS MediaGroup S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Impegno di spesa, anno 2020. CIG N° Z602F07C05.
[Relazioni internazionali]

181

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **983** del 23 dicembre 2020

L.R. 19/2002 e s.m.i. Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Variazione della sede legale dell'Ente IMPRENDO SRL - codice Ente n. 4402 - da Vicenza a Torri di Quartesolo (VI).

185

[Formazione professionale e lavoro]

n. **984** del 23 dicembre 2020

L.R. 19/2002 e s.m.i. "Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Variazione della sede legale dell'Ente RISORSE IN CRESCITA SRL (codice Ente n. 1495).

186

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **228** del 04 novembre 2020

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa della quota di Fondo di Rotazione in favore di Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l , subentrato a Terre del Piacere S.c.a.r.l nel partenariato del progetto di tipo "Standard" denominato "EXCOVER - Experience, Discover & Valorise Hidden Treasure Towns and Sites of The Adriatic Area"- ID Progetto: 10047202 CUP J49G1700039005.

187

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **229** del 04 novembre 2020

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, Progetto "E-CITIJENS - Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin" - ID Progetto: 10044361. Accertamento delle entrate, impegni di spesa e contestuale determinazione di economie, minori spese e insussistenze di entrate conseguenti alla proroga del termine di chiusura delle attività progettuali e alla modifica del piano finanziario del progetto. DDR n. 83 del 30 maggio 2019. CUP D99F18001340005.

192

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **239** del 16 dicembre 2020

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, Progetto "ASTERIS - Adaptation to Saltwater intrusion in sea level rise scenarios"- ID: 10048765. Accertamento delle entrate, impegni di spesa e contestuale determinazione di minori spese e insussistenze di entrate conseguenti alla proroga del termine di chiusura delle attività progettuali e alla modifica del piano finanziario del progetto. DDR n. 6 del 18 gennaio 2019. CUP H76C18000800005.

203

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **425** del 30 dicembre 2020

Ridefinizione del Cronoprogramma PAR FSC 2007-2013 Unione Montana Valbrenta - CUP J37H19002700002 - VE44P018 "Ciclopista del Brenta in Provincia di Vicenza - Ripristino danni alluvione 2018".

209

[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **150** del 13 novembre 2020

Approvvigionamento pubblicazioni per la Direzione Pianificazione Territoriale. Acquisto di n. 5 libri in materia di Urbanistica e Progetti Europei, dalla Libreria Editrice Cafoscarina srl., con sede legale in Venezia, per l'importo complessivo di euro 186,00. CIG Z9D2EA61E8.

212

[Demanio e patrimonio]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **463** del 23 novembre 2020

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da SOCIETA' INTESA SAN PAOLO SPA e VERONESI HOLDING SPA per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso igienico-sanitario e antincendio, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Oppeano (VR), in loc. Vallese in via Wolfgang Amadeus Mozart, foglio 4 mappale 440. Pratica N. D/13307.

215

[Acque]

n. **464** del 23 novembre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Vanzo Gino per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Montecchia di Crosara (VR, foglio 22 mappale n. 262), in loc. Pasquaro. Pratica N. D/12754.

217

[Acque]

n. **465** del 23 novembre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dalla società agricola Ottocento srl per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irrigazione di aree verdi, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Verona (foglio 169 mappale n. 65). Pratica N. D/13368

219

[Acque]

- n. **466** del 23 novembre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Fornaro Gianni per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 34 mappale 733) in Comune di Soave (VR), in loc. Strelle, ad uso irriguo. Pratica N. D/13469. 221
[Acque]
- n. **467** del 23 novembre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Olivati Donato Casimiro e Olivati Emanuela per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 30 mappale 25) in Comune di San Bonifacio (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13426. 222
[Acque]
- n. **468** del 23 novembre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Zambon Andrea per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 9 mappale 410) in Comune di Roncà (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13291. 223
[Acque]
- n. **469** del 23 novembre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Righetti Massimino e Faettini Fernanda per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 37 mappale 417) in Comune di Negrar (VR) in loc. Canova, ad uso irriguo. Pratica N. D/13167. 224
[Acque]
- n. **470** del 23 novembre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Venturini Daniele e Mirco per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 5 mappale 903) in Comune di San Pietro In Cariano (VR) in via Pigno, ad uso irriguo. Pratica N. D/13227. 225
[Acque]
- n. **479** del 27 novembre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Formenti Giancarlo e Marconi Gemma per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 52 mappale 1143) in Comune di Grezzana (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13228. 226
[Acque]
- n. **480** del 27 novembre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Rizzotto Gianni per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 12 mappale 305) in Comune di Monteforte d'Alpone (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13118. 228
[Acque]

- n. **494** del 27 novembre 2020
R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Pezzini Mario per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per il solo uso irriguo-antibrina, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Valeggio sul Mincio (VR), in loc. Cà Vittori, foglio 29 mappale n. 131 Pratica N. D/13149. 229
[Acque]
- n. **495** del 27 novembre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Gianolli & Bellotti Immobiliare Spa per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 47 mappale 37) in Comune di Grezzana (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13147. 231
[Acque]
- n. **496** del 27 novembre 2020
R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Meneghelli Cristian per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Zevio (VR), in loc. Perzacco, foglio 22 mappale n. 83 Pratica N. D/13421. 233
[Acque]
- n. **528** del 18 dicembre 2020
R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Cordioli Giuseppe e Poletti Lucia per la concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea tramite pozzo esistente su fg. 59 mappale 409 nel Comune di Villafranca di Verona, ad uso scambio termico (apparecchiature e macchinari industriali). Pratica N. D/9713. 235
[Acque]
- n. **529** del 18 dicembre 2020
R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Baldo Adriano, Baldo Lino e Dirupo Anna Lisa per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Montecchia di Crosara (VR, foglio 21 mappale n. 102). Pratica N. D/13614. 237
[Acque]
- n. **530** del 18 dicembre 2020
R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Albertini Diego per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Caldiero (VR, foglio 6 mappale n. 54). Pratica N. D/13508. 239
[Acque]
- n. **531** del 18 dicembre 2020
R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da S.A.R.A. SRL per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Verona (foglio 150 mappale n. 900 o 907). Pratica N. D/13370. 241
[Acque]

n. **536** del 29 dicembre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Formenti Carlotta per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Verona (foglio 57 mappale n. 131 o 517). Pratica N. D/13633.

243

[Acque]

RETTIFICHE

Avviso di rettifica

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 173 del 29 dicembre 2020 "Differimento, per il Comune di Verona, del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Alleanza territoriale per la famiglia" (di cui alla D.G.R. numero 1733 del 19 novembre 2018), dal 31 marzo 2021 al 30 settembre 2021. PO di riferimento Mantovan Lucio Grazie :) Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Direttore Lorenzo Rampazzo e-mail famgliaminorigiovani@regione.veneto.it PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it Website: <http://www.regione.veneto.it/web/Sociale/> P Per favore, pensa all'ambiente prima di stampare questo messaggio. Meet Nuova riunione Le mie riunioni Hangouts.". (BUR n. 4 del 8 gennaio 2021).

245

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO**

(Codice interno: 437986)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 40 del 22 luglio 2020

Incarico all'Università di Padova Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali per l'effettuazione di analisi di laboratorio finalizzate all'accertamento della presenza dell'organismo nocivo denominato "Geosmithia morbida cancro rameale del noce". Reg. UE 652/2014. Impegno di spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene impegnata la spesa per l'affidamento all'Università di Padova Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'incarico in oggetto, in applicazione al Piano di Monitoraggio della Regione Veneto presentato alla Commissione Europea e approvato con Grant Decision ai sensi del Regolamento UE 652/2014.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 di attuazione della Direttiva 2001/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nelle Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

VISTO il Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014 che dall'art.19 al 29 fissa le disposizioni in materia di contribuzione finanziaria dell'Unione Europea alle spese sostenute da un Paese membro per l'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario;

VISTA la richiesta di partecipazione della Regione Veneto al Programma nazionale di Monitoraggio (Reg. Ue 652/2014), inoltrata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo nella quale si è previsto il monitoraggio, per l'anno 2020, di 32 organismi nocivi;

VISTA la comunicazione del 7 febbraio 2020, prot. n. 0004253 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di trasmissione della Grant Decision SANTE/PH/2020/IT/SI2.823113 con la quale è stato approvato dalla Commissione Europea il Programma di Monitoraggio presentato dall'Italia per l'anno 2020, con la relativa tabella di riparto del finanziamento tra le Regioni;

CONSIDERATO che nella nota sopracitata si comunica inoltre l'identificazione, come concordato in sede di Comitato Fitosanitario Nazionale, del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - CREA come soggetto gestore dei Programmi di Monitoraggio cofinanziati dall'UE, per quanto attiene le attività di rendicontazione tecnica e finanziaria previste dal progetto:

PRESO ATTO che il finanziamento sia comunitario che statale verrà versato alla Regione Veneto dal CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, sugli appositi capitoli già istituiti;

VISTA la nota del CREA che comunica l'assegnazione al progetto "Monitoraggio cofinanziato 2020" del seguente CUP: C59E19001230007;

CONSIDERATO che il Programma di Monitoraggio 2020 della Regione Veneto prevede il monitoraggio di 32 organismi nocivi e un importo di spesa complessivo di € 239.702,00, di cui il 50% erogato a saldo dalla Comunità Europea ed il 50% rimborsato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con i fondi resi disponibili dal Fondo di rotazione;

VISTO il Programma regionale di monitoraggio presentato nell'ambito del "Piano nazionale di monitoraggio ai sensi del Regolamento UE 652/2014" che prevede, tra l'altro, il monitoraggio territoriale finalizzato all'accertamento della presenza dell'organismo nocivo denominato "*Geosmithia morbida* - cancro rameale del noce" anche con l'esecuzione di analisi di laboratorio;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi, per l'effettuazione delle analisi di laboratorio della competenza professionale dell'Università di Padova -- Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali che ha già collaborato con l'Unità Organizzativa Fitosanitario quale responsabile scientifico di diversi progetti e di programmi di monitoraggio;

CONSIDERATO che l'incarico da affidare all'Università di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali per l'effettuazione di analisi di laboratorio finalizzate all'accertamento della presenza dell'organismo nocivo denominato "*Geosmithia morbida* - cancro rameale del noce", ai sensi del Reg. UE 652/2014, comporta una spesa complessiva di € 1.830,00 (IVA inclusa), ritenuta congrua ai sensi di quanto stabilito nella programmazione delle attività;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 290400, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato all'Università di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali l'incarico in oggetto

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione commerciale, a favore dell'Università degli Studi di Padova, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari complessivamente a € 1.830,00 è esigibile nell'anno 2020;

PRESO ATTO che il programma di monitoraggio fitosanitario non include alcuni costi tra cui l'IVA (spesa non eligibile); pertanto per la copertura della spesa dell'IVA, è necessario impegnare l'importo sul capitolo n. 101404 di competenza regionale;

VERIFICATO che l'attività di cui al presente provvedimento è finanziata dagli accertamenti in entrata, disposti con i seguenti decreti:

- decreto n. 10 del 19/02/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario:
 - ◆ accertamento n. 1576/2020 per l'importo di € 750,00 a valere sul capitolo di entrata n. 101072 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)";
 - ◆ accertamento n. 1577/2020 per l'importo di € 750,00 a valere sul capitolo di entrata n. 101073 "Assegnazione statale per la realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)";
- decreto n. 1 del 13/01/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario accertamento n. 757/2020 per l'importo di € 330,00 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari e per le certificazioni vivaistiche (D.Lgs. 19/08/2005, n. 214 - Art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa di €. 1.830,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo gli impegni di spesa a favore dell'Università di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, a carico dei seguenti capitoli:

- capitolo n. 103416 "Realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 025 "Altri Servizi", codice V^ livello U. 1.03.02.99.999 per l'importo di € 750,00, anno 2020;
- capitolo n. 103417 "Realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 025 "Altri Servizi", codice V^ livello U. 1.03.02.99.999 per l'importo di € 750,00, anno 2020;
- capitolo n. 101404 "Azioni regionali di profilassi fitosanitaria (Art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - Art. 35, L.R. 06/07/2012, n.24)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 025 "Altri Servizi", codice V^ livello U. 1.03.02.99.999 per l'importo di € 330,00, anno 2020;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno costituisce debito commerciale;

VISTA la L.R.29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di attestare che l'obbligazione relativa all'incarico per l'effettuazione di analisi di laboratorio finalizzate all'accertamento della presenza dell'organismo nocivo denominato "*Geosmithia morbida* - cancro rameale del noce", Reg. UE 652/2014, per un importo complessivo pari ad € 1.830,00, codice CUP C59E19001230007 - codice CIG **Z632DBBBAB** di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata a favore dell'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (Cod. Fisc. 80006480281 - P. IVA 00742430283);

3. di dare atto che la scadenza dell'obbligazione è il 15 ottobre 2020;

4. di dare atto che il debito di € 1.830,00 è esigibile entro l'anno 2020;

5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti in entrata disposti con i seguenti Decreti:

- decreto n. 10 del 19/02/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario:
 - ◆ accertamento n. 1576/2020 per l'importo di € 750,00 a valere sul capitolo di entrata n. 101072 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)";
 - ◆ accertamento n. 1577/2020 per l'importo di € 750,00 a valere sul capitolo di entrata n. 101073 "Assegnazione statale per la realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)";
- decreto n. 1 del 13/01/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario accertamento n. 757/2020 per l'importo di € 330,00 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari e per le certificazioni vivaistiche (D.Lgs. 19/08/2005, n. 214 - Art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24)";

6. di disporre la copertura finanziaria della spesa di € 1.830,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo gli impegni di spesa a favore dell'Università di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, a carico dei seguenti capitoli:

- capitolo n. 103416 "Realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 025 "Altri Servizi", codice V^ livello U. 1.03.02.99.999 per l'importo di € 750,00, anno 2020;
- capitolo n. 103417 "Realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 025 "Altri Servizi", codice V^ livello U. 1.03.02.99.999 per l'importo di € 750,00, anno 2020;
- capitolo n. 101404 "Azioni regionali di profilassi fitosanitaria (Art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - Art. 35, L.R. 06/07/2012, n.24)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 025 "Altri Servizi", codice V^ livello U. 1.03.02.99.999 per l'importo di € 330,00, anno 2020;

7. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di prendere atto che la suddetta somma costituisce debito commerciale;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, su presentazione di relazione dell'attività svolta e relativa fattura a saldo entro il 30 ottobre 2020;
10. di dare atto che le spese di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al precedente punto 6;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437987)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 42 del 24 luglio 2020

Spese per attività di controllo del territorio Veneto da parassiti da "quarantena". Integrazione incarico a n. 2 prestatori di servizi fitosanitari. Impegno di spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene integrato l'incarico a n. 2 prestatori di servizi fitosanitari, affidato con decreto n. 38 del 26/06/2020, per eseguire azioni di monitoraggio e l'elaborazione dei relativi dati al fine di accertare la presenza di organismi nocivi.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 di attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

CONSIDERATO che la normativa fitosanitaria comunitaria e nazionale prevede d'eseguire azioni di monitoraggio su un ampio territorio e su un elevato numero di siti produttivi (aree agricole, vivai, vigneti, frutteti, magazzini ecc.) in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici dei vegetali, il cui svolgimento comporta un carico di lavoro concentrato per il quale l'U.O. Fitosanitario non ha la sufficiente dotazione di personale per realizzarlo direttamente;

CONSIDERATA pertanto la necessità di avvalersi, per lo svolgimento di accertamenti tecnici e della successiva elaborazione dei dati raccolti, della collaborazione con soggetti esterni dotati di competenza ed esperienza;

VISTA la DGR n. 551 del 03/04/2012 che prevede l'istituzione dell'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06;

VISTO il decreto n. 38 del 26/06/2020 con il quale era stato affidato l'incarico a prestatori di servizi fitosanitari iscritti nell'elenco, ai sensi della DGR n. 551 del 03/04/2012, per eseguire azioni di monitoraggio e l'elaborazione dei relativi dati al fine di accertare la presenza di organismi nocivi;

CONSIDERATO che per la zona di Rovigo si è verificata un'errata comunicazione della tipologia di materiale da controllare, inviata da alcune ditte vivaistiche all'U.O. Fitosanitario, che ha comportato la sottostima delle superfici indicate nei contratti di affidamento degli incarichi sottoscritti in data 26/06/2020;

PRESO ATTO della necessità di controllare tutte le superfici a vivaio presenti in Zona tampone di *Erwinia amylovora* come da Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072;

RITENUTO pertanto necessario integrare i contratti stipulati in data 26/06/2020 con i seguenti rilevatori per gli importi indicati:

- Girardello Nicola per € 4.180,00 IVA ed ogni altro onere inclusi;
- Miotto Nico per 4.180,00 IVA ed ogni altro onere inclusi;

RICHIAMATE le note in data odierna, prot. n. 294290 e n. 294301, con cui l'U.O. Fitosanitario ha comunicato la modifica ad integrazione dei contratti rispettivamente con i Sig.ri Girardello Nicola e Miotto Nico;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione commerciale a favore dei prestatori di servizi fitosanitari, confermata nei termini disposti dal presente atto è pari complessivamente ad € 8.360,00, esigibile nell'anno 2020;

VERIFICATO che l'attività di cui al presente decreto, è finanziata dall'accertamento n. 757/2020 per l'importo di € 8.360,00, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 8.360,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore dei rilevatori sopra riportati, Art. 025 "Altri servizi", codice V livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c". con imputazione all'esercizio 2020;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, che costituisce debito commerciale, è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTA la L.R.29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di attestare che l'obbligazione, relativa all'incarico per eseguire azioni di monitoraggio e l'elaborazione dei relativi dati al fine di accertare la presenza di organismi nocivi, come da lettere di modifica ad integrazione dei contratti stipulati 26/06/2020, inviate in data odierna, per un importo complessivo pari ad € 8.360,00, di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata a favore dei seguenti beneficiari:

- ◆ Girardello Nicola, residente OMISSIS (C.F. OMISSIS) (P.IVA 01468860299) per l'importo complessivo di € 4.180,00 - codice CIG Z272D651C8 - termine attività 30/09/2020;
- ◆ Miotto Nico, residente OMISSIS (C.F. OMISSIS) (P.IVA 01500770290) per l'importo complessivo di € 4.180,00 - codice CIG Z7A2D65295 - termine attività 30/09/2020;

3. di dare atto che l'obbligazione per l'importo complessivo di € 8.360,00 scade nell'esercizio 2020;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione per l'importo complessivo di € 8.360,00 è finanziata dall'accertamento n. 757/2020, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";24)";
5. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 8.360,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 025, codice V^ livello U.1.03.02.99.999 con imputazione all'esercizio 2020 a favore dei seguenti beneficiari:

- ◆ Girardello Nicola per l'importo di € 4.180,00;
- ◆ Miotto Nico per l'importo di € 4.180,00;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di prendere atto che le suddette somme costituiscono debito commerciale;

8. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al presente atto ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D. Lgs 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437988)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 43 del 30 luglio 2020

Affidamento incarico alla Ditta AGREA S.r.l. per l'esecuzione della prova sperimentale "Efficacia di insetticidi diversi nei confronti di *Scaphoideus titanus*". CIG Z842DCB1D6. Impegno di spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene affidato alla Ditta AGREA S.r.l. l'incarico in oggetto, al fine di valutare l'efficacia di alcuni prodotti ammessi in agricoltura biologica si impegna la spesa relativa.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 di attuazione della Direttiva 2001/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nelle Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

VISTO l'art 50 lett. i del D.Lgs 214/2005 che attribuisce ai Servizi Fitosanitari regionali la competenza relativa alla " messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria" ed anche " l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa dalle avversità delle piante che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione";

CONSIDERATO che negli ultimi anni si è verificata nel territorio regionale una recrudescenza della patologia denominata Flavescenza Dorata della vite, in particolare nei vigneti a conduzione biologica;

CONSIDERATO che l'unico metodo possibile per prevenire l'insorgere della Flavescenza Dorata della vite è quello di contrastare la presenza del suo vettore *Scaphoideus titanus*;

RITENUTO necessario valutare l'efficacia di alcuni insetticidi ammessi in agricoltura biologica tramite l'esecuzione di una prova sperimentale di campo;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi, per l'esecuzione della prova sperimentale "Efficacia di insetticidi diversi nei confronti di *Scaphoideus titanus*" della Ditta AGREA S.r.l., Centro di saggio riconosciuto idoneo a condurre prove ufficiali di campo ai sensi dell'articolo 4, commi 5,6,7 e 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, che recepisce la direttiva comunitaria n. 91/414/CEE del 15 luglio 1991;

VISTO il preventivo del 06/07/2020 della Ditta AGREA S.r.l., assunto agli atti con prot. reg.le n. 267141 del 07/07/2020 e considerato congruo il prezzo proposto di € 3.500,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per l'esecuzione della prova sperimentale "Efficacia di insetticidi diversi nei confronti di *Scaphoideus titanus*" alla ditta AGREA S.r.l. con sede a San Giovanni Lupatoto (VR), Via Giuseppe Garibaldi, 5 - Cod. Fisc. e P. IVA 02947510232, per un importo di € 3.500,00 più IVA pari a € 770,00 totale pari ad € 4.270,00 (IVA inclusa);

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 301809, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta AGREA S.r.l. l'incarico in oggetto;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione commerciale, a favore della Ditta AGREA S.r.l. perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari complessivamente a euro 4.270,00 è esigibile nell'anno 2020;

VERIFICATO che l'attività di cui al presente decreto per l'importo complessivo di € 4.270,00 è finanziata dall'accertamento in entrata n. 757/2020, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 4.270,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore della Ditta AGREA S.r.l., Art. 025, codice V^ livello U.1.03.02.99.999 con imputazione all'esercizio 2020;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, che costituisce debito commerciale, è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTA la L.R.29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di attestare che l'obbligazione relativa all'incarico per l'esecuzione della prova sperimentale "Efficacia di insetticidi diversi nei confronti di *Scaphoideus titanus*" - CIG Z842DCB1D6 di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata a favore ditta AGREA S.r.l. con sede a San Giovanni Lupatoto (VR), Via Giuseppe Garibaldi, 5 - Cod. Fisc. e P. IVA 02947510232;
3. di dare atto che la scadenza dell'obbligazione è il 31 dicembre 2020;
4. di dare atto che il debito di € 4.270,00 è esigibile entro l'anno 2020;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione per l'importo complessivo di € 4.270,00 è finanziata dall'accertamento in entrata n. 757/2020, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";
6. di disporre la copertura finanziaria della spesa di € 4.270,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a favore ditta AGREA S.r.l. con sede a San Giovanni Lupatoto (VR), Via Giuseppe Garibaldi, 5 - Cod. Fisc e P. IVA 02947510232,, a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 025, codice V^ livello U.1.03.02.99.999 con imputazione all'esercizio 2020;
7. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di prendere atto che la suddetta somma costituisce debito commerciale;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, con le seguenti modalità:

- ◆ 50% inizio prova, su presentazione di fattura e apposita dichiarazione del responsabile scientifico;
- ◆ 50% a saldo su presentazione di fattura e consegna del report finale, entro il 31/12/2020;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;

14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437989)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 45 del 10 agosto 2020

Acquisto materiale di consumo di laboratorio. Impegno e liquidazione di spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna la spesa necessaria per acquisto di materiale di consumo di laboratorio per lo svolgimento di attività istituzionali dell'U.O. Fitosanitario. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta Ditta Promega Italia S.r.l. n. 201902114 del 31/10/2020 assunta agli atti con prot. reg.le n. 472313 del 04/11/2019 Offerta Ditta Cenigomma S.r.l. n. 0000569/0 del 27/07/2020 assunta agli atti con prot. reg.le n. 297779 del 28/07/2020
--

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali", art. 50 che affida competenze ad ogni Servizio fitosanitario regionale, in particolare ai compiti di cui alla lettera c) che recita "il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'U.O. Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

RITENUTO necessario provvedere all'acquisto di materiale di consumo e reagenti per provvedere all'attività di laboratorio;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e verificata l'impossibilità di effettuare ordini tramite MEPA per i reagenti che non sono presenti;

PRESO ATTO delle offerte presentate dalle ditte sotto riportate e considerati congrui i costi per l'acquisto dei seguenti materiali:

- Ditta Promega Italia S.r.l. offerta . n. 201902114 del 31/10/2020 assunta agli atti con prot. reg.le n. 472313 del 04/11/2019 per l'acquisto di reagenti di laboratorio, per l'importo complessivo di € 11.663,20 IVA ed ogni altro onere compresi;
- Ditta CENIGOMMA s.r.l. offerta n. 0000569/0 del 27/07/2020 assunta agli atti con prot. reg.le n. 297779 del 28/07/2020 per l'acquisto di nastri segnaletici e sacchetti trasparenti per l'importo complessivo di € 972,27 IVA ed ogni altro onere compresi;

DATO atto che in data odierna sono state firmate le lettere prot. n. 317135 e n. 317176, con le quali l'U.O. Fitosanitario ha affidato gli incarichi rispettivamente alle Ditte Promega Italia S.r.l. e CENIGOMMA s.r.l. per le forniture di reagenti e materiale vario di laboratorio;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

RICHIAMATI gli articoli 3 e 4 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e

gestione degli operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

PRESO ATTO che la fornitura del materiale sarà esigibile entro il 31/12/2020 per l'importo complessivo di € 12.635,47 (IVA ed ogni altro onere inclusi);

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 760/2020 per l'importo di € 12.635,47 disposto con Decreto del Direttore dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 12.635,47 finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 002 "Altri beni di consumo", codice V^ livello U.1.03.01.02.007 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore delle seguenti Ditte:

- Promega Italia S.r.l. Viale Piero e Alberto, 6 - 20126 Milano, C.F. e P.IVA 12317560154, per l'importo complessivo di € 11.663,20 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2020;
- CENIGOMMA S.r.l. Strada dell'Alpo n. 26 - 37136 Verona, C.F. e P. IVA 03712400237 per l'importo complessivo di € 972,27 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2020;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa ai presenti affidamenti non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022"

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare l'incarico per la fornitura di materiali di laboratorio alle seguenti ditte:

- ◆ Ditta Promega Italia S.r.l. Viale Piero e Alberto, 6 - 20126 Milano, C.F. e P. IVA 12317560154, per l'acquisto di reagenti di laboratorio - CIG Z7A2DE9A5B per l'importo complessivo di € 11.663,20 IVA ed ogni altro onere compresi;
- ◆ Ditta CENIGOMMA S.r.l. Strada dell'Alpo n. 26 - 37136 Verona, C.F. e P. IVA 03712400237 per l'acquisto di nastri segnaletici e sacchetti trasparenti - CIG Z4B2DEDB25 per l'importo complessivo di € 972,27 IVA ed ogni altro onere compresi;

3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 760/2020 per l'importo di € 12.635,47 disposto con Decreto del Direttore dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020, a valere sul

- capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";
4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 12.635,47, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 002 "Altri beni di consumo", codice V^ livello U.1.03.01.02.007 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" a favore delle seguenti ditte:
- ◆ Promega Italia S.r.l. Viale Piero e Alberto, 6 - 20126 Milano, C.F. e P.IVA 12317560154, per l'importo complessivo di € 11.663.20 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2020;
 - ◆ Ditta CENIGOMMA S.r.l. Strada dell'Alpo n. 26 - 37136 Verona, C.F. e P. IVA 03712400237 per l'importo complessivo di € 927.27 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2020;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2020;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n 118/2011;
7. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, secondo le modalità previste nelle lettere di incarico, entro l'esercizio 2020;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437990)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 46 del 10 agosto 2020

Attività di ispezione fitosanitaria per l'esportazione, artt. 43 e 44 D. Leg.vo 19 agosto 2005, n. 214 dotazione "certificati fitosanitari". Impegno di spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna l'importo per la stampa dei certificati fitosanitari in carta filigranata per l'esportazione da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Lettera Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 9007749 del 16/07/2020, assunta agli atti con prot. reg.le n. 287155 del 20/07/2020 Offerta Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. n. 20049459, prot. n. 0038030 del 13/07/2020

Il Direttore

VISTO il D. Leg.vo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" che all'art. 50 affida, tra gli altri compiti, ad ogni Servizio fitosanitario regionale lo svolgimento dell'attività di certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi;

CONSIDERATO che dopo l'esecuzione dei prescritti controlli sullo stato fitosanitario dei vegetali e dei documenti d'identità della merce spedita il Servizio Fitosanitario Regionale rilascia un "certificato fitosanitario" conforme al modello standard riportato nell'allegato VII del D.Leg.vo 214/05;

CONSIDERATO che il Comitato Fitosanitario Nazionale, istituito ai sensi dell'art. 52 del D.Leg.vo 214/05, ha stabilito che i certificati fitosanitari in uso dai Servizi Fitosanitari Regionali, debbano essere stampati su carta filigranata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a.;

CONSIDERATO che i "certificati fitosanitari" sono dotazione documentale del Servizio Fitosanitario Regionale per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla stampa in carta filigranata di n. 750 blocchi da 20 certificati fitosanitari per l'esportazione e di n. 30 blocchi da 20 certificati fitosanitari per la riesportazione;

VISTO il preventivo dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. 20049459, prot. n. 0038030 del 13/07/2020, che per la stampa dei certificati sopraccitati riporta una spesa complessiva di € 2.585,49 IVA e spese di consegna incluse;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per la stampa in carta filigranata di n. 750 blocchi da 20 certificati fitosanitari per l'esportazione e di n. 30 blocchi da 20 certificati fitosanitari per la riesportazione all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a con sede in Roma, Via Salaria, 691 -Cod. Fisc. 00399810589, P. IVA 00880711007 per un importo di € 2.119,25 più IVA pari a € 466,24, totale pari ad € 2.585,49 (IVA inclusa);

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 317195, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta sopra citata la fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 2.585,49 (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 760/2020 per l'importo di € 2.585,49 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020, a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di 2.585,49, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente", codice V^ livello U. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, Via Salaria, 691 -Cod. Fisc. 00399810589, P.IVA 00880711007;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, Via Salaria, 691 -Cod. Fisc. 00399810589, P.IVA 00880711007 per la stampa in carta filigranata di n. 750 blocchi da 20 certificati fitosanitari per l'esportazione e di n. 30 blocchi da 20 certificati fitosanitari per la riesportazione, per un spesa complessiva prevista di € 2.595,49 IVA e spese di consegna incluse, codice CIG: **ZD82DD49E6**;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 760/2020 per l'importo di € 2.585,49 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020, a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";
4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 2.595,49 finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente", codice V^ livello U. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, Via Salaria, 691 -Cod. Fisc. 00399810589, P.IVA 00880711007;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2020;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n 118/2011;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R.1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile.
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437991)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 47 del 12 agosto 2020

Affidamento alla ditta OPEN.CO S.r.l. di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) del servizio di licenza d'uso, assistenza tecnica e manutenzione del software denominato "ProlabQ Easy LIMS", relativo alla gestione dell'attività del laboratorio e del magazzino reagenti e consumabili. Impegno di spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a confermare l'affidamento alla Ditta OPEN.CO S.r.l. di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) del servizio di licenza d'uso, assistenza tecnica e manutenzione del software denominato "ProlabQ Easy LIMS", relativo alla gestione dell'attività del laboratorio e del magazzino reagenti e consumabili, per il periodo dal 01/09/2020 al 31/08/2021, e ad impegnare la spesa sul bilancio per l'esercizio 2020.
--

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:
--

Proposta contratto del 08/06/2020 assunta agli atti con prot. reg.le n. 225357 del 09/06/2020.
--

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 21 del 06/06/2012 del Dirigente Responsabile dell'U. Per Servizi Fitosanitari era stata affidata alla Ditta OPEN.CO S.r.l. di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) la fornitura del software "ProlabQ" per la gestione dell'attività del laboratorio e del magazzino reagenti e consumabili;

DATO atto dell'esigenza di garantire il corretto funzionamento, a mezzo di idonea e continuativa assistenza tecnica del software;

PRESO ATTO che tale servizio può essere svolto unicamente avvalendosi della ditta che ha prodotto il software;

VISTA la proposta di contratto di licenza d'uso e assistenza del 08/06/2020 assunta agli atti in data con prot. reg.le n. 225357 del 09/06/2020 presentata dalla Ditta OPEN-CO S.r.l. con la quale si è resa disponibile a rinnovare il servizio in oggetto per il periodo dal 01/09/2020 al 31/08/2021, per l'importo complessivo di 1.400,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che alla data odierna, per il servizio specifico di che trattasi, non sono attive convenzioni Consip e Mepa;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per la licenza d'uso e assistenza del programma ProlabQ Easy LIMS alla Ditta OPEN-CO S.r.l con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), Via Corte Ronchi, 81/C Cod. Fisc. e P. IVA 03548920234 per un importo di € 1.400,00 più IVA pari a € 308,00, totale pari ad € 1.708,00 (IVA inclusa);

PRESO ATTO che, come previsto nelle condizioni generali di fornitura, l'importo complessivo dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione e in via anticipata;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 320436, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta sopra citata il servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 1.708,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 760/2020 per l'importo di € 1.708,00 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020, a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35

L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.708,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 012 "Utilizzo di beni di terzi" - codice piano dei conti U.1.03.02.07.006 "Licenze d'uso per software" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore della ditta OPEN-CO S.r.l con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), Via Corte Ronchi, 81/C Cod. Fisc. e P. IVA 03548920234;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di licenza d'uso, assistenza tecnica e manutenzione del software del programma "ProlabQ Easy LIMS" alla Ditta OPEN-CO S.r.l. con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), Via Corte Ronchi, 81/C Cod. Fisc. e P. IVA 03548920234 - CIG ZB92DF473B;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 760/2020 per l'importo di € 1.708,00 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020, a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";
4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.708,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 012 "Utilizzo di beni di terzi" - codice piano dei conti U.1.03.02.07.006 "Licenze d'uso per software" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore della ditta OPEN-CO S.r.l con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), Via Corte Ronchi, 81/C Cod. Fisc. e P. IVA 03548920234;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2020;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R.1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile.
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437992)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 49 del 31 agosto 2020

Acquisto rivista per l'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici dell'Unità Organizzativa Fitosanitario.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede all'acquisizione di n. 5 abbonamenti alla rivista "L'Informatore Agrario", per l'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici dell'Unità Organizzativa Fitosanitario.
--

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:
--

Offerta EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO S.r.l. assunta agli atti con prot. reg.le n. 332402 del 25/08/2020.
--

Il Direttore

PREMESSO che l'Unità Organizzativa Fitosanitario ha necessità di mantenere aggiornati i propri uffici circa l'evoluzione tecnica e normativa riguardante il settore fitosanitario;

CONSIDERATO che la rivista "L'Informatore Agrario" è ritenuta soddisfacente rispetto alle esigenze formative dell'Unità Organizzativa Fitosanitario;

PRESO ATTO che l'abbonamento alla rivista "L'Informatore Agrario", fornito dalla ditta EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO S.r.l. non è presente sul MEPA;

VISTO il preventivo inviato dalla ditta EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO S.r.l., assunto agli atti con prot. reg.le n. 332402 del 25/08/2020, per la fornitura di n. 5 abbonamenti alla rivista "L'Informatore Agrario" per gli uffici dell'U.O. Fitosanitario, per una spesa complessiva di € 545,00, IVA ed ogni altro onere compresi;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per la fornitura di n. 5 abbonamenti alla rivista "L'Informatore Agrario" per gli uffici dell'U.O. Fitosanitario alla ditta EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO S.r.l con sede in Verona, Via Bencivenga Biondani, 16 - Cod. Fisc. e P.IVA 00230010233 per un importo di € 545,00 IVA ed ogni altro onere inclusi;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 338812, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta sopra citata la fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 545,00 (IVA ed ogni altro onere inclusi) entro il 31/12/2020;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 757/2020 per l'importo di € 545,00 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 545,00 finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni", codice V livello U.1.03.01.01.001 "Giornali e riviste" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore della Ditta EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO S.r.l. - Via Bencivenga Biondani, 16 - Verona - Cod. Fisc. e P.IVA 00230010233 per l'importo di € 545,00 onnicomprensive con imputazione all'esercizio 2020;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale e che la stessa è esigibile entro l'anno 2020;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di incaricare la Ditta EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO S.r.l. - Via Bencivenga Biondani, 16 - Verona - Cod. Fisc. e P.IVA 00230010233 per l'acquisto di n. 5 abbonamenti alla rivista "L'Informatore Agrario" - CIG ZAA2E1693B, per l'importo di € 545,00 onnicomprensive;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 757/2020 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 per l'importo di € 545,00 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";
4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 545,00 finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni", codice V livello U.1.03.01.01.001 "Giornali e riviste" del bilancio di previsione 2020 a favore della Ditta EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO S.r.l. - Via Bencivenga Biondani, 16 - Verona - Cod. Fisc. e P.IVA 00230010233 per l'importo di € 545,00 onnicomprensive, con imputazione all'esercizio 2020;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2020;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R.1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile.
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437993)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 50 del 31 agosto 2020

Servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro da svolgere presso la sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, in Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR) Proroga a favore della ditta C.A.M.P.I. Antincendi S.r.l. di Verona. Impegno di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si proroga l'incarico per il servizio in oggetto con l'operatore economico C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l. di Verona, e si impegna l'importo di Euro 635,25= (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2020.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:
--

Lettera accettazione proroga ditta C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l. prot. 140/Pf/20 assunta agli atti con prot. reg.le n. 332221 del 25/08/2020

Il Direttore

PREMESSO CHE con RdO sul MePA, n. 2022228 del 25/07/2018 erano stati invitati n. 10 fornitori a presentare l'offerta per l'affidamento del servizio biennale di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro presso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A - Buttapietra (VR), per un importo a base di gara pari ad € 3.000,00, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo;

CONSIDERATO che con documento di stipula nel MePA prot. n. 327602 era stato affidato l'incarico del servizio sopracitato alla ditta C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l. per il periodo dal 06/08/2018 al 05/08/2020;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'espletamento di una nuova gara, prorogare il servizio per un periodo di 6 mesi a favore della ditta C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l.;

VISTA la lettera di richiesta disponibilità a prorogare il servizio, inviata alla ditta C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l., prot. reg.le n. 317005 del 10/08/2020;

PRESO ATTO che con lettera prot. 140/Pf/20, assunta agli atti con prot. reg.le n. 332221 del 25/08/2020, la ditta C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l. ha accettato la proroga, per un periodo di 6 mesi, dell'incarico per il servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro da svolgere presso la sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, in Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR), per l'importo complessivo di € 635,25 IVA ed ogni altro onere inclusi;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

RITENUTO pertanto di prorogare, per un periodo di 6 mesi, l'incarico del servizio in oggetto alla ditta C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l. Via Germania, 12/B - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02135780233 per un importo di € 635,25 IVA ed ogni altro onere inclusi;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 338822, con cui l'U.O. Fitosanitario ha prorogato alla Ditta sopra citata il servizio in oggetto;

CONSIDERATO che il pagamento delle fatture viene effettuato con cadenza semestrale e all'inizio del semestre;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 635,25 (IVA ed ogni altro onere inclusi) entro il 31/12/2020;

DATO atto che necessita provvedere all'impegno e liquidazione della spesa a favore della ditta C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l. Via Germania, 12/B - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02135780233;

PRESO ATTO che la spesa trova copertura con i fondi di cui alla prenotazione n. 3396/2020 assunta con nota prot. n. 409311 del 26/01/2020 della Direzione Acquisti e AA.GG.;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare, per un periodo di 6 mesi, il servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro presso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A - Buttapietra (VR) a favore della Ditta C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l. Via Germania, 12/B - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02135780233, codice CIG ZA72475620 per l'importo di € 635,25 onnicomprensivo;
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 635,25 IVA inclusa a carico del capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04/02/1980, n.6)", art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - codice piano dei conti U. 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", a valere sulla prenotazione n. 3396/2020 assunta con nota prot. n. 409311 del 26/01/2020 della Direzione Acquisti e AA.GG., sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 a favore della ditta C.A.M.P.I. ANTINCENDI S.r.l. Via Germania, 12/B - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02135780233;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2020;
5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437994)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 51 del 31 agosto 2020

Regolamento (UE) 2019/2072 allegato X, punto 9, lettera d Colpo di fuoco batterico delle rosacee (*Erwinia amylovora*).
Istituzione zone tampone e approvazione campi di produzione. Campagna vivaistica 2020/2021.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento istituisce la perimetrazione delle zone tampone relative ad <i>Erwinia amylovora</i> e all'interno delle stesse individua i campi di produzione del materiale vivaistico di pomacee ai fini dell'emissione del passaporto ZP. Si determinano inoltre le modalità dei controlli finalizzate all'approvazione del regime di lotta ad <i>Erwinia amylovora</i> .

Il Direttore

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e sue modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 10 settembre 1999, n. 356 recante misure per la lotta obbligatoria contro il Colpo di fuoco batterico delle rosacee (*Erwinia amylovora*);

CONSIDERATO che la Regione Veneto è stata interessata da successive modifiche dello status di zona protetta per *Erwinia amylovora* con l'approvazione di specifici provvedimenti dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che attualmente la Regione del Veneto ha mantenuto lo status di zona protetta per *Erwinia amylovora*, ad esclusione delle aree di seguito elencate:

- per le province di **Rovigo e di Venezia** tutto il territorio coincidente con i confini amministrativi delle province;
- per la provincia di **Verona** l'area situata a sud dell'autostrada A4 (Milano- Venezia);
- per la provincia di **Padova** all'interno dei confini amministrativi dei comuni di: Castelbaldo, Barbona, Piacenza d'Adige, Vescovana, S. Urbano, Boara Pisani, Masi;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto intende istituire zone tampone, in accordo a quanto prescritto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 allegato X, punto 9, lettera d, per lo svolgimento dell'attività vivaistica di produzione di piante sensibili al Colpo di fuoco batterico delle rosacee con l'utilizzo del passaporto ZP;

CONSIDERATO che le condizioni previste dalla normativa per la produzione e commercializzazione di piante sensibili al Colpo di fuoco batterico con l'utilizzo di passaporto ZP, individuate all'interno dell'allegato XIV del sopracitato Regolamento, in zona tampone sono:

- che i vivai presenti nella zona tampone siano risultati indenni da *Erwinia amylovora* all'atto di ispezioni ufficiali eseguite almeno due volte l'anno, nei periodi da giugno ad agosto e da agosto a novembre;
- che tutte le piante ospiti, spontanee, coltivate e ornamentali, nel raggio di 500 mt dal vivaio siano risultate indenni da *Erwinia amylovora* all'atto di ispezioni ufficiali eseguite almeno una volta l'anno, da agosto a novembre;
- che le piante asintomatiche dei vivai siano risultate indenni da *Erwinia amylovora* a seguito di un campionamento e analisi svolte secondo metodi ufficiali;

ACQUISITE le domande da parte dei vivaisti che hanno fatto richiesta di riconoscimento dei campi di produzione;

RITENUTO importante assicurare continuità operativa alle aziende vivaistiche, localizzate in ambiti territoriali che hanno perso il riconoscimento di zona protetta, prevedendo per la campagna vivaistica 2020/2021:

- l'individuazione e la perimetrazione delle "zone tampone", così come descritte nell'**allegato A**;
- la determinazione del regime di lotta nei confronti dell'*Erwinia amylovora* di cui all'**allegato B**, da applicarsi nelle zone tampone istituite;
- l'approvazione dei campi di produzione, che ricadono all'interno delle zone tampone, elencati nell'**allegato C** che riporta le aziende vivaistiche e i campi per la produzione di materiale vivaistico di *Amelanchier* Med., *Chaenomeles* Lindl., *Cotoneaster* Ehrh., *Crataegus* L., *Cydonia* Mill., *Eriobotrya* Lindl., *Malus* Mill., *Mespilus* L., *Photinia davidiana* (Dcne.) Cardot, *Pyracantha* Roem., *Pyrus* L. e *Sorbus* L.;

decreta

1. le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire le zone tampone individuate e perimetrate dalla cartografia di cui all'**allegato A**;
3. di approvare il regime di lotta all'*Erwinia amylovora* da applicarsi nelle zone tampone (**allegato B**);
4. di approvare i campi di produzione, che ricadono all'interno delle zone tampone, elencati nell'**allegato C** che riporta le aziende vivaistiche e i campi per la produzione di materiale vivaistico di *Amelanchier* Ed., *Chaenomeles* Lindl., *Cotoneaster* Ehrh., *Crataegus* L., *Cydonia* Mill., *Eriobotrya* Lindl., *Malus* Mill., *Mespilus* L., *Photinia davidiana* (Dcne.) Cardot, *Pyracantha* Roem., *Pyrus* L. e *Sorbus* L.;
5. di stabilire che le norme previste dal presente provvedimento hanno validità per la campagna vivaistica 2020/2021;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo gli allegati.

Giovanni Zanini

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 52 del 01 settembre 2020

Spese per attività di controllo del territorio Veneto da parassiti da "quarantena". Affidamento del servizio a n. 8 prestatori di servizi fitosanitari. Impegno di spesa. Reg. UE 652/2014.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:

Affidamento incarico a n. 8 prestatori di servizi fitosanitari iscritti nell'elenco, ai sensi della DGR n. 551 del 03/04/2012, per eseguire azioni di monitoraggio al fine di accertare la presenza di organismi nocivi su un elevato numero di siti produttivi. Reg. UE 652/2014.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014 Grant Decision SANTE/PH/2020/IT/SI2.823113.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 di attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

VISTO il Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014 che dall'art.19 al 29 fissa le disposizioni in materia di contribuzione finanziaria dell'Unione Europea alle spese sostenute da un Paese membro per l'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario;

VISTA la richiesta di partecipazione della Regione Veneto al Programma nazionale di Monitoraggio (Reg. Ue 652/2014), inoltrata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo nella quale si è previsto il monitoraggio, per l'anno 2020, di 32 organismi nocivi;

VISTA la comunicazione del 7 febbraio 2020, prot. n. 0004253 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di trasmissione della Grant Decision SANTE/PH/2020/IT/SI2.823113 con la quale è stato approvato dalla Commissione Europea il Programma di Monitoraggio presentato dall'Italia per l'anno 2020, con la relativa tabella di riparto del finanziamento tra le Regioni;

CONSIDERATO che nella nota sopracitata si comunica inoltre l'identificazione, come concordato in sede di Comitato Fitosanitario Nazionale, del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - CREA come soggetto gestore dei Programmi di Monitoraggio cofinanziati dall'UE, per quanto attiene le attività di rendicontazione tecnica e finanziaria previste dal progetto:

PRESO ATTO che il finanziamento sia comunitario che statale verrà versato alla Regione Veneto dal CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, sugli appositi capitoli già istituiti;

VISTA la nota del CREA che comunica l'assegnazione al progetto "Monitoraggio cofinanziato 2020" del seguente CUP: C59E19001230007;

CONSIDERATO che il Programma di Monitoraggio 2020 della Regione Veneto prevede il monitoraggio di 32 organismi nocivi e un importo di spesa complessivo di € 239.702,00, di cui il 50% erogato a saldo dalla Comunità Europea ed il 50% rimborsato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con i fondi resi disponibili dal Fondo di rotazione;

CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto programma è previsto, tra l'altro, il monitoraggio territoriale finalizzato all'accertamento della presenza dell'organismo nocivo "Flavescenza dorata" nei campi di piante madri e nei barbatellai utilizzati dai vivaisti per la produzione di materiale di moltiplicazione del genere Vitis;

CONSIDERATO che lo svolgimento dei suddetti monitoraggi comporta un carico di lavoro per il quale l'U.O. Fitosanitario non ha la sufficiente dotazione di personale per realizzarlo direttamente e, pertanto, necessita avvalersi della collaborazione con soggetti esterni dotati di competenza ed esperienza;

VISTA la DGR n. 551 del 03/04/2012 che prevede l'istituzione dell'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06;

VISTO che l'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1832 del 06/12/2019;

VISTE le Linee Guida n. 4, adottate dall'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il Decreto n. 13 dell'11/04/2012 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione e il funzionamento dell'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

VISTO il decreto n. 19 del 5 giugno 2012 con il quale è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di attività di controllo del territorio Veneto a supporto delle attività dell'U.Per. Servizi Fitosanitari;

VISTO il decreto n. 31 del 19 maggio 2020 con il quale è stato aggiornato l'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

RITENUTO di avvalersi del suddetto elenco per l'affidamento di servizi relativi a monitoraggio fitosanitario;

Verificato che Consip S.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico;

VISTO il decreto n. 44 del 7 agosto 2020 con il quale sono stati determinati i compensi ai tecnici professionisti inseriti nell'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

Ritenuto, quindi, di affidare tali incarichi mediante stipulazione dei contratti, con i seguenti prestatori di servizi fitosanitari:

- Bonomi Fausto per l'importo di € 7.075,00;
- Burbello Alberto per l'importo di € 4.880,00;
- Chiarot Enrico per l'importo di € 3.955,00;
- Corazzina Elena per l'importo di € 6.575,00;
- Fabris Giorgia per l'importo di € 4.205,00;
- Gaiardoni Davide per l'importo di € 6.655,00
- Lenzi Antonella per l'importo di € 7.155,00;
- Tullo Pietro per l'importo di € 5.130,00;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione commerciale a favore dei prestatori di servizi fitosanitari, confermata nei termini disposti dal presente atto è pari complessivamente ad € 45.630,00, esigibile nell'anno 2020;

PRESO ATTO che il programma di monitoraggio fitosanitario non include alcuni costi tra cui l'IVA (spesa non eligibile); pertanto per la copertura della spesa dell'IVA, è necessario impegnare l'importo sul capitolo n. 101404 di competenza regionale;

VERIFICATO che l'attività di cui al presente provvedimento è finanziata dagli accertamenti in entrata, disposti con i seguenti decreti:

- decreto n. 10 del 19/02/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario:
 - ◆ accertamento n. 1576/2020 per l'importo di € 22.375,00 a valere sul capitolo di entrata n. 101072 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)";
 - ◆ accertamento n. 1577/2020 per l'importo di € 22.375,00 a valere sul capitolo di entrata n. 101073 "Assegnazione statale per la realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)";
- decreto n. 1 del 13/01/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario accertamento n. 757/2020 per l'importo di € 880,00 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari e per le certificazioni vivaistiche (D.Lgs. 19/08/2005, n. 214 - Art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 45.630,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo gli impegni come riportato nella tabella sotto

indicata, Art. 025, codice V^ livello U.1.03.02.99.999, con imputazione all'esercizio 2020:

BENEFICIARI	CAPITOLO 103416 "Realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)"	CAPITOLO 103417 "Realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)"	CAPITOLO 101404 "Azioni regionali di profilassi fitosanitaria (Art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - Art. 35, L.R. 06/07/2012, n.24)"	TOTALE
BONOMI FAUSTO	3.537,50	3.537,50	--	7.075,00
BURBELLO ALBERTO	2.000,00	2.000,00	880,00	4.880,00
CHIAROT ENRICO	1.977,50	1.977,50	--	3.955,00
CORAZZINA ELENA	3.287,50	3.287,50	--	6.575,00
FABRIS GIORGIA	2.102,50	2.102,50	--	4.205,00
GAIARDONI DAVIDE	3.327,50	3.327,50	--	6.655,00
LENZI ANTONELLA	3.577,50	3.577,50	--	7.155,00
TULLO PIETRO	2.565,00	2.565,00	--	5.130,00
Totali	22.375,00	22.375,00	880,00	45.630,00

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, che costituisce debito commerciale, è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTA la L.R.29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di attestare che l'obbligazione, relativa all'incarico per eseguire azioni di monitoraggio e l'elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza di organismi nocivi, come da contratti stipulati in data odierna, agli atti della struttura, per un importo complessivo pari ad € 45.630,00, codice CUP C59E19001230007 di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata a favore dei seguenti beneficiari:

- Bonomi Fausto residente *omissis* (C.F. *omissis*), (P.IVA 04239360235) - per l'importo complessivo di € 7.075,00 codice CIG Z6C2E0AAFA - termine attività 15/10/2020;
- Burbello Alberto, residente *omissis* (C.F. *omissis*) (P.IVA 03415540248) per l'importo complessivo di € 4.880,00 - codice CIG Z202E0AB15, termine attività 15/10/2020;
- Chiarot Enrico, residente *omissis* (C.F. *omissis*) (P.IVA 04201380278) per l'importo complessivo di € 3.955,00 - codice CIG Z692E0AB26, termine attività 15/10/2020;
- Corazzina Elena, residente *omissis*, (C.F. *omissis*) (P.IVA 04342020239) per l'importo complessivo di € 6.575,00 - codice CIG ZF02E0AB42 - termine attività 15/10/2020;
- Fabris Giorgia, residente *omissis*, (C.F. *omissis*) (P.IVA04116180276) per l'importo complessivo di € 4.205,00 - codice CIG ZA42E0AB5D - termine attività 15/19/2020;
- Gaiardoni Davide, residente *omissis* (C.F. *omissis*) (P.IVA 04409530237) per l'importo complessivo di € 6.655,00 - codice CIG Z752E0AB71 - termine attività 15/10/2020;
- Lenzi Antonella, residente *omissis* (C.F. *omissis*) (P.IVA 04732730231) per l'importo complessivo di € 7.155,00 - codice CIG Z082E0AB7A - termine attività 15/10/2020;
- Tullo Pietro, residente *omissis* (C.F. *omissis*) (P.IVA 04736990260) per l'importo complessivo di € 5.130,00 - codice CIG Z792E0AB8A - termine 15/10/2020;

3. di dare atto che l'obbligazione per l'importo complessivo di € 45.630,00 scade nell'esercizio 2020;

4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione per l'importo complessivo di € 45.630,00 è finanziata dagli accertamenti in entrata, disposti con i seguenti decreti:

- decreto n. 10 del 19/02/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario:
 - ◆ accertamento n. 1576/2020 per l'importo di € 22.375,00 a valere sul capitolo di entrata n. 101072 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)";
 - ◆ accertamento n. 1577/2020 per l'importo di € 22.375,00 a valere sul capitolo di entrata n. 101073 "Assegnazione statale per la realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)";
- decreto n. 1 del 13/01/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario accertamento n. 757/2020 per l'importo di € 880,00 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari e per le certificazioni vivaistiche (D.Lgs. 19/08/2005, n. 214 - Art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24)";

5. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 45.630,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo gli impegni come riportato nella tabella sotto indicata, Art. 025, codice V^A livello U.1.03.02.99.999, con imputazione all'esercizio 2020:

BENEFICIARI	CAPITOLO 103416 "Realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)"	CAPITOLO 103417 "Realizzazione del programma di indagine sulla presenza di organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Reg UE 652/2014 - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.652)"	CAPITOLO 101404 "Azioni regionali di profilassi fitosanitaria (Art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - Art. 35, L.R.. 06/07/2012, n.24)"	TOTALE
BONOMI FAUSTO	3.537,50	3.537,50	--	7.075,00
BURBELLO ALBERTO	2.000,00	2.000,00	880,00	4.880,00
CHIAROT ENRICO	1.977,50	1.977,50	--	3.955,00
CORAZZINA ELENA	3.287,50	3.287,50	--	6.575,00
FABRIS GIORGIA	2.102,50	2.102,50	--	4.205,00

GAIARDONI DAVIDE	3.327,50	3.327,50	--	6.655,00
LENZI ANTONELLA	3.577,50	3.577,50	--	7.155,00
TULLO PIETRO	2.565,00	2.565,00	--	5.130,00
Totali	22.375,00	22.375,00	880,00	45.630,00

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di prendere atto che le suddette somme costituiscono debito commerciale;

8. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al presente atto ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D. Lgs 118/2011;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437996)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 53 del 09 settembre 2020

Adesione alla Convenzione Energia Elettrica 17, Lotto n. 5 (CIG. Originario7911161096; CIG derivato ZC92E34D1D) tra CONSIP S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. C.F./P. IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la sede di Buttapietra (VR) dell'U.O. Fitosanitario per il periodo 1° novembre 2020 31 ottobre 2021.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

In previsione della scadenza del contratto di fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi alla sede dell'U.O. Fitosanitario, avviato a seguito dell'adesione alla precedente Convenzione Consip "Energia Elettrica 16 Lotto 5", con il presente provvedimento si aderisce alla nuova Convenzione denominata "Energia Elettrica 17 Lotto 5" stipulata tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. per la durata contrattuale di 12 mesi continuativi a decorrere dalla data di attivazione della stessa prevista per il 1° novembre 2020. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip S.p.A.: Convenzione per la fornitura di energia elettrica; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione Energia Elettrica 17 Lotto n. 5; Capitolato Tecnico Energia Elettrica 17 Lotto n. 5; Corrispettivi Lotto 5.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente alle categorie merceologiche energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

DATO ATTO che, in esecuzione del proprio decreto n. 52 del 6 settembre 2019, l'Amministrazione ha aderito nel corso del 2020 alla Convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 16- Lotto 5" stipulata tra la stessa Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. P.IVA 06655971007, mediante l'emissione dell'ordine diretto di acquisto n. 5098000/2019 per la fornitura di energia elettrica verde a prezzo variabile e dei servizi connessi per l'utenza della sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, con decorrenza dal 1° novembre 2019 e con una durata contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 31 ottobre 2020;

CONSIDERATO CHE, in vista dell'approssimarsi della scadenza del contratto di fornitura si rende necessario ed urgente procedere a formalizzare un nuovo incarico di fornitura, procedendo con l'adesione alla nuova convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 17" relativamente al Lotto n. 5 (Veneto) sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125 -Codice CIG 7911161096, risultata nuovamente aggiudicataria del bando di fornitura;

VISTA la suddetta convenzione e l'annessa documentazione (Condizioni generali; Guida alla convenzione; Capitolato tecnico; Corrispettivi), alla quale si rinvia per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO che nell'ordine diretto d'acquisto saranno specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, il punto di prelievo, il luogo e le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

RITENUTO, per quanto sopra di aderire alla Convenzione "Energia Elettrica - 17 - Lotto 5 (CIG 7911161096), secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi con decorrenza da 1° novembre 2020, per una durata di 12 mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 31 ottobre 2021;

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente numero di CIG derivato: ZC92E34D1D, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro;

DATO ATTO CHE la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D. lgs n. 118/2011;

CONSTATATO che alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo la liquidazione di spesa a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 (C.F 06655971007) Anagrafica 00172218 (CIG derivato ZC92E34D1D con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni" P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2020 e 2021:

- per i consumi relativi all'anno 2020 utilizzando l'impegno n. 3074 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG: n. 224 del 19/12/2019;
- per i consumi relativi all'anno 2021 utilizzando l'impegno n. 1117 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 37 del 21/02/2020;

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

Vista la Legge regionale 54/2012;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

Visto l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

Visto l'art. 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

VISTO l'ar. 1 comma 455 della Legge 296/2006;

VISTA la documentazione della Convenzione "Energia Elettrica 17" Lotto 5 stipulata tra Consip S.p.a. e ENEL ENERGIA S.p.A. per la fornitura di energia elettrica verde e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di aderire alla Convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 17" relativamente al Lotto n. 5 (Veneto) sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125 -Codice CIG 7911161096 risultata aggiudicataria del bando di fornitura
3. di dare atto che, in data odierna si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario con l'invio dell'Ordinativo di fornitura tramite il portale telematico Me.P.A.;
4. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 mesi consecutivi a decorrere dal 1° novembre 2020 e scadenza alla data del 31 ottobre 2021;
5. di dare atto che al presente affidamento l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato: ZC92E34D1D
6. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 (C.F 06655971007) Anagrafica 00172218 (CIG derivato ZC92E34D1D) mediante l'utilizzo degli impegni di spesa sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni" P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" sui bilanci di previsione per gli esercizi 2020 e 2021, di seguito indicati:

- ◆ per i consumi relativi all'anno 2020 utilizzando l'impegno n. 3074/2020 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG: n. 224 del 19/12/2019;
- ◆ per i consumi relativi all'anno 2021 utilizzando l'impegno n. 1117/2021 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 37 del 21/02/2020;

7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di provvedere a comunicare al fornitore le informazione relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437997)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 54 del 17 settembre 2020

Modifica decreto n. 53 del 9 settembre 2020: "Adesione alla Convenzione Energia Elettrica 17, Lotto n. 5 (CIG. originario7911161096; CIG derivato ZC92E34D1D) tra CONSIP S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. C.F./P. IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la sede di Buttapietra (VR) dell'U.O. Fitosanitario per il periodo 1° novembre 2020 31 ottobre 2021".

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si annulla il decreto n. 53 del 09/09/2020 a seguito del rifiuto da parte di Enel Energia dell'Ordine Diretto di Acquisto n. 5689473 del 09/09/2020, comunicato in data 15/09/2020 e si procede ad emettere un nuovo ordine di acquisto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip S.p.A.: Convenzione per la fornitura di energia elettrica; Condizioni Generali;

Guida alla Convenzione Energia Elettrica 17 Lotto n. 5;

Capitolato Tecnico Energia Elettrica 17 Lotto n. 5;

Corrispettivi Lotto 5. Comunicazione Enel energia rifiuto Ordine n. 5689473, assunta agli atti con prot. reg.le n. 365866 del 15/09/2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE con decreto n. 53 del 9 settembre 2020 si aderiva alla nuova Convenzione denominata "Energia Elettrica 17 - Lotto 5" stipulata tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. per la durata contrattuale di 12 mesi continuativi a decorrere dalla data di attivazione della stessa prevista per il 1° novembre 2020;

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto n. 5689473 del 09/09/2020 emesso a favore di Enel energia per la fornitura di energia elettrica per la sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario di Buttapietra, per il periodo dal 01/11/2020 al 31/10/2021;

PRESO atto che Enel Energia con nota assunta agli atti con prot. reg.le n. 365866 del 15/09/2020 ha comunicato il rifiuto dell'Ordine Diretto di Acquisto n. 5689473 del 09/09/2020, per un mero errore non sostanziale nell'Allegato 1 dell'Ordine stesso - Elenco dei Punti di Prelievo;

RITENUTO pertanto necessario emettere un nuovo Ordine Diretto di Acquisto per l'adesione alla Convenzione Energia Elettrica 17, Lotto n. 5 (CIG. originario7911161096; CIG derivato ZC92E34D1D) tra CONSIP S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. C.F./P. IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la sede di Buttapietra (VR) dell'U.O. Fitosanitario per il periodo dal 1 novembre 2020 al 31 ottobre 2021";

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente numero di CIG derivato: ZC92E34D1D, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro;

DATO ATTO CHE la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D. lgs n. 118/2011;

CONSTATATO che alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo la liquidazione di spesa a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 (C.F. 06655971007) Anagrafica 00172218 (CIG derivato ZC92E34D1D con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni" P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2020 e 2021:

- per i consumi relativi all'anno 2020 utilizzando l'impegno n. 3074 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 224 del 19/12/2019;
- per i consumi relativi all'anno 2021 utilizzando l'impegno n. 1117 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 37 del 21/02/2020;

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 *"Bilancio di previsione 2020-2022"*;

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022"*;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

Vista la Legge regionale 54/2012;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

Visto l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

Visto l'art. 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

VISTO l'ar. 1 comma 455 della Legge 296/2006;

VISTA la documentazione della Convenzione "Energia Elettrica 17" Lotto 5 stipulata tra Consip S.p.a. e ENEL ENERGIA S.p.A. per la fornitura di energia elettrica verde e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di dare atto che il presente decreto annulla e sostituisce il precedente n. 53 del 9 settembre 2020;
3. di aderire alla Convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 17" relativamente al Lotto n. 5 (Veneto) sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125 -Codice CIG 7911161096 risultata aggiudicataria del bando di fornitura
4. di dare atto che, in data odierna si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario con l'invio dell'Ordinativo di fornitura tramite il portale telematico Me.P.A.;
5. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 mesi consecutivi a decorrere dal 1° novembre 2020 e scadenza alla data del 31 ottobre 2021;
6. di dare atto che al presente affidamento l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato: ZC92E34D1D;
7. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 (C.F 06655971007) Anagrafica 00172218 (CIG derivato ZC92E34D1D) mediante l'utilizzo degli impegni di spesa sul capitolo 5126 *"Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale"* Art. 010 *"Utenze e canoni"* P.d.C. U.1.03.02.05.004 *"Energia Elettrica"* sui bilanci di previsione per gli esercizi 2020 e 2021, di seguito indicati:
 - per i consumi relativi all'anno 2020 utilizzando l'impegno n. 3074/2020 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG: n. 224 del 19/12/2019;
 - per i consumi relativi all'anno 2021 utilizzando l'impegno n. 1117/2021 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 37 del 21/02/2020;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011;

11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437998)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 55 del 23 ottobre 2020

Impegno di spesa per manutenzione attrezzatura di laboratorio.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si impegna la spesa per la manutenzione dell'autoclave DE LAMA del laboratorio dell'U.O. Fitosanitario. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo ditta VENETA ENGINEERING assunto agli atti con prot. reg.le n. 449316 del 22/10/2020.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" in particolare l'art. 50 che affida competenze ad ogni Servizio fitosanitario regionale, in particolare ai compiti di cui alla lettera c) che recita "il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'Unità Organizzativa Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica ad alto contenuto tecnologico, con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

PRESO ATTO che necessita provvedere alla manutenzione dell'autoclave DE LAMA;

VISTO il preventivo presentato dalla Ditta VENETA ENGINEERING Via Lovanio 8-10 - 37135 Verona, C.F 00828990226 P.IVA 01781590235 assunto agli atti con prot. reg. le n. 449316 del 22/10/2020, per l'importo complessivo di € 149,75, IVA ed ogni altro oneri inclusi;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per la manutenzione dell'autoclave DE LAMA alla ditta VENETA ENGINEERING con sede a Verona, Via Lovanio 8-10 -Z.A.I. - Cod. Fisc. 00828990226 e P. IVA 01781590235, per l'importo complessivo di € 149,75, IVA ed ogni altro oneri inclusi

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 452059 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta sopra citata il servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 149,7 (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

DATO ATTO che trattasi di debito di natura commerciale;

DATO atto che necessita provvedere all'impegno e liquidazione della spesa a favore della ditta VENETA ENGINEERING;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di affidare la manutenzione ordinaria dell'autoclave DE LAMA alla ditta VENETA ENGINEERING con sede a Verona, Via Lovanio 8-10 -Z.A.I. - Cod. Fisc. 00828990226 e P. IVA 01781590235, per l'importo complessivo di € 149,75, IVA ed ogni altro oneri inclusi, codice CIG Z0B2EE5699;

3. di impegnare la somma complessiva di Euro 149,75 sul capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice V^A livello U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore della ditta VENETA ENGINEERING con sede a Verona, Via Lovanio 8-10 -Z.A.I. - Cod. Fisc. 00828990226 e P. IVA 01781590235

4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 3), per l'importo complessivo di € 149,75, è assicurata dall'accertamento in entrata n. 757/2020 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)", ai sensi art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.6;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2020;

6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n 118/2011;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 437999)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 56 del 06 novembre 2020

Spese per attività di controllo del territorio Veneto da parassiti da "quarantena". Affidamento del servizio a prestatori di servizi fitosanitari. Impegno di spesa.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:

Affidamento incarico a prestatori di servizi fitosanitari iscritti nell'elenco, ai sensi della DGR n. 551 del 03/04/2012, per eseguire azioni di monitoraggio e l'elaborazione dei relativi dati al fine di accertare la presenza di organismi nocivi.
--

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 di attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

CONSIDERATO che la normativa fitosanitaria comunitaria e nazionale prevede d'eseguire azioni di monitoraggio su un ampio territorio e su un elevato numero di siti produttivi (aree agricole, vivai, vigneti, frutteti, magazzini ecc.) in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici dei vegetali, il cui svolgimento comporta un carico di lavoro concentrato per il quale l'U.O. Fitosanitario non ha la sufficiente dotazione di personale per realizzarlo direttamente;

CONSIDERATA pertanto la necessità di avvalersi, per lo svolgimento di accertamenti tecnici e della successiva elaborazione dei dati raccolti, della collaborazione con soggetti esterni dotati di competenza ed esperienza;

VISTA la DGR n. 551 del 03/04/2012 che prevede l'istituzione dell'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06;

VISTO che l'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1832 del 06/12/2019;

VISTE le Linee Guida n. 4, adottate dall'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il Decreto n. 13 dell'11/04/2012 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione e il funzionamento dell'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

VISTO il decreto n. 19 del 5 giugno 2012 con il quale è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di attività di controllo del territorio Veneto a supporto delle attività dell'U.Per. Servizi Fitosanitari;

VISTO il decreto n. 31 del 19 maggio 2020 con il quale è stato aggiornato l'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

RITENUTO di avvalersi del suddetto elenco per l'affidamento di servizi relativi a monitoraggio fitosanitario;

Verificato che Consip S.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico;

VISTO il decreto n. 44 del 7 agosto 2020 con il quale sono stati determinati i compensi ai tecnici professionisti inseriti nell'elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

Ritenuto, quindi, di affidare tale incarico mediante stipulazione del contratto con il prestatore di servizi fitosanitari Lenzi Antonella per l'importo di €. 4.500,00;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione commerciale a favore del prestatore di servizi fitosanitari, confermata nei termini disposti dal presente atto è pari complessivamente ad € 4.500,00, esigibile nell'anno 2020;

VERIFICATO che l'attività di cui al presente decreto per l'importo complessivo di € 4.500,00 è finanziata dall'accertamento n. 757/2020 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 4.500,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore del beneficiario Lenzi Antonella, Art. 025 "Altri servizi", codice V livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c". con imputazione all'esercizio 2020;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, che costituisce debito commerciale, è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTA la L.R.29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di attestare che l'obbligazione, relativa all'incarico per eseguire azioni di monitoraggio e l'elaborazione dei relativi dati al fine di accertare la presenza di organismi nocivi, come da contratto stipulato in data odierna, agli atti della struttura, per un importo complessivo pari ad € 4.500,00 di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata a favore del seguente beneficiario:

◆ Lenzi Antonella residente *omissis*, (C.F. *omissis*) (P.IVA 04732730231) per l'importo complessivo di € 4.500,00 - codice CIG ZD92F156EC - termine attività 31/12/2020;

3. di dare atto che l'obbligazione per l'importo complessivo di € 4.500,00 scade nell'esercizio 2020;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione per l'importo complessivo di € 4.500,00 è finanziata dall'accertamento n. 757/2020 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 1 del 13/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";
5. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 4.500,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 025, codice V^ livello U.1.03.02.99.999 con imputazione all'esercizio 2019, a favore del beneficiario Lenzi Antonella;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di prendere atto che la suddetta somma costituisce debito commerciale;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al presente atto ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D. Lgs 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 438000)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 57 del 11 novembre 2020

Servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR) Proroga a favore della ditta Colombo S.a.s. di Colombo Carlo e C. Codice CIG Z1A2531189. Impegno di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si proroga l'incarico per il servizio in oggetto con l'operatore economico COLOMBO S.a.s. di Colombo Carlo e C. di Verona, e si impegna l'importo di Euro 1.689,70= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione degli anni 2020 e 2021. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Accettazione proroga ditta COLOMBO S.a.s. di Colombo Carlo e C. assunta agli atti con prot. reg.le n. 456419 del 27/10/2020.
--

Il Direttore

PREMESSO che con lettera prot. n. 420155 del 16/10/2018 era stato affidato l'incarico per il servizio biennale di conduzione e manutenzione centrale termica e impianto climatizzazione alla ditta COLOMBO S.a.s. di Colombo Carlo e C.;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'espletamento di una nuova gara, prorogare il servizio per un periodo di 6 mesi a favore della ditta COLOMBO S.a.s. di Colombo Carlo e C.;

VISTA la lettera di richiesta disponibilità a prorogare il servizio, inviata alla ditta COLOMBO S.a.s. di Colombo Carlo e C., prot. reg.le n. 432592 del 12/10/2020;

PRESO ATTO che con mail del 27/10/2020, assunta agli atti con prot. reg.le n. 456419 del 27/10/2020, la ditta COLOMBO S.a.s. di Colombo Carlo e C. ha accettato la proroga, per un periodo di 6 mesi, dell'incarico per il servizio di conduzione e manutenzione centrale termica e impianto climatizzazione presso la sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, in Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR), per l'importo complessivo di € 1.689,70 IVA ed ogni altro onere inclusi;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

RITENUTO pertanto di prorogare, per un periodo di 6 mesi, l'incarico del servizio in oggetto alla ditta COLOMBO S.a.s. di Colombo Carlo e C. Via Bassone 23 37139 Verona Cod. Fisc. e P. IVA 01236840235 per un importo di € 1.689,70 IVA ed ogni altro onere inclusi;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 480828, con cui l'U.O. Fitosanitario ha prorogato alla Ditta sopra citata il servizio in oggetto;

RILEVATO che l'importo della spesa complessiva ammonta ad Euro 1.689,70 IVA inclusa;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 1.200,00 (IVA inclusa) entro l'anno 2020;
- Euro 489,70 (IVA inclusa) entro l'anno 2021;

DATO atto che necessita provvedere all'impegno e liquidazione della spesa a favore della ditta COLOMBO S.a.s. di Colombo Carlo e C. Via Bassone 23 37139 Verona Cod. Fisc. e P. IVA 01236840235;

PRESO ATTO che la spesa trova copertura con i fondi di cui alle prenotazioni n. 3396/2020 e n. 1112/2021 assunte con nota prot. n. 40931 del 28/01/2020 della Direzione Acquisti e AA.GG.;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle previste all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prorogare, per un periodo di 6 mesi, il servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento alla Ditta Colombo S.a.s. di Colombo Carlo e C. - Via Bassone 23 37139 Verona Cod. Fisc. e P. IVA 01236840235;

3. di impegnare la somma complessiva di Euro 1.689,70 IVA inclusa a carico del capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04/02/1980, n.6)" - art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - codice piano dei conti U. 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" a favore della ditta Colombo S.a.s. di Colombo Carlo e C. - Via Bassone 23 37139 Verona Cod. Fisc. e P. IVA 01236840235 - Codice CIG Z1A2531189, imputando la somma sui bilanci di previsione per gli anni di seguito indicati:

- per Euro 1.200,00 a valere sulla prenotazione n. 3396/2020, adottata con nota prot. n. 40931 del 28/01/2020 della Direzione Acquisti e AA.GG. sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;
- per Euro 489,70 a valere sulla prenotazione n. 1112/2021, adottata con nota prot. n. 40931 del 28/01/2020 della Direzione Acquisti e AA.GG. sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021;

4. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 1.200,00 (IVA inclusa) entro l'anno 2020;
- Euro 489,70 (IVA inclusa) entro l'anno 2021;

5. di dare atto che la spesa rientra tra quelle previste all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011;

6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 438001)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 64 del 27 novembre 2020

Acquisto materiale di consumo di laboratorio. Impegno e liquidazione di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna la spesa necessaria per acquisto di materiale di consumo di laboratorio per lo svolgimento di attività istituzionali dell'U.O. Fitosanitario. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta Ditta Life Technologies Italia n. D4202523 del 19/11/2020 assunta agli atti con prot. reg.le n. 494325 del 19/11/2020

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali", art. 50 che affida competenze ad ogni Servizio fitosanitario regionale, in particolare ai compiti di cui alla lettera c) che recita "il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'U.O. Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

RITENUTO necessario provvedere all'acquisto di reagenti per provvedere all'attività di laboratorio;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e verificata l'impossibilità di effettuare ordini tramite MEPA per i reagenti che non sono presenti;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta LIFE TECHNOLOGIES ITALIA n. D4202523 del 19/11/2020, assunta agli atti con prot. reg.le n. 494325 del 19/11/2020, per l'acquisto di reagenti di laboratorio, per l'importo complessivo di € 717,43 IVA ed ogni altro onere compresi e ritenuto congruo il costo;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura di reagenti di laboratorio alla ditta LIFE TECHNOLOGIES ITALIA Fil. Life Technologies Europa BV, Via G.B. Tiepolo, 18 - Monza MB, C.F. e P.IVA 12792100153, per l'importo complessivo di € 717,43, IVA ed ogni altro onere compresi;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 506184 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta LIFE TECHNOLOGIES ITALIA l'incarico per la fornitura di reagenti di laboratorio;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 717,43 (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 884/2020 per l'importo di € 717,43 disposto con lettera del Direttore dell'U.O. Fitosanitario prot. n. 47476 del 31/01/2020 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 717,43 finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)", Art. 002 "Altri beni di consumo", codice V^ livello U.1.03.01.02.007 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" del bilancio di previsione 2020-2022 a favore della ditta LIFE TECHNOLOGIES ITALIA Fil. Life Technologies Europa BV, Via G.B. Tiepolo, 18 - Monza MB, C.F. e P.IVA 12792100153;

DATO ATTO che trattasi di debiti di natura commerciale;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 29/11/2019, n. 1716 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16/12/2019, n. 10 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. 21/01/2020, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare l'incarico per le forniture di reagenti di laboratorio alla ditta LIFE TECHNOLOGIES ITALIA Fil. Life Technologies Europa BV, Via G.B. Tiepolo, 18 - Monza MB, C.F. e P.IVA 12792100153; per l'importo complessivo di € 717,43. IVA ed ogni altro onere compresi - CIG Z532F67ECB;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 884/2020 per l'importo di € 717,43 disposto con lettera del Direttore dell'U.O. Fitosanitario prot. n. 47476 del 31/01/2020, a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24)";
4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 717,43, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2020, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 34; L.R. 06/07/2012, n. 24)" del bilancio di previsione 2020-2022, Art. 002 "Altri beni di consumo", codice V^ livello U.1.03.01.02.007 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" a favore della ditta LIFE TECHNOLOGIES ITALIA Fil. Life Technologies Europa

- BV, Via G.B. Tiepolo, 18 - Monza MB, C.F. e P.IVA 12792100153;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2020;
 6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n 118/2011;
 7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura;
 8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
 9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
 10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 12. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
 13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 437646)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 185 del 13 novembre 2020

L.R. 29.12.2017 n. 47, DGRV 570/2018, DGRV 1165/2018. Intervento: cod. BL-I0042.0 Prog. 1025 - Formazione di un tratto di difesa sul torrente Maè e ripristino opere idrauliche in loc.tà Forno di Zoldo in comune di Val di Zoldo (BL). CUP: H75B18001300002 Importo finanziamento Euro 150.000,00 Impegno di spesa per service tecnico Importo: Euro 4.930,50 CIG: Z2F24AA05C.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale la spesa per l'incarico professionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento " Prog. 1025 - Formazione di un tratto di difesa sul torrente Maè e ripristino opere idrauliche in loc.tà Forno di Zoldo in comune di Val di Zoldo (BL)" finanziato con DGRV n. 570/2018 e DGRV n. 1165/2018 a valere sul capitolo di spesa n. 103317. Estremi dei principali documenti d'istruttoria: DGRV n. 1165 del 07.08.2018, DDR n. 195 del 27.09.2018, DDR n. 867 del 24.12.2018 e DDR n. 482 del 25.11.2019.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la L.R. 29.12.2017 n. 47, Bilancio di previsione 2018-2020, autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio;
- con deliberazione n. 570 del 30.04.2018, la Giunta Regionale ha destinato l'importo complessivo di € 13.000.000,00 tratto dal capitolo di spesa n. 103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" al finanziamento di interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale, ovvero per la tutela e la difesa delle coste venete;
- con deliberazione n. 1165 in data 07.08.2018, la Giunta Regionale ha individuato gli interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche e di difesa dei litorali dall'erosione, da finanziare con un importo complessivo di € 13.000.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. 103317 del Bilancio Regionale, tra i quali l'intervento in oggetto specificato per l'importo complessivo di € 150.000,00;
- la Giunta Regionale con la deliberazione sopracitata n. 1165/2018 ha incaricato il Direttore della Direzione Operativa dell'esecuzione di tutti gli atti a essa conseguenti, comprese le necessarie scritture contabili, incluso l'impegno della relativa spesa sul bilancio regionale;
- in seguito all'avvio delle procedure di gara per gli interventi individuati dalla suddetta DGR n. 1165/2018, il Direttore della Direzione Operativa, con decreto n. 867 del 24.12.2018, ha disposto la copertura finanziaria degli interventi, tramite prenotazioni di spesa a valere sul capitolo di spesa n. 103317, art. 035 (codice P.d.C. 2.02.03.06.001) del bilancio regionale, mediante costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato con le risorse derivanti dall'accertamento n. 5477/2018, già riscosso, sul capitolo di entrata n. 9610, esercizio finanziario 2018;
- con il medesimo provvedimento n. 867 in data 24.12.2018, il Direttore della Direzione Operativa ha delegato alle Unità Organizzative Geni Civili, per quanto di rispettiva competenza territoriale, i successivi impegni di spesa, a valere esclusivamente sulle prenotazioni di spesa, ed esclusivamente con riferimento agli interventi di cui al prospetto Allegato A al DDR n. 867/2018;
- con la DGR n. 869 del 19.06.2019 è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio con decorrenza 01.09.2019, con la soppressione della Direzione Operativa e contestuale assegnazione delle U.O. Geni Civili alla Direzione Difesa del Suolo, con conseguente accorpamento presso la medesima delle funzioni sul territorio;
- con DDR della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 122 del 30.09.2019 è stata modificata l'assegnazione dei capitoli ai Dirigenti titolari dei Centri di responsabilità ex art. 30 delle L.R. 39/2001, tra cui il passaggio del capitolo di spesa n. 103317 e conseguentemente le risorse finanziarie gestite dalla Direzione Operativa sono transitate alla Direzione Difesa del Suolo;

- relativamente all'intervento in oggetto, con DDR della Direzione Difesa del Suolo n. 482 del 25.11.2019 è stata differita al 2020 la quota non impegnata dalla prenotazione n. 3144/2019;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nell'elenco degli interventi indicati nell'Allegato A al DDR 867/2018, con un importo finanziato pari a € 150.000,00 e soggetto attuatore: U.O. Genio Civile Belluno;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Belluno n. 195 del 27.09.2018 con il quale è stato affidato definitivamente all'ing. Gianvittore Vaccari, con sede in Feltre (BL), l'incarico per la progettazione definitivo-esecutiva, il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la Direzione Lavori dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 9.897,60 (€ 7.800,76 per l'incarico + € 312,03 per Inarcassa 4% + € 1.784,81 per Iva 22%);

RICHIAMATO il decreto n. 844 del 14.12.2018 del Direttore della Direzione Operativa con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 91 del 19.03.2019 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto alla ditta Mondin Gabriele Srl di Cornuda (TV) per l'importo complessivo di € 110.539,23 € (€ 90.605,93 per lavori e oneri per la sicurezza + 19.933,30 per Iva 22%);

CONSIDERATO che con Decreto n. 127 del 30.09.2020 il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Belluno ha preso atto della volontà di sciogliersi dal vincolo di sottoscrizione del contratto da parte della ditta aggiudicataria e ha affidato l'esecuzione dei lavori all'impresa F.Ili De Pra SpA di Ponte nelle Alpi (BL), risultata terza in graduatoria, alle stesse condizioni offerte dalla ditta Mondin Gabriele Srl;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto, sono stati registrati i seguenti impegni di spesa e le seguenti prenotazioni di spesa a valere sul capitolo di spesa n. 103317, art. 035 (codice PDC 2.02.03.06.001), del bilancio regionale, disposte con decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 867/2018 e con decreto di differimento del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 482 del 25.11.2019:

Anno	Numero impegno	Numero prenotazione	Importo attuale Euro
2018	11680		4.948,81
2019 differita al 2020		3144/2388	143.351,19
2020		939	1.700,00
		Totale	150.000,00

CONSIDERATO che la parte dell'incarico affidato al suddetto professionista, relativa alla redazione della progettazione e dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stata espletata e che il relativo compenso professionale, è stato liquidato;

CONSIDERATO che è necessario ora attivare la parte dell'incarico professionale, relativo alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

RILEVATO che il capitolo di spesa n. 103317 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* è finanziato mediante ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art.3 della L. 350/2003;

VISTO il decreto n. 293 in data 20.12.2018 del Direttore della Direzione Finanza e Tributi che, a seguito della stipula in data 19.12.2018 del contratto di mutuo con Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2017, ha accertato l'entrata di € 33.000.000,00 a valere sul capitolo E009610 con accertamento n. 5477/2018;

CONSIDERATO:

- che, conseguentemente, la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 5477/2018 a valere sul capitolo di entrata n. 9610;

- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

- che le spese per cui si dispone l'impegno con il presente atto non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011;

RITENUTO pertanto che si possa procedere ora all'impegno di spesa, a valere sul capitolo n. 103317, dell'importo complessivo di € 4.930,50 (esigibilità 2020), importo aggiornato in funzione di quanto comunicato dal professionista con nota del 02.11.2020 prot. 465663, per l'esecuzione delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto (cod. CIG Z2F24AA05C) a favore dell'ing. Gianvittore Vaccari - p.IVA 00686710252 e C.F. - (OMISSIS) (cod. anagrafica 00093845) con sede in Via Mezzaterra n. 14 - 32032 Feltre (BL);

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto rientra in quella prevista alla lett. b), art. 3 c. 18 della L. 350/2003;

CONSIDERATO che la sottoscrizione della convenzione viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento risulta esigibile a valere sugli esercizi finanziari di seguito indicati in dettaglio;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali";

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno su presentazione di regolare fattura, nonché della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che sono stati assunti impegni e prenotazioni a completa copertura dell'intero quadro economico del progetto di cui all'oggetto del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il DPR 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA:

- la L.R. 29.11.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";
- la L. n. 350/2003, art. 3;
- la L.R. 54/2012, articolo 13;
- la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- la DGR n.30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO:

- il DSGP n. 10 del 16.12.2019 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assumere l'impegno di spesa, per le motivazioni in premessa, dell'importo di € 4.930,50 oneri compresi, per l'esecuzione delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori in oggetto (CIG Z2F24AA05C) a favore dell'ing. Gianvittore Vaccari - p.IVA 00686710252 e C.F. -OMISSIS- (cod. anagrafica 00093845) con sede in Via Mezzaterra n. 14 - 32032 Feltre (BL), a valere sul capitolo n. 103317 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*", art. 035 (codice PDC 2.02.03.06.001) del bilancio regionale, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2388/2020;
3. di attestare che la copertura finanziaria degli impegni di spesa disposti dal presente provvedimento è assicurata con l'accertamento n. 5477/2018 a valere sul capitolo di entrata E009610 disposto con il decreto del Direttore della Direzione Finanza e Tributi n. 293 del 20.12.2018;

4. le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento, saranno disposte su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che la spesa per le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che la spesa per i lavori e le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto riveste natura di debito commerciale;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento vengono perfezionate contestualmente al presente atto e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;
9. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2020 2022 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative al presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il bene oggetto delle attività di cui al presente provvedimento è di proprietà del demanio dello Stato in gestione alla Regione;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 437647)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 186 del 13 novembre 2020

L.R. 29/12/2017, n. 47 - DGR n. 570 del 30/04/2018 DGR 1165 del 07/08/2018. LAVORI: Intervento cod. BL-I0041.00 prog. 1024 Interventi di sistemazione idraulica del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL). CUP:H42H18000150002 - CIG lavori: 7795307AD4 Importo finanziamento: Euro 600.000,00 Impegno lavori ed incentivi: importo Euro 445.327,62 Differimento all'esercizio 2021 della prenotazione di spesa residua disposta sul capitolo 103317 in esercizio 2020

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale la spesa per lavori e incentivi per funzioni tecniche e si dispone il differimento all'esercizio 2021 dell'importo prenotato in esercizio 2020 relativamente all'intervento cod. BL-I0041.00 prog. 1024 Interventi di sistemazione idraulica del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL), finanziato con DGR n. 570/2018 e DGR n. 1165/2018, a valere sul capitolo di spesa n. 103317. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 1165 del 07/08/2018, DDR Direzione Operativa n. 867 del 24/12/2018 e n. 159 del 26.04.2019, DDR Direzione Difesa del Suolo n. 484 del 25/11/2019

Il Direttore

PREMESSO che:

- la L.R. 29/12/2017 n. 47, Bilancio di previsione 2018-2020, autorizzano la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio;
- con deliberazione n. 570 in data 30/04/2018, la Giunta Regionale ha destinato l'importo complessivo di € 13.000.000,00 tratto dal capitolo di spesa n. 103317 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* al finanziamento di interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale, ovvero per la tutela e la difesa delle coste venete;
- con deliberazione n. 1165 in data 07/08/2018, la Giunta Regionale ha individuato gli interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche e di difesa dei litorali dall'erosione, da finanziare con un importo complessivo di € 13.000.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. 103317 del Bilancio Regionale;
- la Giunta Regionale con la deliberazione sopracitata n. 1165/2018 ha incaricato il Direttore della Direzione Operativa dell'esecuzione di tutti gli atti ad essa conseguenti, comprese le necessarie scritture contabili, incluso l'impegno della relativa spesa sul bilancio regionale;
- in seguito all'avvio delle procedure di gara per gli interventi individuati dalla suddetta DGR n. 1165/2018, il Direttore della Direzione Operativa, con decreto n. 867 in data 24/12/2018, ha disposto la copertura finanziaria degli interventi, tramite prenotazioni di spesa a valere sul capitolo di spesa n. 103317, art. 035 (codice P.d.C. 2.02.03.06.001), del bilancio regionale, mediante costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato con le risorse derivanti dall'accertamento n. 5477/2018, già riscosso, sul capitolo di entrata n. 9610, esercizio finanziario 2018;
- con il medesimo provvedimento n. 867 in data 24/12/2018, il Direttore della Direzione Operativa ha delegato alle Unità Organizzative Geni Civili, per quanto di rispettiva competenza territoriale, i successivi impegni di spesa, a valere esclusivamente sulle prenotazioni di spesa, ed esclusivamente con riferimento agli interventi di cui al prospetto Allegato A al DDR n. 867/2018;
- con la DGR n. 869 del 19.06.2019 è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio con decorrenza 01.09.2019, con la soppressione della Direzione Operativa e contestuale assegnazione delle U.O. Geni Civili alla Direzione Difesa del Suolo, con conseguente accorpamento presso la medesima delle funzioni sul territorio;
- con DDR della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 122 del 30/09/2019 è stata modificata l'assegnazione dei capitoli ai Dirigenti titolari dei Centri di responsabilità ex art. 30 delle L.R. 39/2001, ivi compreso il passaggio del capitolo di spesa n. 103317 e della gestione delle relative risorse finanziarie dalla Direzione Operativa alla Direzione Difesa del Suolo
- relativamente all'intervento in oggetto, con DDR della Direzione Difesa del Suolo n. 484 del 25/11/2019 è stata differita al 2020 la quota non impegnata della prenotazione n. 3147/2019;

- l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nell'elenco degli interventi riepilogati nell'Allegato A alla DGR n. 1165/2018 e nell'elenco degli interventi indicati nell'Allegato A al DDR 867/2018, con un importo finanziato pari ad € 600.000,00 e soggetto attuatore: U.O. Genio Civile Belluno;
- con decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Belluno n. 121 del 21/09/2018 è stato affidato definitivamente all'ing. Marco Pontin con sede in Feltre (BL) l'incarico per la progettazione definitivo-esecutiva e il coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 21.416,71 (€ 16.879,50 per l'incarico + € 675,18 Inarcassa 4% + € 3.862,03 Iva 22%);
- con decreto n. 854 del 20/12/2018 del Direttore della Direzione Operativa è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento redatto dal suddetto professionista, e disposto di indire procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori;
- con decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 867 in data 24/12/2018 sono stati assunti impegni e prenotazioni a copertura dell'intero quadro economico tra cui l'impegno relativo al suddetto incarico per l'importo complessivo di € 21.416,71;

VISTO decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 159 del 26.04.2019, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto (cod. CIG 7795307AD4) alla ditta "VANIN S.R.L." - P. IVA e C.F. 03716150267 (cod. anagrafica 00125073) con sede in Via Giucciardini n. 2 - 31049 Valdobbiadene (TV) per l'importo contrattuale di € 359.186,57, oltre oneri fiscali IVA 22%, pari ad € 79.021,05 per l'importo complessivo di € 438.207,62;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Belluno n. 116 del 04/09/2020 con il quale è stato affidato definitivamente all'ing. Massimo Cervo, CF. CRVMSM74M14A757A - P.IVA 01009890250, con sede legale in Via San Giorgio 11/D - 32036 Sedico (BL) l'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo € 44.409,27 (€ 35.001,00 per l'incarico + € 1.400,04 per INARCASSA 4% + € 8.008,23 per IVA 22 % sul totale);

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (incentivi per le funzioni tecniche) o che con questi collaborano, sono stati individuati, nell'ambito delle rispettive Unità Organizzative di appartenenza:

- a. con Ordine di Servizio del Direttore della U.O. Genio Civile di Belluno n. 19 del 10.12.2018;
- b. con Ordine di Servizio del Direttore della Unità Organizzativa Supporto di Direzione n. 1 in data 15/05/2018;

CONSIDERATO che:

la spesa per i lavori in oggetto è coperta da un finanziamento a destinazione vincolata, si rientra nei casi di esclusione previsti dal comma 4 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e pertanto va disposto esclusivamente l'accantonamento dell'80% del relativo fondo, conformemente a quanto disposto dall'art. 9 della DGR 876/2019, pari quindi all'1,60 % dell'importo dei lavori posti a base di gara;

la DGR n.876 del 28.06.2019 ha approvato il Regolamento denominato "Nuova disciplina regionale per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile n. 152 del 22.10.2020 con il quale, è stata impegnata la somma per l'incarico di Direzione Lavori e CSE nonché aggiornato e rimodulato come sottoriportato il quadro economico di progetto a seguito delle avvenute aggiudicazioni disposte con i decreti n. 159 del 26/04/2019 e n. 116 del 04/09/2020:

A - LAVORI

A.1) - lavori a misura	€	346.495,93	
A.2) - Importo opere per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta	€	<u>12.690,64</u>	
TOTALE A			€ 359.186,57

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1) - Spese Tecniche progettazione redazione PSC (IVA e oneri incl.)	€	21.416,71	
B.2) - Spese Tecniche direzione lavori e CSE (IVA e oneri incl.)	€	44.409,27	
B.3 - IVA al 22% su A)	€	79.021,05	
B.4) - art. 113 D.Lgs 50/26 - 1,6 %	€	7.120,00	
B.5) - Imprevisti ed eventuali varianti ai sensi art. 106 D.Lgs 50/2016	€	<u>88.846,40</u>	
TOTALE B			€ <u>240.813,43</u>
TOTALE PROGETTO (A + B)			€ 600.000,00

CONSIDERATO che si può procedere all'avvio dei lavori a seguito degli esiti dei controlli e delle verifiche condotte sulle modifiche morfologiche indotte dalle piene del T. Bigontina, che confermano la validità delle scelte progettuali adottate;

RILEVATO che il capitolo di spesa n. 103317 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*" è finanziato mediante ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art.3 della L. n.350/2003;

VISTO il decreto n. 293 in data 20/12/2018 del Direttore della Direzione Finanza e Tributi che, a seguito della stipula in data 19/12/2018 del contratto di mutuo con Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2017, ha accertato l'entrata di € 33.000.000,00 a valere sul capitolo E009610 con accertamento n. 5477/2018;

CONSIDERATO:

- che, conseguentemente, la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 5477/2018 a valere sul capitolo di entrata n. 9610;
- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- che le spese per cui si dispone l'impegno con il presente atto non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011

RITENUTO pertanto di assumere l'impegno di spesa delle seguenti somme a valere sulle prenotazioni di spesa n.2396/2020 e n. 940/2020 assunte sul capitolo di spesa 103317, art. 035 (codice PdC U.2.02.03.06.001):

- € 438.207,62 compreso IVA, per l'esecuzione dei lavori in oggetto (cod. CIG 7795307AD4) a favore della ditta: "VANIN S.R.L." - - P. IVA e C.F. 03716150267 (cod. anagrafica 00125073) con sede in Via Giucciardini n. 2 - 31049 Valdobbiadene (TV);
- € 7.120,00 (1,6 % dell'importo a base d'asta, pari ad € 445.000,00) per incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 3 D. Lgs. 50/2016 relativi all'intervento in oggetto;

ATTESTATO che le attività per le quali si chiede il riconoscimento dell'incentivo non hanno ad oggetto:

- manutenzioni di qualsiasi natura;
- convenzioni stipulate con la Consip;
- contratti di importo inferiore a € 100.000 al netto di IVA;
- contratti di servizi e forniture nel caso in cui non sia nominato il direttore dell'esecuzione;
- incentivo per il personale con qualifica di dirigente.

RITENUTO, ai sensi del principio contabile di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, di disporre il differimento all'esercizio 2021 della somma di € 88.846,40 già prenotata sul capitolo 103317 nell'esercizio finanziario 2020 al nr. 940, a seguito della modifica del cronoprogramma dei lavori conseguente alle verifiche e controlli resisi necessari a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel corso dei mesi autunnali del 2018 e del 2019;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" per l'importo di € 438.207,62 e a "debiti non commerciali" per l'importo di € 7.120,00;

ATTESTATO che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno di spesa col presente provvedimento sono perfezionate e risultano esigibili a valere sugli esercizi finanziari di seguito indicati in dettaglio;

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno su presentazione di regolare fattura, nonché della L.R. 27/2003 e s.m.i.;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista alla lettera b) dell'articolo 3 comma 18 della L. 350/2003;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il DPR 207/2010 per la parte tuttora vigente;

Vista la L.R. 29/11/2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003;

Vista la L.R. 54/2012, articolo 13;

Vista la L.n. 350/2003, art. 3;

Vista la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

Vista la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

Vista la DGR n. 30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022"

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assumere l'impegno di spesa, per le motivazioni in premessa, dell'importo di € 438.207,62 compreso IVA, per l'esecuzione dei lavori in oggetto (cod. CIG 7795307AD4) a favore della ditta alla ditta "VANIN S.R.L." - P. IVA e C.F. 03716150267 (cod. anagrafica 00125073) con sede in Via Giucciardini n. 2 - 31049 Valdobbiadene (TV), a valere sul capitolo n. 103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)", art. 035 (codice P.d.C. 2.02.03.06.001) del bilancio regionale, a valere sulle prenotazioni di spesa n. 2396/2020 e 940/2020;

3. di assumere l'impegno di spesa dell'importo di € 7.120,00 per incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 3 D. Lgs. 50/2016 relativi all'intervento in oggetto, a valere sul capitolo n. 103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)", art. 035 (codice PDC 2.02.03.06.001) del bilancio regionale, esercizio 2020, a valere sulla prenotazione di spesa n. 940/2020;

4. di attestare che le attività per le quali si chiede il riconoscimento dell'incentivo non hanno ad oggetto:

- manutenzioni di qualsiasi natura;
- convenzioni stipulate con la Consip;
- contratti di importo inferiore a € 100.000 al netto di IVA;
- contratti di servizi e forniture nel caso in cui non sia nominato il direttore dell'esecuzione;
- nessun incentivo per il personale con qualifica di dirigente

5. di disporre il differimento all'esercizio 2021, per le motivazioni di cui alle premesse, della quota non impegnata della prenotazione n.940/2020 pari ad € 88.846,40 disposta con decreto del Direttore della Difesa del Suolo n. 867 del 24/12/2018 a seguito delle modifiche del cronoprogramma;

6. di attestare che la copertura finanziaria degli impegni di spesa disposti dal presente provvedimento è assicurata con l'accertamento n. 5477/2018 a valere sul capitolo di entrata E009610 disposto con il decreto del Direttore della Direzione Finanza e Tributi n. 293 del 20/12/2018;

7. le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento, saranno disposte su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e s.m.i.;

8. di dare atto che la spesa per i lavori e le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che la spesa per i lavori e le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto riveste natura di:

- debito commerciale per l'importo di € 438.207,62, riferito ai lavori;
- debito non commerciale per l'importo di € 7.120,00, riferito a incentivi per le funzioni tecniche;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di attestare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento sono perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;

12. di dare atto che il registro collegato ai lavori oggetto del presente atto è il n. 135667 (ID Bene);

13. di attestare che il bene oggetto delle attività di cui al presente provvedimento è di proprietà del demanio dello Stato in gestione alla Regione;
14. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2020 2022 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
15. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative al presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
16. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 437648)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 195 del 25 novembre 2020

L.R. 29.12.2017 n. 47 - DGRV n. 570 del 30.04.2018 DGRV n.1165 del 07.08.2018. Intervento: cod. BL-I0042.0 Prog. 1025 - Formazione di un tratto di difesa sul torrente Maè e ripristino opere idrauliche in loc.tà Forno di Zoldo in comune di Val di Zoldo (BL). CUP: H75B18001300002 - CIG: 7729177E9F Importo finanziamento Euro 150.000,00 - cod. 1165/18-BL03 Importo impegni: Euro 112.239,04.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rimodula il quadro economico, si impegna sul bilancio regionale la spesa per la realizzazione dei lavori e si differiscono parte delle somme al 2021 per l'intervento cod. BL-I0042.0 - Prog. 1025 - Formazione di un tratto di difesa sul torrente Maè e ripristino opere idrauliche in loc.tà Forno di Zoldo in comune di Val di Zoldo (BL), finanziato con DGR n. 570/2018 e DGR n. 1165/2018 a valere sul capitolo di spesa n. 103317. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 1165 del 07.08.2018, DDR Direzione Operativa n. 867 del 24.12.2018 e n. 151 del 15.04.2019

Il Direttore

PREMESSO che:

- la L.R. 29.12.2017 n. 47, "Bilancio di previsione 2018-2020", autorizza la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio;
- con deliberazione n. 570 del 30.04.2018, la Giunta Regionale ha destinato l'importo complessivo di € 13.000.000,00 tratto dal capitolo di spesa n. 103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" al finanziamento di interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale, ovvero per la tutela e la difesa delle coste venete;
- con deliberazione n. 1165 del 07.08.2018, la Giunta Regionale ha individuato gli interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche e di difesa dei litorali dall'erosione, da finanziare con un importo complessivo di € 13.000.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. 103317 del Bilancio Regionale;
- la Giunta Regionale con la deliberazione sopraccitata n. 1165/2018 ha incaricato il Direttore della Direzione Operativa dell'esecuzione di tutti gli atti ad essa conseguenti, comprese le necessarie scritture contabili, incluso l'impegno della relativa spesa sul bilancio regionale;
- in seguito all'avvio delle procedure di gara per gli interventi individuati dalla suddetta DGR n. 1165/2018, il Direttore della Direzione Operativa, con decreto n. 867 del 24.12.2018, ha disposto la copertura finanziaria degli interventi, tramite prenotazioni di spesa a valere sul capitolo di spesa n. 103317, art. 035 (codice P.d.C. 2.02.03.06.001), del bilancio regionale, mediante costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato con le risorse derivanti dall'accertamento n. 5477/2018, già riscosso, sul capitolo di entrata n. 9610, esercizio finanziario 2018;
- con il medesimo provvedimento n. 867 del 24.12.2018, il Direttore della Direzione Operativa ha delegato alle Unità Organizzative Geni Civili, per quanto di rispettiva competenza territoriale, i successivi impegni di spesa, a valere esclusivamente sulle prenotazioni di spesa, ed esclusivamente con riferimento agli interventi di cui al prospetto Allegato A al DDR n. 867/2018, tra i quali compare anche l'intervento in oggetto;
- con la DGR n. 869 del 19.06.2019 è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio con decorrenza 01.09.2019, con la soppressione della Direzione Operativa e contestuale assegnazione delle U.O. Geni Civili alla Direzione Difesa del Suolo, con conseguente accorpamento presso la medesima delle funzioni sul territorio;
- con DDR della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 122 del 30.09.2019 è stata modificata l'assegnazione dei capitoli ai Dirigenti titolari dei Centri di responsabilità ex art. 30 delle L.R. 39/2001, tra cui il passaggio del capitolo di spesa n. 103317 e conseguentemente le risorse finanziarie gestite dalla Direzione Operativa sono transitate alla Direzione Difesa del Suolo;
- relativamente all'intervento in oggetto, con DDR della Direzione Difesa del Suolo n. 482 del 25.11.2019 è stata differita al 2020 la quota non impegnata della prenotazione n. 3144/2019;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nell'elenco degli interventi riepilogati nell'Allegato A alla DGR n. 1165/2018 e nell'elenco degli interventi indicati nell'Allegato A al DDR 867/2018, con un importo finanziato pari a €

150.000,00 e soggetto attuatore: U.O. Genio Civile Belluno;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Belluno n. 195 del 27.09.2018 con il quale è stato affidato definitivamente all'ing. Gianvittore Vaccari l'incarico per la progettazione definitivo-esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la Direzione Lavori dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 9.897,60 (€ 7.800,76 per l'incarico + € 312,03 Inarcassa 4% + € 1.784,81 IVA 22%);

RICHIAMATO il decreto n. 844 del 14.12.2018 del Direttore della Direzione Operativa con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento redatto dal suddetto professionista, e disposto di indire procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori, con il seguente quadro economico:

A - LAVORI

A.1) - Lavori a misura	€ 84.760,41	
A.2) - Lavori a corpo	€ 16.100,00	
A.3) - Oneri per la sicurezza	€ <u>5.377,90</u>	
Sommario A		106.238,31

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1) - art. 113 D.Lgs. 50/2016 - 1,6%	€ 1.699,81	
B.2) - rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.000,00	
B.3) - Spese Tecniche D.L., redazione PSC, CSE (IVA escl.)	€ 8.112,79	
B.4) - Imprevisti	€ 6.351,85	
B.5) - IVA al 22% su A)	€ 23.372,43	
B.6) - IVA al 22% su B.2) e B.3)	€ <u>2.224,81</u>	
Sommario B		€ 43.761,69
TOTALE		€ 150.000,00

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 91 del 19.03.2019 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto alla ditta MONDIN GABRIELE SRL di Cornuda (TV) per l'importo complessivo di € 110.539,23 (€ 90.605,93 per lavori e oneri per la sicurezza + € 19.933,30 per IVA al 22%);

CONSIDERATO che con Decreto n. 127 del 30.09.2020 il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Belluno ha preso atto della volontà di sciogliersi dal vincolo di sottoscrizione del contratto da parte della ditta aggiudicataria, e ha affidato l'esecuzione dei lavori all'impresa F.LLI DE PRA SPA, p.IVA e C.F. 00060010253 (cod. anagrafica 00000347), con sede in viale Cadore n. 69 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL), risultata terza in graduatoria, alle stesse condizioni offerte dalla ditta Mondin Gabriele Srl;

CONSIDERATO che i tempi resesi necessari al nuovo affidamento dei lavori ha necessariamente comportato la modifica del cronoprogramma delle spese, posticipandole al 2021;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (incentivi per le funzioni tecniche) o che con questi collaborano, sono stati individuati, nell'ambito delle rispettive Unità Organizzative di appartenenza:

- con Ordine di Servizio del Direttore della U.O. Genio Civile di Belluno n. 18 del 10.12.2018;
- con Ordine di Servizio del Direttore della Unità Organizzativa Supporto di Direzione n. 1 in data 15.05.2018;

CONSIDERATO inoltre che:

- la spesa per i lavori in oggetto è coperta da un finanziamento a destinazione vincolata e rientra nei casi di esclusione previsti dal comma 4 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto va disposto esclusivamente l'accantonamento dell'80% del relativo fondo, conformemente a quanto disposto dall'art. 9 della DGR 876/2019, pari quindi all'1,60% dell'importo dei lavori posti a base di gara;
- la DGR n.876 del 28.06.2019 ha approvato il Regolamento denominato "Nuova disciplina regionale per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'incarico di progettazione definitiva-esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione il professionista incaricato ing. Gianvittore Vaccari ha sottoscritto la Convenzione n. 3906 del 23.05.2019 per l'importo complessivo di € 4.948,81, mentre per l'esecuzione dell'incarico di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione il professionista ha sottoscritto la Convenzione n. 4103 del 13.11.2020 per l'importo complessivo di € 4.930,50 per un importo complessivo di € 9.879,31;

RITENUTO pertanto di rimodulare e aggiornare conseguentemente il quadro economico come di seguito indicato:

RITENUTO , ai sensi del principio contabile di cui al punto 5.4 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, di disporre il differimento all'esercizio 2021 della somma di € 27.881,46 già prenotata sul capitolo 103317 nell'esercizio finanziario 2020 al n.2388 a seguito della modifica del cronoprogramma come sopra specificato;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista alla lettera b) dell'articolo 3 comma 18 della L. 350/2003;

ATTESTATO che le attività per le quali si chiede il riconoscimento dell'incentivo non hanno a oggetto:

- manutenzioni di qualsiasi natura;
- convenzioni stipulate con la Consip;
- contratti di importo inferiore a € 100.000 al netto di IVA;
- contratti di servizi e forniture nel caso in cui non sia nominato il direttore dell'esecuzione;
- non viene richiesto nessun incentivo per il personale con qualifica di dirigente.

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" per l'importo di € 110.539,23 e a "debiti non commerciali" per l'importo di € 1.699,81;

CONSIDERATO che la sottoscrizione del contratto viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento;

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno su presentazione di regolare fattura, nonché della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che sono stati assunti impegni e prenotazioni a completa copertura dell'intero quadro economico del progetto di cui all'oggetto del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il DPR 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA:

- la L.R. 29.11.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";
- la L. n. 350/2003, art. 3;
- la L.R. 54/2012, articolo 13;
- la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- la DGR n.30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO:

- il DSGP n. 10 del 16.12.2019 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il quadro economico aggiornato dell'intervento in oggetto, come riportato in premessa, rimodulato in seguito degli affidamenti effettuati;
3. di assumere l'impegno di spesa, per le motivazioni in premessa, dell'importo di € 110.539,23 compreso IVA, per l'esecuzione dei lavori in oggetto (cod. CIG 7729177E9F) a favore della ditta F.LLI DE PRA SPA - p.IVA e C.F. 00060010253 (cod. anagrafica 00000347) con sede in viale Cadore n. 69 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL), a valere sul capitolo n. 103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi

- lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)", art. 035 (codice P.d.C. 2.02.03.06.001) del bilancio regionale, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2388/2020;*
4. di assumere l'impegno di spesa dell'importo di € 1.699,81 per incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016 relativi all'intervento in oggetto, a valere sul capitolo n. 103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)", art. 035 (codice PDC 2.02.03.06.001) del bilancio regionale, esercizio 2020, a valere sulla prenotazione di spesa n. 939/2020;
 5. di attestare che le attività per le quali si chiede il riconoscimento dell'incentivo non hanno ad oggetto:
 - ◆ manutenzioni di qualsiasi natura;
 - ◆ convenzioni stipulate con la Consip;
 - ◆ contratti di importo inferiore a € 100.000 al netto di IVA;
 - ◆ contratti di servizi e forniture nel caso in cui non sia nominato il direttore dell'esecuzione;
 - ◆ non viene richiesto nessun incentivo per il personale con qualifica di dirigente
 6. di attestare che la copertura finanziaria degli impegni di spesa disposti dal presente provvedimento è assicurata con l'accertamento n. 5477/2018 a valere sul capitolo di entrata E009610 disposto con il decreto del Direttore della Direzione Finanza e Tributi n. 293 del 20.12.2018;
 7. di dare atto che, a seguito della stipula del contratto d'appalto, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate col presente provvedimento, continuano a essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, ivi compresi i ribassi d'asta, in quanto è intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale;
 8. le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento, saranno disposte su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;
 9. di dare atto che la spesa per i lavori e le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
 10. di dare atto che la spesa per i lavori e le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto riveste natura di:
 - ◆ debito commerciale per l'importo di € 110.539,23, riferito ai lavori;
 - ◆ debito non commerciale per l'importo di € 1.699,81, riferito a incentivi per le funzioni tecniche;
 11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 12. di attestare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento vengono perfezionate contestualmente al presente atto e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;
 13. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione;
 14. di dare atto che il registro collegato ai lavori oggetto del presente atto è il n. 135667 (ID Bene);
 15. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2020 2022 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
 16. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative al presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
 17. di differire al 2021 la quota di € 27.881,46 della somma residua prenotata al n.2388/2020, mediante contestuale conservazione per pari importo del Fondo Pluriennale Vincolato;
 18. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
 19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
 20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Roberto Dall'Armi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 437845)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 472 del 26 novembre 2020

D.G.R.V. n. 421 del 07.04.2020 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022" Allegato B "Ripristino dei muri spondali di un tratto del torrente Negrar in località S. Maria del comune di Negrar (VR)". Importo perizia Euro 49.476,00 relativa ai "Lavori di consolidamento alveo per l'individuazione delle tratte soggette a maggior decadimento" del 28/07/2020. CUP H94I20000400002 CIG 8429152447 - Progetto n.1099.A Impegno di spesa e annullamento decreto n.388/2020.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si annulla il decreto n.388/2020 e si assume l'impegno di spesa a seguito delle procedure di affidamento dei lavori di "Ripristino dei muri spondali di un tratto del torrente Negrar in località S. Maria del comune di Negrar (VR). Lavori di consolidamento alveo per l'individuazione delle tratte soggette a maggior decadimento" a valere sul cap. 103294 esercizio 2020 del Bilancio Regionale.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.G.R.V. n. 421 del 07.04.2020;
- Decreto di aggiudicazione definitiva n. 297 in data 11/09/2020 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, nonché a mettere in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;

- le medesime norme e successivi adeguamenti di bilancio, hanno permesso di allocare, per l'esercizio 2020, alla Missione 09 "Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 01 Difesa del Suolo - l'importo complessivo di € 20.000.000,00, dei quali € 5.000.000,00 sul capitolo 103294;

- che in merito alle risorse stanziato nel capitolo di spesa U 103294 va evidenziato che trattasi di risorse regionali proprie, destinabili a spese di investimento esigibili nell'anno in corso e pertanto destinate ad interventi da eseguire entro la fine del 2020;

VISTO il Decreto n. 351 del 14/08/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo che prende atto dell'approvazione della perizia dei lavori in oggetto, con il seguente quadro economico:

A) LAVORI	€ 38.800,00
A1 Oneri specifici per la sicurezza	€ 1.100,00
TOTALE LAVORI	€ 39.900,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
I.V.A. 22% su A	€ 8.778,00
Imprevisti	€ 798,00
Totale somme a disposizione dell'amministrazione	€ 9.576,00
TOTALE PERIZIA A CONSUNTIVO	€ 49.476,00

PRESO ATTO che con Decreto di aggiudicazione n. 297 in data 11/09/2020 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona i lavori di cui trattasi sono stati affidati all'impresa Campostrini s.r.l., con sede in S.Anna d'Alfaedo (VR) in via Nazario Sauro, 18;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito del Decreto di aggiudicazione n. 297 in data 11/09/2020 e di seguito riportato:

A) - Lavori	€	29.391,00
- Oneri specifici per la sicurezza	€	1.100,00
Sommano A)	€	30.491,00
B) - Somme a disposizione Amministrazione		
- I.V.A. 22% su A	€	6.708,02
- Imprevisti	€	12.276,98
Sommano B)	€	18.985,00
TOTALE	€	49.476,00

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 172 del 23.04.2020 che dispone la delega all'adozione degli impegni di spesa sul cap. 103294 per l'esercizio 2020 a favore dei Direttori delle U.O. Genio Civile e Forestale;

RITENUTO, pertanto, per assicurare la copertura finanziaria alle procedure di affidamento attivate, di poter procedere all'impegno di spesa, a valere sul capitolo 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico - Investimenti e fissi e lordi acquisto di terreni", Art. 035, voce del P.d.C. U.2.02.03.06.001, esercizio finanziario 2020, delle seguenti somme:

- € 37.199,02 oneri compresi a favore dell'impresa Campostrini s.r.l. (C.F. e P.IVA 03507810236), con sede in S.Anna d'Alfaedo (VR) in via Nazario Sauro, 18 - cod. anagrafica 00149118;

CONSIDERATO che la relativa obbligazione è giuridicamente perfezionata;

RITENUTO, inoltre, di prenotare la spesa di € 12.276,98 IVA compresa a valere sul capitolo capitolo 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico - Investimenti e fissi e lordi acquisto di terreni", Art. 035, voce del P.d.C. U.2.02.03.06.001 del bilancio di previsione 2020-22, esercizio finanziario 2020, relativa alle restanti somme del Quadro Economico;

ATTESO che le obbligazioni per le quali si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2020;

PRESO ATTO che la spesa di € 37.199,02 per la quale si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento riveste natura di debito commerciale;

DATO ATTO che per mero errore materiale è stato inserito nel precedente decreto n. 388/2020 un titolo non corrispondente alla natura delle lavorazioni previste, e che pertanto la perizia d'ora in poi sarà meglio definita come segue: "Lavori di consolidamento alveo per l'individuazione delle tratte soggette a maggior decadimento";

ATTESO altresì che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti gli incarichi di cui al presente provvedimento verranno effettuate dall'U.O. Genio Civile di Verona su presentazione di regolare fattura, nonchè della L.R. n. 27/2003 e smi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la L.R. 39/2001;

VISTA la L.R. 27/2003;

VISTA la L.R. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il DSGP n. 10 del 16/12/2019 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020 - 2022;

VISTA la DGR n. 421 del 07.04.2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di annullare il decreto n.388 in data 7/10/2020 del direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
2. di dare atto che il quadro economico rimodulato a seguito del Decreto di aggiudicazione n.297 del 11/9/2020, viene di seguito riportato:

A) - Lavori	€	29.391,00
- Oneri specifici per la sicurezza	€	1.100,00
Sommano A)	€	30.491,00
B) - Somme a disposizione Amministrazione		
- I.V.A. 22% su A	€	6.708,02
- Imprevisti	€	12.276,98
Sommano B)	€	18.985,00
TOTALE	€	49.476,00

3. di assumere l'impegno di spesa di € 37.199,02 oneri compresi a favore dell'impresa Campostrini s.r.l. (C.F. e P.IVA 03507810236), con sede in S.Anna d'Alfaedo (VR) in via Nazario Sauro, 18 - cod. anagrafica 00149118 a valere sul capitolo 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico - Investimenti e fissi e lordi acquisto di terreni", Art. 035, voce del P.d.C. U.2.02.03.06.001 del bilancio di previsione 2020-22, esercizio finanziario 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

4. di assumere la prenotazione di spesa di € 12.276,98 IVA compresa, a valere sul capitolo capitolo 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico - Investimenti e fissi e lordi acquisto di terreni", Art. 035, voce del P.d.C. U.2.02.03.06.001 del bilancio di previsione 2020-22, esercizio finanziario 2020, relativa alle restanti somme del Quadro Economico sopra riportato;

5. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dall'U.O. Genio Civile di Verona su presentazione di regolare fattura, nonchè sulla base di quanto disposto dalla L.R. n. 27/2003 e smi;

6. di dare atto che la spesa per i lavori in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;

7. di dare atto che la spesa per le attività in argomento, di cui si dispone l'impegno di € 37.199,02 con il presente atto, riveste natura di "debito commerciale";

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di attestare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento sono perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;

10. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento appartiene al demanio idrico dello Stato in gestione alla Regione del Veneto;

11. di dare atto che l'intervento non rientra tra gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFRR) da monitorare;

12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

13. di comunicare al beneficiario della spesa le informazioni relativi al presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437846)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 512 del 09 dicembre 2020

R.D. n. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR), distinto in catasto al foglio 12 mappale n. 1377 (ex 600), mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Daniele Piccinin. Pratica D/12672

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto di ricerca d'acqua n. 130 del 11.04.2017. Istanza di concessione in data 05/01/2016 prot. n. 2174. Disciplinare d'Uso della concessione prot. n. 515053 del 03/12/2020. Atto soggetto al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 05.01.2016 (prot. n. 2174) di Daniele Piccinin - *omissis* -, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua dalla falda sotterranea sul foglio 12 mappale n. 1377 (ex 600) e la concessione per derivare medi mod. 0,015 e massimi 0,08 per un volume complessivo di 23.328 mc/annui ad uso irriguo in comune di San Giovanni Ilarione (VR) località Governi per circa 5 ettari di terreno;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. n. 1775/1933 autorizzata con Decreto del Genio Civile di Verona n. 130 del 11.04.2017 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR), distinto in catasto al foglio 12 mappale n. 1377 (ex 600).

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs. n. 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il Disciplinare d'uso della Concessione protocollo prot. n. 515053 del 03/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al Disciplinare prot. n. 515053 del 03/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Daniele Piccinin, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR), nella misura di moduli medi 0,015 (l/s 1,5) e massimi 0,08 (l/s 8) per un volume annuo di 23.328 m³ catastalmente individuato al foglio 12 mappale n. 1377 (ex 600), per l'uso irriguo di complessivi 5 ha di terreno.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente Decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare prot. n. 515053 del 03/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente Decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. n. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente Decreto e relativo Disciplinare prot. n. 515053 del 03/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato Disciplinare della Concessione d'uso prot. n. 515053 del 03/12/2020, parte integrante del presente Decreto, stipulato tra Daniele Piccinin, come in precedenza indicata, e il Direttore *pro-tempore* dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437847)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 516 del 14 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per la concessione in uso di terreno demaniale, relitto del fiume Mincio, da utilizzare come parcheggio in Via Generale Bonomi in Comune di Peschiera del Garda (VR). Ditta: F.Z. S.r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 5386/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 411899 del 28/09/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 26 del 14/03/2006. Decreto n. 520 del 25/09/2014 e disciplinare n. 803 del 22/09/2014. Disciplinare rep. n. 878 del 09/12/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 520 del 25/09/2014 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Ditta F.Z. Srl la concessione in uso di terreno demaniale, relitto del fiume Mincio, da utilizzare come parcheggio in Via Generale Bonomi in Comune di Peschiera del Garda (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 411899 del 28/09/2020, la Ditta F.Z. Srl ha chiesto il rinnovo della concessione in uso di terreno demaniale, relitto del fiume Mincio, da utilizzare come parcheggio in Comune di Peschiera del Garda (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 26 del 14/03/2006;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 08/06/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Ditta F.Z. Srl omissis, in persona del legale rappresentante Zanini Maurizio omissis all'uopo delegata, la concessione in uso di terreno demaniale, relitto del fiume Mincio, da utilizzare quale parcheggio, in Via Generale Bonomi in Comune di Peschiera del Garda (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, rep. n. 878 del 09/12/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 3.431,41 (euro tremilaquattrocentotrentuno/41) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437848)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 517 del 14 dicembre 2020

Autorizzazione all'esecuzione di opere di urbanizzazione, nella fascia di rispetto del torrente Alpone, consistenti nella realizzazione di una pista ciclabile e sottoservizi vari in comune di San Bonifacio (VR) via Oberdan. Richiedente: Progeim s.r.l. Pratica n: 11411 R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza di autorizzazione idraulica prot. n. 269521 dell'08/07/2020; - parere CTRD LL.PP. di Verona nell'adunanza del 17/09/2020, voto n. 77. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota dell'08/07/2020, prot. regionale n. 269521, la ditta Progeim srl ha chiesto l'autorizzazione ad eseguire opere di urbanizzazione, nella fascia di rispetto idraulico del torrente Alpone, consistenti nella realizzazione di una pista ciclabile e sottoservizi vari in comune di San Bonifacio, via Oberdan;

CONSIDERATO che la CTRD LL.PP. di Verona, nell'adunanza del 19/09/2020, con voto n. 77, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione idraulica;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomi locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGR n. 869 del 19 giugno 2019 "Area Tutela e Sviluppo del territorio. Misure organizzative";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, la Ditta Progeim s.r.l. (*P. Iva: omissis*), con sede legale in (*omissis*), in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Crestani Paolo (*C.F.: omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*), ad eseguire opere di urbanizzazione, nella fascia di rispetto idraulico del torrente Alpone, consistenti nella realizzazione di una pista ciclabile e sottoservizi vari in comune di San

Bonifacio (VR), via Oberdan, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, conclusioni e prescrizioni contenute nel citato parere della CTRD LL.PP. di Verona e riportate nel successivo punto 3.

3. L'autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- a) eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua interessato ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- b) realizzare i lavori in progetto (sede carrabile, pista ciclabile, verde/vegetazione, sottoservizi) secondo le indicazioni, distanze e quote previsti negli elaborati grafici depositati e facenti parte integrante del presente provvedimento;
- c) non realizzare alcun intervento ulteriore nella fascia di rispetto idraulico senza la preventiva autorizzazione della U.O. Genio Civile di Verona;
- d) non installare alcuna tubazione interrata né sovrastruttura (pali per illuminazione ed altro) ad una distanza inferiore a m. 5 a partire dall'unghia esterna del piede dell'argine;
- e) tenere sempre sgombra da qualunque mezzo, fisso o mobile, la fascia di rispetto idraulico di m. 5, al fine di lasciare libero l'accesso al personale ed ai mezzi della U.O. Genio Civile di Verona;
- f) non realizzare alcuno scavo a distanza inferiore a m. 10 dall'unghia dell'argine del torrente Alpone;
- g) posizionare tutti i sottoservizi sopra l'attuale piano di campagna e successivamente interrati, fino al raggiungere la quota di progetto.

4. L'autorizzazione è, inoltre, subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dalle opere e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- comunicare, con almeno 10 giorni di anticipo, l'inizio dei lavori e la loro conclusione alla competente U.O. Genio Civile di Verona;
- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù createsi sulle proprietà provate per effetto dei presenti lavori;
- a non pretendere risarcimenti od indennizzi per eventuali danni, di qualunque specie, dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni e per qualsiasi altra causa di forza maggiore, o da necessità operative da parte della competente U.O. Genio Civile Verona anche per effetto dei lavori che si dovessero eseguire nel corso d'acqua stesso;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché in altre leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica.

L'autorizzazione ha validità di 36 mesi decorrenti dalla data del presente decreto; entro tale data, i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione.

5. L'esecuzione di diverse o ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle prescrizioni di cui ai punti n. 3 e 4 comporterà l'immediata decadenza dell'autorizzazione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dei siti e del risarcimento degli eventuali danni cagionati alle opere idrauliche.

6. Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

7. La Regione Veneto rimane sollevata da ogni responsabilità civile per danni a terzi, che si potranno verificare durante o in conseguenza dei lavori autorizzati, restando in capo al Comune richiedente ogni responsabilità in merito.

8. La Regione Veneto si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alle

proprietà private e rimane, comunque, sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare a persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

9. Il presente decreto dovrà essere esibito dalla ditta ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

10. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437849)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 518 del 14 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'attraversamento superiore del Progno Valpantena con linea elettrica di MT a 20 kV in Comune di Grezzana (VR). Ditta: A.G.S.M. Verona S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 7676/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. n. 328565 del 20.08.2020; Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prot. n. 328565 del 20.08.2020; Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 180 del 21.08.1992; Disciplinare n. 495141 del 20/11/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 328565 del 20.08.2020, la ditta A.G.S.M. Verona S.p.A. omissis, in persona del legale rappresentante Dott.ssa. Ambrosi Daniela omissis, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per l'attraversamento superiore del Progno Valpantena con linea elettrica di MT a 20 kV in Comune di Grezzana (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 21.08.1992 con voto n. 180, subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e riportate all'art. 2 del disciplinare allegato e che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha dichiarato, mediante Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 20.08.2020, assunta al prot. n. 328565, che l'opera nel corso degli anni non ha subito modifica alcuna rispetto a quanto concesso, e che gli attraversamenti sono conformi ai progetti contenuti nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare ed ha versato il canone richiesto;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di concedere alla ditta A.G.S.M. Verona S.p.A. omissis, in persona del legale rappresentante Dott.ssa. Ambrosi Daniela omissis, l'occupazione di superficie demaniale costituita dall'attraversamento superiore del Progno Valpantena con linea elettrica di MT a 20 kV in Comune di Grezzana (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona.

4 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 495141 del 20/11/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020, di € **215,60=** (euro duecentoquindici/60) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437850)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 519 del 14 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per lo scarico nel Vaio Comparoni di acque reflue in località Comparoni in Comune di Roverè Veronese (VR). Ditta: Acque Veronesi Scarl. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6110/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 345513 del 03/09/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 63 del 02/03/2004. Decreto n. 379 del 03/06/2010 e disciplinare n. 2009 del 03/06/2010. Disciplinare n. 504301 del 26/11/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 379 del 03/06/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società Acque Veronesi Scarl la concessione idraulica per lo scarico nel Vaio Comparoni di acque reflue in località Comparoni in Comune di Roverè Veronese (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 345513 del 03/09/2020, la Società Acque Veronesi Scarl la concessione idraulica per lo scarico nel Vaio Comparoni di acque reflue in località Comparoni in Comune di Roverè Veronese (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 63 del 02/03/2004;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 23/07/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Società Acque Veronesi Scarl omissis, in persona del direttore Tecnico/institore ing. Umberto Anti, omissis, all'uopo delegata, la concessione per lo scarico nel Vaio Comparoni di acque reflue in località Comparoni in Comune di Roverè Veronese (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 504301 del 26/11/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 558,00 (euro cinquecentocinquantotto/00) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 520 del 14 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per la concessione idraulica inerente la posa di un tubo fognario lungo la Valle delle Corache in località Pai in Comune di Torri del Benaco (VR). Ditta: Vignola Adriana. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 2253.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 426711 del 07/10/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 227 del 24/07/1990. Decreto n. 160 del 06/04/2011 e disciplinare n. 153425 del 29/03/2011. Disciplinare n. 504206 del 26/11/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 160 del 06/04/2011 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Ditta Vignola Adriana la concessione idraulica per la posa di un tubo fognario lungo la Valle delle Corache in località Pai in Comune di Torri del Benaco (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 426711 del 07/10/2020, la Ditta Vignola Adriana ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per l'occupazione demaniale per la posa di un tubo fognario lungo la Valle delle Corache in località Pai in Comune di Torri del Benaco (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 227 del 24/07/1990;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 07/10/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Ditta Vignola Adriana omissis, la concessione idraulica per l'occupazione demaniale per la posa di un tubo fognario lungo la Valle delle Corache in località Pai in Comune di Torri del Benaco(VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 504206 del 26/11/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 215,60 (euro duecentoquindici/60) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437852)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 521 del 14 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per n. 2 attraversamenti del torrente Valpantena con rete idrica nei Comuni di Verona e Grezzana (VR). Ditta: Acque Veronesi S.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 7588/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 453595 del 26/10/2020. Decreto n. 377 del 03/06/2010 e disciplinare n. 2007 del 03/06/2010. Disciplinare n. 504291 del 26/11/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 377 del 03/06/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società Acque Veronesi S.c. a r.l. la concessione idraulica per n. 2 attraversamenti del torrente Valpantena con rete idrica nei Comuni di Verona e Grezzana (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 453595 del 26/10/2020, la Società Acque Veronesi S.c. a r.l. la concessione idraulica per l'attraversamento di n. 2 attraversamenti del torrente Valpantena con rete idrica nei Comuni di Verona e Grezzana (VR);

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 15/10/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Società Acque Veronesi S.c. a r.l. omissis, in persona del direttore Tecnico/institore ing. Umberto Anti, omissis, all'uopo delegata, la concessione per n. 2 attraversamenti del torrente Valpantena con rete idrica nei Comuni di Verona e Grezzana (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 504291 del 26/11/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 215,60 (euro duecentoquindici/60) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437853)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 522 del 14 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per lo scarico di nel torrente Fumane di acque miste mediante sfioratore in Comune di Fumane (VR). Ditta: Acque Veronesi S.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6633/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 233226 del 15/06/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 187 del 29/07/1986. Decreto n. 325 del 18/05/2010 e disciplinare n. 1971 del 18/05/2010. Disciplinare n. 504216 del 26/11/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 324 del 18/05/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società Acque Veronesi Scarl ha chiesto la concessione idraulica per lo scarico nel torrente Fumane di acque miste mediante sfioratore in Comune di Fumane (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 233226 del 15/06/2020, la Società Acque Veronesi S.c. a r.l. la concessione idraulica per lo scarico nel torrente Fumane di acque miste mediante sfioratore nel in Comune di Fumane (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n.187 del 29/07/1986;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 27/05/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Società Acque Veronesi S.c. a r.l. omissis, in persona del direttore tecnico/institore ing. Umberto Anti, omissis, all'uopo delegata, la concessione per lo scarico nel torrente Fumane di acque miste mediante sfioratore in Comune di Fumane (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 504216 del 26/11/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 431,17 (euro quattrocentotrentuno/17) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437854)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 523 del 14 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento aereo del torrente Alpone con rete idrica in località Schioppo in Comune di Montecchia di Crosara (VR). Ditta: Acque Veronesi Scarl. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6168/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 3445517 del 03/09/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 92 del 30/03/2004. Decreto n. 378 del 03/06/2010 e disciplinare n. 2008 del 03/06/2010. Disciplinare n. 504192 del 26/11/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 378 del 03/06/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società Acque Veronesi Scarl la concessione idraulica per l'attraversamento aereo del torrente Alpone con rete idrica in località Schioppo in Comune di Montecchia di Crosara (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 3445517 del 03/09/2020, la Società Acque Veronesi Scarl la concessione idraulica per l'attraversamento aereo del torrente Alpone con rete idrica in località Schioppo in Comune di Montecchia di Crosara (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 92 del 30/03/2004;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 23/07/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Società Acque Veronesi Scarl omissis, in persona del direttore Tecnico/institore ing. Umberto Anti, omissis, all'uopo delegata, la concessione per l'attraversamento aereo del torrente Alpone con rete idrica in località Schioppo in Comune di Montecchia di Crosara (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 504192 del 26/11/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 668,62 (euro seicentosessantotto/62) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437855)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 524 del 14 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento aereo del fiume Adige con linea elettrica MT nei Comuni di Terrazzo e Villa Bartolomea (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 8405.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 438445 del 15/10/2020. Decreto n. 1049 del 22/12/2010 e disciplinare n. 657492 del 17/10/2010. Disciplinare n. 495168 del 20/11/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 1049 del 22/12/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione S.p.A. la concessione idraulica per l'attraversamento aereo del fiume Adige con linea elettrica MT nei Comuni di Terrazzo e Villa Bartolomea (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 438445 del 15/10/2020, la Società e-distribuzione Spa ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento aereo del fiume Adige con linea elettrica MT nei Comuni di Terrazzo e Villa Bartolomea (VR);

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 14/10/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciar alla Società e-distribuzione S.p.A. omissis, in persona di Luca Alfonsi, omissis, all'uopo delegata, la concessione idraulica l'attraversamento aereo del fiume Adige con linea elettrica MT nei Comuni di Terrazzo e Villa Bartolomea (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 495168 del 20/11/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 94,44 (euro novantaquattro/44) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437856)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 525 del 16 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per la concessione idraulica inerente l'occupazione demaniale per il tombinamento di mt 23 dell'alveo Vaio Fontana, in Via Madonnina n. 1 in Comune di Grezzana (VR). Ditta: Ballini Andrea. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 1372/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 458491 del 28/10/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 235 del 30/09/1986. Decreto n. 533 del 29/10/2012 e disciplinare n. 481577 del 24/10/2012. Disciplinare n. 531626 del 15/12/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 533 del 29/10/2012 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Ditta Ballini Andrea la concessione idraulica per l'occupazione demaniale per il tombinamento di mt 23 dell'alveo Vaio Fontana, in Via Madonna n. 1 in Comune di Grezzana (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 458491 del 28/10/2020, la Ditta Ballini Andrea ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per l'occupazione demaniale per il tombinamento di mt 23 del Vaio Fontana, in Via Madonna n. 1 in Comune di Grezzana (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 235 del 29/10/2012;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 26/10/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Ditta Ballini Andrea omissis, la concessione idraulica per l'occupazione demaniale per il tombinamento di mt 23 del Vaio Fontana, in Via Madonna n. 1 in Comune di Grezzana (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 531626 del 15/12/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 215,60 (euro duecentoquindici/60) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437857)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 527 del 17 dicembre 2020

Autorizzazione idraulica in sanatoria per il fiancheggiamento dei corsi d'acqua demaniali Progno Valpantena, Vaio dell'Anguilla e Vaio Calmasino con cavi per telecomunicazioni a fibre ottiche nei Comuni di Grezzana e Bosco Chiesanuova (VR). Ditta: Società Infratel Italia S.p.a. R.D. n. 523/1904 provvedimento Giusti n. 9700/1981 e L.R. n° 41/88. Pratica n° 10246.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza in data 12/03/2012 al n. prot. 115702; - voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n° 55 del 24/05/2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n° 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n° 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D. Lgs. n° 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota del 12/03/2012 prot. n° 115702, la Società INFRATEL ITALIA S.P.A. (omissis), ha presentato istanza di autorizzazione idraulica, in sanatoria, per il fiancheggiamento dei corsi d'acqua demaniali Progno Valpantena, Vaio dell'Anguilla e Vaio Calmasino, con cavi per telecomunicazioni a fibre ottiche, nei Comuni di Grezzana e Bosco Chiesanuova (VR);

CONSIDERATO che la C.T.R.D. LL.PP. per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 24/05/2018, con voto n°55, ha espresso parere favorevole, al rilascio dell'autorizzazione presente in oggetto;

RIVELATO che l'esecuzione delle opere, anche sulla base della Relazione Istruttoria dell'U.O. Forestale Ovest di Verona (nota n. 143309 del 17/04/2018), non reca sostanzialmente pregiudizio o interferenza per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.lgs n° 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n° 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n° 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59", artt. 86 ed 89;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di autorizzare, in sanatoria, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, la Società INFRATEL ITALIA S.P.A. (omissis), in persona del Procuratore ing. Salvatore Lombardo (omissis), il fiancheggiamento dei corsi d'acqua demaniali seguenti:

- P.1 - Progno Valpantena: affiancamento per 1.352 m con 3 monotubi diam. 40 mm in minitrincea, in loc. Lugo di Grezzana;
- P.4 - Vaio dell'Anguilla: affiancamento per 750m con 3 monotubi diam. 40 mm in minitrincea, in Comune di Grezzana;

- P.6 - Vaio dell'Anguilla: affiancamento per 1.130 m con 3 monotubi diam. 40 mm in minitrincea, in Comune di Grezzana;
- P.7 - Vaio Calmasino: affiancamento per 210 m con 3 monotubi diam. 40 mm in minitrincea, in Comune di Bosco Chiesanuova;
- P.8 - Vaio Calmasino: affiancamento per 785 m con 3 monotubi diam. 40 mm in minitrincea, in comune di Bosco Chiesanuova;

con cavi per telecomunicazioni a fibre ottiche, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo propri i contenuti espressi con parere favorevole della C.T.R.D. LL.PP. di Verona, con voto n°55 del 24/05/2018, subordinati alla prescrizione che i fiancheggiamenti d'alveo realizzati con minitrincea non dovranno in alcun modo interferire o danneggiare i manufatti idraulici.

3. Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4. La Regione Veneto rimane sollevata da ogni responsabilità civile per danni a terzi, che si potranno verificare durante o in conseguenza dei lavori autorizzati, restando in capo al richiedente ogni responsabilità in merito.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del d.lgs. n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437858)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 534 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Isola della Scala (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Maestrello Maria Pratica D/13068.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 517640 del 18/12/2020; dichiarazione Consorzio di Bonifica prot.n. 1747 del 31/01/2019; valutazione ex ante di derivazione idrica prot.n. 54108 del 08/02/2019; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 366 del 06/08/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 538885 del 18/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 12/12/2017 (prot. n. 517640) da Maestrello Maria, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Isola della Scala (VR), infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 15 mappale n. 61;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 366 del 06/08/2020 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Isola della Scala (VR) sul foglio 15 mappale 61;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 538885 del 18/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 538885 del 18/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a MAESTRELLO MARIA, come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Isola della Scala (VR), per medi mod. 0,0097 (l/s 0,97) e massimi mod. 0,0582 (l/s 5,82) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 15.085,44 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 15 mappale 61 del Comune di Isola della Scala (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 538885 del 18/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 538885 del 18/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 538885 del 18/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Maetrello Maria, come in precedenza indicata, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.
5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437859)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 535 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Rivoli Veronese (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo antibrina. Concessionario: Tosadori Renzo Pratica D/12889.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 274111 del 06/07/2017; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 682 del 30/03/2018; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 250 del 06/06/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 538877 del 18/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 06/07/2017 (prot. n. 274111) da Tosadori Renzo, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo antibrina, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Rivoli Veronese (VR), in via Vanzelle, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 14 mappale n. 740;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 250 del 06/06/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Rivoli Veronese (VR) in via Vanzelle sul foglio 14 mappale 740;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 538877 del 18/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 538877 del 18/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a TOSADORI RENZO, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Rivoli Veronese (VR) - in via Vanzelle, per medi e massimi mod. 0,2777 (l/s 27,77) e ad uso irriguo antibrina e un volume massimo annuo di mc 21.593,95 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 14 mappale 740 del Comune di Rivoli Veronese (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 538877 del 18/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 538877 del 18/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 538877 del 18/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Tosadori Renzo, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.
5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437860)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 538 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Ronco all'Adige (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso zootecnico. Concessionario: Franceschetti Gianluca Pratica D/12716.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 99199 del 11/03/2016; parere Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po prot.n. 7488 del 20/11/2017; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 519 del 26/11/2018; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 517773 del 04/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 11/03/2016 (prot. n. 99199) da Franceschetti Gianluca, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Ronco all'Adige (VR), in via Pezze Tomba, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 42 mappale n. 484;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 519 del 26/11/2018 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Ronco all'Adige (VR) in via Pezze Tomba sul foglio 42 mappale 484;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 517773 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 517773 del 04/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a FRANCESCHETTI GIANLUCA, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Ronco all'Adige (VR) - in via Pezze Tomba, per medi mod. 0,00069 (l/s 0,069) e massimi mod. 0,004 (l/s 0,4) ad uso zootecnico e un volume massimo annuo di mc 2.175,98 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 42 mappale 484 nel Comune di Ronco all'Adige (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 517773 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 133,59 (zootecnico con reddito agrario) calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 517773 del 04/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta)

giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 517773 del 04/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Franceschetti Gianluca, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437861)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 539 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Vajio della Valle ubicata nel Comune di San Mauro di Saline (VR) in loc. Bettola in corrispondenza del mappale 85 su fg. 13 ad uso irriguo. Concessionario: Mattuzzi Luciano Pratica D/13069.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 517586 del 12/12/2017; parere del Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 6590 del 09/12/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 517905 del 04/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 12/12/2017 (prot. n. 517586) da Mattuzzi Luciano, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dal Vajo della Valle ubicata nel Comune di San Mauro della Saline (VR) in loc. Bettola in corrispondenza del mappale 85 su fg. 13 ad uso irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 517905 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 517905 del 04/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a MATTUZZI LUCIANO, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dal Vajo della Valle con opera di presa in corrispondenza del mappale 85 su fg. 13 ubicata nel Comune di San Mauro di Saline (VR) in loc. Bettola, per medi l/s 0,12 e massimi l/s 0,36 e un volume massimo annuo di mc 1.866,24 ad uso irriguo.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 517905 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del complessivo canone annuo di derivazione pari a € 157,53 (€ 49,74 derivazione + € 107,79 occupazione suolo demaniale), calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 517905 del 04/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 517905 del 04/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Mattuzzi Luciano, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437862)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 540 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Negrar (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Renzi Luigino Benito Italo Pratica D/13023.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 424139 del 11/10/2017; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 1359 13/03/2019; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 273 del 13/06/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 517812 del 04/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 11/10/2017 (prot. n. 424139) da Renzi Luigino Benito Italo, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Negrar (VR), in loc. Cò Coatto, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 37 mappale n. 388;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 273 del 13/06/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Negrar (VR) in loc. Cà Coatto sul foglio 37 mappale 388;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 517812 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 517812 del 04/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a RENZI LUIGINO BENITO ITALO, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Negrar (VR) - in loc. Lcà Coatto, per medi mod. 0,00427 (l/s 0,427) e massimi mod. 0,0252 (l/s 2,52) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 5.534,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 37 mappale 388 del Comune di Negrar (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 517812 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 517812 del 04/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 517812 del 04/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Renzi Luigino Benito Italo, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437863)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 541 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Il pozzo è utilizzato anche come domestico. Concessionari: Maso Vincenzo e Aldighieri Luigina Pratica D/12273.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 106004 del 11/03/2013; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n.1879 del 17/04/2020; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 517898 del 04/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 11/03/2013 (prot. n. 106004) da Maso Vincenzo, - *omissis* -, Aldighieri Luigina, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Montecchia di Crosara (VR), in via Masi, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 18 mappale n. 680;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 517898 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 517898 del 04/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a MASO VINCENZO e ALDIGHIERI LUIGINA, come in premessa indicati, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) - in via Masi, per medi mod. 0,0008 (l/s 0,08) e massimi mod. 0,0048 (l/s 0,48) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 1.190,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 18 mappale 680 nel Comune di Montecchia di Crosara (VR). Tale pozzo è utilizzato anche come domestico.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 517898 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 517898 del 04/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 517898 del 04/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Maso Vincenzo, Aldighieri Luigina, come in precedenza indicati, e il Direttore pro tempore dell'Unità

Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437864)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 542 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionari: Meneghello Giovanni Bertolazzi Loredana Pratica D/12708.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 375145 del 04/10/2016; dichiarazione Consorzio di Bonifica prot.n. 2213 del 16/02/2017; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 934 del 09/05/2017; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 255 del 06/06/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 517800 del 04/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 04/10/2016 (prot. n. 375145) da Meneghello Giovanni, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Montecchia di Crosara (VR), in loc. Pergola, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 26 mappale n. 94;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 255 del 06/06/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) in loc. Pergola sul foglio 26 mappale 94;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 517800 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 517800 del 04/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a MENEGHELLO GIOVANNI e BERTOLAZZI LOREDANA, come in premessa indicati, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) - in loc. Pergola, per medi mod. 0,0019 (l/s 0,19) e massimi mod. 0,0114 (l/s 1,14) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 3.000,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 26 mappale 94 del Comune di Montecchia di Crosara (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 517800 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed

uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 517800 del 04/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 517800 del 04/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Meneghello Giovanni e Bertolazzi Loredana, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437865)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 543 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo antibrina. Concessionario: Ambrosi Mosè Pratica D/12654.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 61715 del 17/02/2016; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 1885 del 28/08/2017; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 2900 del 28/12/2017; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 517788 del 04/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 17/02/2016 (prot. n. 61715) da Ambrosi Mosè, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo antibrina, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), in loc. Campagnon, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 21 mappale n. 12;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 399 del 03/11/2017 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) in loc. Campagnon sul foglio 21 mappale 12;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 517788 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 517788 del 04/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a AMBROSI MOSE', come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) - in loc. Campagnon, per medi e massimi mod. 0,3444 (l/s 34,44) e ad uso irriguo antibrina e un volume massimo annuo di mc 7.936,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 21 mappale 12 del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 517788 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 517788 del 04/12/2020, previo accordo tra le parti

e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 517788 del 04/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Ambrosi Mosè, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437866)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 544 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Bartucci Società Agricola srl Pratica D/12680.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 31222 del 27/01/2016; dichiarazione Consorzio di Bonifica prot.n. 10501 del 03/08/2017; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 432 del 06/03/2017; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 189 del 04/05/2018; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 517781 del 04/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 27/01/2016 (prot. n. 31222) e il successivo subentro presentato il 30/07/2020 dalla Bartucci Società Agricola Srl, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR), in via Rugate, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 6 mappale n. 304;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 189 del 04/05/2018 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) in via Rugate sul foglio 6 mappale 304;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 517781 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 517781 del 04/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla BARTUCCI SOCIETA' AGRICOLA SRL, come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) - in via Rugate, per medi mod. 0,00062 (l/s 0,062) e massimi mod. 0,00372 (l/s 0,372) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 640,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 6 mappale 304 del Comune di Monteforte d'Alpone (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 517781 del 04/12/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed

uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 517781 del 04/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 517781 del 04/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Bartucci Società Agricola Srl, come in precedenza indicata, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 437867)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 549 del 29 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico ed autorizzazione per gli attraversamenti aerei con linea elettrica di MT con tensione di 20 kV dei corsi d'acqua torrente Tramigna, Valle Salvine e torrente Alpone nei Comuni di Cazzano di Tramigna e Montecchia di Crosara (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 8856/151.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. n. 459543 del 29/10/2020; Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 29/10/2020 prot. n. 459543; Atto di Sottomissione rep. n. 4597 del 18.09.1962 e Decreto del Magistrato alle Acque rep. n. 7939 del 26.05.1964; Disciplinare n. 536373 del 17/12/2020; Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota prot. n. 459543 del 29/10/2020 la Società e-distribuzione S.p.A., omissis, in persona di Luca Alfonsi, omissis, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per gli attraversamenti aerei con linea elettrica di MT con tensione di 20 kV dei corsi d'acqua torrente Tramigna, Valle Salvine e torrente Alpone nei Comuni di Cazzano di Tramigna e Montecchia di Crosara (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 4459543 del 29/10/2020, la Ditta ha dichiarato, mediante Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà, che l'opera non ha subito modifiche rispetto a quanto in precedenza concesso, ad eccezione del declassamento della linea, da 50 kV a 20 kV;

PRESO ATTO dell'Atto di Sottomissione rep. n. 4597 del 18.09.1962 e del Decreto del Magistrato alle Acque rep. n. 7939 del 26.05.1964, che autorizzavano gli attraversamenti in oggetto;

CONSIDERATO di subordinare gli attraversamenti alle prescrizioni riportate all'art. 2 del disciplinare allegato e che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare ed ha versato il canone richiesto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018 n. 43, art. 9 "Collegamento alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Società e-distribuzione S.p.A. omissis, in persona di Luca Alfonsi omissis, all'uopo delegata, la concessione per gli attraversamenti aerei con linea elettrica di MT con tensione di 20 kV dei corsi d'acqua torrente Tramigna, Valle Salvine e torrente Alpone nei Comuni di Cazzano di Tramigna e Montecchia di Crosara (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento;

La Ditta dovrà inoltre:

- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

La non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 536373 del 17/12/2020 che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020, di € 285,33 (duecentottantacinque/33) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437868)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 550 del 29 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per n. 7 attraversamenti del torrente Alpone con linea elettrica nelle località Cava e Nogarotto in Comune di San Giovanni Ilarione (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6942.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 459640 del 29/10/2020. Decreto n. 910 del 30/11/2010 e disciplinare n. 609591 del 22/11/2010. Disciplinare n. 536388 del 17/12/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 910 del 30/11/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione Spa la concessione idraulica per n. 7 attraversamenti del torrente Alpone con linea elettrica nelle località Cava e Nogarotto in Comune di San Giovanni Ilarione (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 459640 del 29/10/2020, la Società e-distribuzione Spa ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per n. 7 attraversamenti del torrente Alpone con linea elettrica nelle località Cava e Nogarotto in Comune di San Giovanni Ilarione (VR);

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 27/10/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciar alla Società e-distribuzione Spa omissis, in persona di Luca Alfonsi, omissis, all'uopo delegata, la concessione per n. 7 attraversamenti del torrente Alpone con linea elettrica nelle località Cava e Nogarotto in Comune di San Giovanni Ilarione (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 536388 del 17/12/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 665,77 (euro seicentosessantacinque/77) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437869)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 551 del 29 dicembre 2020

Concessione sul demanio idrico per la concessione idraulica inerente n. 2 scarichi nel torrente Fumane di acque meteoriche in Comune di Fumane (VR). Ditta: Zubak Sanda. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9868.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 447068 del 21/10/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 213 del 11/12/2009. Decreto n. 825 del 15/12/2010 e disciplinare n. 592451 del 11/11/2010. Disciplinare n. 536400 del 17/12/2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 825 del 15/11/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Ditta Zubak Sanda la concessione idraulica per n. 2 scarichi nel torrente Fumane di acque meteoriche in Comune di Fumane (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 447067 del 21/10/2020, la Ditta Zubak Sanda ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per n. 2 scarichi nel torrente Fumane in Comune di Fumane (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 213 del 11/12/2009;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 13/10/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Ditta Zubak Sanda, omissis, la concessione idraulica per n. 2 scarichi nel torrente Fumane in Comune di Fumane (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 536400 del 17/12/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 253,62 (euro duecentocinquantequattro/62) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 437870)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 552 del 29 dicembre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Castelnuovo del Garda (VR) mediante quattro pozzi per il prelievo della risorsa idrica ad usi potabile, scambio termico, igienico sanitario, antincendio, irrigazione aree verdi per il "Gardaland Resort". Concessionario: Gardaland Srl Pratica D/9841.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda di ricerca, variante sostanziale per cambio d'uso e aumento della portata di prelievo prot. n. 106496 del 15/03/2018; avviso prot.n. 124758 del 28/03/2019 pubblicato sul BURVET n. 35 del 12/04/2019; dichiarazione AGS prot.n. 4545 del 04/06/2019; valutazione ex ante di derivazione idrica da corpo idrico sotterraneo prot.n. 124793 del 28/03/2019; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 500 del 21/10/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 538867 del 18/12/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 15/03/2018 (prot. n. 106496) dalla Gardaland Srl, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per usi potabile, igienico sanitario, scambio termico, antincendio, irrigazione aree verdi, mediante i quattro pozzi di prelievo presso il "Gardaland Resort" nel Comune di Castelnuovo del Garda (VR), in loc. Palù, infissi sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 25 mappale n. 536;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 500 del 21/10/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Castelnuovo del Garda (VR) in loc. Palù sul foglio 25 mappale 536;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 538867 del 18/12/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 538867 del 18/12/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla GARDALAND SRL, come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Castelnuovo del Garda (VR) - in loc. Palù, per complessivi medi mod. 0,248 (pari a 24,8 l/s) e massimi moduli 0,469 (pari a 46,9 l/s) ed un volume massimo annuo di mc 512.500,00 (24 ore - 239 giorni) ad usi potabile, irrigazione aree verdi, scambio termico, igienico-sanitario, antincendio del "Gardaland Resort", mediante prelievo dai quattro pozzi ubicati nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 25 mappale 536 del Comune di Castelnuovo del Garda (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2035, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 538867 del 18/12/2020 sottoscritto dalle parti,

nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 2.493,36 (742,06x3 pozzi (P1-P2-P4) più 267,18 (P3)) calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 538867 del 18/12/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 538867 del 18/12/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Gardaland Srl, come in precedenza indicata, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 437659)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 231 del 09 giugno 2020

Richiedente: Comune di Treviso Concessione : Mantenimento tombinatura quattro tratti di fossato demaniale su entrambi i lati di via Vicinale delle Corti corso d'acqua demaniale in Comune di Treviso Pratica: C00580 Rilascio di concessione di subingresso sul Demanio Idrico.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Rilascio di concessione di subingresso sul demanio idrico. Domanda pervenuta in data 23.07.2019 prot. n. 328261 Voto C.T.R.D. n. 4183 in data 11.05.1983 Disciplinare n. 9366 di repertorio in data 14.05.2020.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 23.07.2019 prot. n. 328261 per ottenere il subingresso alla concessione sul demanio idrico avente per oggetto: mantenimento tombinatura quattro tratti di fossato demaniale su entrambi i lati di via Vicinale delle Corti corso d'acqua demaniale in Comune di Treviso;

VISTO il voto n. 4183 in data 11.05.1983 con cui la Commissione Consultiva aveva espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 9366 di rep. in data 14.05.2020 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente Comune di Treviso con sede in Treviso via Municipio 16 - C.F./P.IVA: 80007310263 00486490261, la concessione sul demanio idrico demaniale sulla base del Disciplinare n. 9366 di rep. in data 14.05.2020 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2029**;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 437660)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 377 del 04 agosto 2020

Richiedente : Sil e-tourism S.r.l. Concessione : occupazione spazio acqueo per il posizionamento di un pontile galleggiante e relativo accesso pedonale ad uso pubblico corso d'acqua Sile in Comune di Casier Pratica: C07858 Rilascio di concessione di subingresso sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio di concessione di subingresso sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 24.01.2020 prot. n. 36539 Voto C.T.R.D. n. 26 in data 19.01.2009 Disciplinare n. 2950 di repertorio in data 01.06.2009.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 24.01.2020 prot. n. 36539 per ottenere il subingresso alla concessione sul demanio idrico avente per oggetto: occupazione spazio acqueo per il posizionamento di un pontile galleggiante e relativo accesso pedonale ad uso pubblico corso d'acqua Sile in Comune di Casier;

VISTO il voto n. 26 in data 19.01.2009 con cui la C.T.R.D. aveva espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il Disciplinare n. 2950 di rep. in data 01.06.2009 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa sottoscritto dalla Ditta: Barchiamo S.r.l.;

VISTA la dichiarazione della Ditta subentrante con la quale vengono accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel sopraccitato disciplinare;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14.12.2018;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciato al richiedente Sil e-tourism S.r.l. con sede in Casier Via Peschierette - C.F./P.IVA: 05046920269, il subingresso alla concessione sul demanio idrico Sile sulla base del Disciplinare n. 2950 di rep. in data 01.06.2009 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2029**;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 437661)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 433 del 25 agosto 2020

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 31.10.2019 prot. n. 469846 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica all'attraversamento subalveo del fiume Piave con sifone a scopo irriguo insistente per ml. 780 su area demaniale, tra la località Settolo Alto del Comune di Valdobbiadene e il Comune di Pederobba nei pressi del Cementificio Rossi. Riferimenti catastali: Comune di Valdobbiadene foglio 21 e Comune di Pederobba foglio 7-8. Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE Pratica P00558.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione dell'attraversamento in subalveo del fiume Piave con un sifone a scopo irriguo al soggetto giuridico titolare erogatore del servizio.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 328 in data 20.12.2019 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 9396 di repertorio del 19.06.2020, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Montebelluna in data 15.07.2020 al n. 1492, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente **CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE** con sede in Montebelluna Via S. Maria in Colle 2; C.F./P.IVA - 04355020266, la concessione idraulica per l'attraversamento subalveo del fiume Piave, con sifone a scopo irriguo insistente per una lunghezza di m 780 su area demaniale, tra la località Settolo Alto del Comune di Valdobbiadene e nelle vicinanze del Cementificio Rossi in Comune di Pederobba, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 9396 di rep. in data 19.06.2020;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni dieci (10) decorrenti dalla data del presente decreto**, e verso il pagamento del **canone annuo (2020)** di € **2.472,87** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 437662)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 479 del 22 settembre 2020

Richiedente : Meneguz Claudio Concessione : scarico acque reflue civile abitazione su torrente Cervano in comune di Tarzo (TV). Riferimenti catastali: comune di Tarzo (TV) Fg. 6 mappale 124 Pratica: C07899 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio di concessione sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 09.07.2020 prot. n. 271453 Voto C.T.R.D. n. 213 in data 10.08.2020 Disciplinare n. 9451 di repertorio in data 17.09.2020.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 09.07.2020 prot. n. 271453 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: scarico acque reflue civile abitazione su torrente Cervano in comune di Tarzo (TV). Riferimenti catastali: comune di Tarzo (TV) Fg. 6 mappale 124;

VISTO il voto n. 213 in data 10.08.2020 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1) trattandosi di concessione idraulica per scarico di acque reflue domestiche o assimilabili, si rammenta l'obbligo del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 21 del Piano Regionale di Tutela della Acque, fatto salvo l'obbligo di provvedere all'immediato collettamento alla rete fognaria pubblica non appena vi siano le condizioni infrastrutturali per l'allacciamento dell'utenza;

2) l'impostazione della quota di scarico del tubo deve possibilmente essere al di sotto del pelo libero dell'acqua.

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 9451 di rep. in data 17.09.2020 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente Meneguz Claudio residente OMISSIS - C.F.: OMISSIS, la concessione sul demanio idrico Torrente Cervano sulla base del Disciplinare n. 9451 di rep. in data 17.09.2020 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2030**:

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 437663)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 572 del 27 ottobre 2020

Richiedente : Mariotto Isabella Concessione:scarico di acque reflue domestiche o assimilabili nel torrente Cervada in comune di Vittorio Veneto (TV). Riferimenti catastali: fgl. 61 mapp.li 562-186-187-618 Pratica: C07756 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio di concessione sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 05.03.2019 prot. n. 91472 Voto C.T.R.D. n. 78 in data 22.03.2019 Disciplinare n. 9464 di repertorio in data 02.10.2020.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 05.03.2019 prot. n. 91472 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: scarico di acque reflue domestiche o assimilabili nel torrente Cervada in comune di Vittorio Veneto (TV). Riferimenti catastali: fgl. 61 mapp.li 562-186-187-618 ;

VISTO il voto n. 78 in data 22.03.2019 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1) Trattandosi di concessione idraulica per scarico di acque reflue domestiche o assimilabili, si rammenta l'obbligo del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 21 del Piano Regionale di Tutela delle Acque (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107/2009 e ss.mm.ii.), fatto salvo l'obbligo di provvedere all'immediato collettamento alla rete fognaria pubblica non appena vi siano le condizioni infrastrutturali per l'allacciamento dell'utenza.

2) lo scarico deve essere posto a una quota prossima a quella del pelo libero del torrente Crevada, evitando il ruscellamento sulla sponda.

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 9464 di rep. in data 02.10.2020 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente Mariotto Isabella residente in *omissis* - C.F.: *omissis*, la concessione sul demanio idrico Torrente Cervada sulla base del Disciplinare n. 9464 di rep. in data 02.10.2020 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2029**;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 437664)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 573 del 27 ottobre 2020

Richiedente : VOLTOLINA ALBERTO Concessione : occupazione di area demaniale per realizzazione rampa di accesso area privata e posizionamento cavidotto enel con tubazione diametro 160 in comune di Fontanelle in prossimità S.P. 89 Via della Vittoria. Comune di Fontanelle (TV) fg. 12 mappali n. 385-227-339 Pratica: C07900 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio di concessione sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 03.07.2020 prot. n. 262737 Voto C.T.R.D. n. 214 in data 10.08.2020 Disciplinare n. 9465 di repertorio in data 02.10.2020.
--

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 03.07.2020 prot. n. 262737 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: occupazione di area demaniale per realizzazione rampa di accesso area privata e posizionamento cavidotto enel con tubazione diametro 160 in comune di Fontanelle in prossimità S.P. 89 Via della Vittoria. Comune di Fontanelle (TV) fg. 12 mappali n. 385-227-339;

VISTO il voto n. 214 in data 10.08.2020 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 9465 di rep. in data 02.10.2020 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente Voltolina Alberto residente in Omissis - C.F.: Omissis , la concessione sul demanio idrico sulla base del Disciplinare n. 9465 di rep. in data 02.10.2020 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2030**;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 437665)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 676 del 30 dicembre 2020

Al rinnovo di concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi , con seguenti varianti:

- per aggiunta di un altro pozzo denominato n. 2 regolarmente denunciato ai sensi dell'art 10 D.lgs 12/07/1993 N.275 fg. 7 m.n. 39 in Comune di Vazzola;
- precisazione del prelievo d'acqua pari a complessivi moduli 0,0009 o l/sec 0,09 corrispondenti a mc 2.850, anziché moduli errati dichiarati e concessi 0,02, per uso irriguo;
- variazione dei riferimenti catastali del pozzo denominato n. 1 già concesso m.n. 865 anziché ex 818 variato per frazionamento; Richiedente Bonotto Vincenzo con sede a OMISSIS - Pratica 3784.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTI i seguenti atti relativi all'istruttoria: domanda pervenuta agli atti 24/09/2015 iscritta al protocollo maggio 2015, per rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua rilasciata con Decreto di concessione 29/11/2011 n. 1200, scadenza 31/12/2011, rilasciata sulla base del disciplinare 11/11/2011 n. 5470; - lettera 21 ottobre 2020 n. protocollo 447503 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso richiesta documentazione tecnica; - Relazione tecnica 05/11/2020 con tutti i dati completi relativi ai due pozzi, mappe, documentazione fotografica, redatta dal geologo dr. Negri Giuseppe, pervenuta agli atti 11/11/2020 iscritta al protocollo n. 481101;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTI il R.D sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015, L.R. 13.04.2001 n. 11;

VISTI il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 in particolare l'art. 94, l'art. 95, l'art. 96, 133 e l'art. 167; le D.G.R. Veneto n. 1580 del 4.10.2011, n. 842 del 15.05.2012, in particolare l'allegato D Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque delle Acque, e n. 2626 del 18.12.2012; la D.G.R. n. 694 del 14.05.2013; la DGR 1534 del 3.11.2015; la DGR 225 del 3.03.2016;

VISTI procedimento preferenziale ex L. 36/1994 - D.P.R. 238/1999 - D.G.R.V. 2508/2000 - art. 28 della L. 30.04.1999 N. 136; L. 17/08/1999 N. 290; O.G.R 597/2010 l'art. 40 comma 8

delle Norme Tecniche di attuazione del P.T.A. ripubblicate nella D.G.R. 842/2012 - circolare 11/08/2011 prot. 383370 della Direzione Difesa del Suolo (esenzione parere art. 96 comma 1 D.lgs. 152/2006). la D.G.R. 597 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTO il disciplinare n. 9539 di repertorio del 24.12.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla ditta Bonotto Vincenzo con sede a Vazzola (TV) via Cal di Prade n. 31 (codice fiscale - OMISSIS - e partita iva - OMISSIS-) (pratica 3784) il rinnovo di concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi in seguito descritti, con seguenti varianti: - per aggiunta di un altro pozzo denominato n. 2 regolarmente denunciato ai sensi dell'art 10 D.lgs 12/07/1993 N.275 fg. 7 m.n. 39 in Comune di Vazzola;

- precisazione del prelievo d'acqua pari a complessivi moduli 0,0009 o l/sec 0,09 corrispondenti a mc 2.850, anziché moduli errati dichiarati e concessi 0,02, per uso irriguo;- variazione dei riferimenti catastali del pozzo denominato n. 1 già concesso m.n. 865 anziché ex 818 variato per frazionamento;

Le opere suddette sono rappresentate dettagliatamente nella seguente documentazione redatta dal geologo geologo Dr. Negri Giuseppe con la seguente documentazione :

Relazione tecnica 05/11/2020 con tutti i dati completi relativi ai due pozzi, mappe, documentazione fotografica, pervenuta agli atti 11/11/2020 iscritta al protocollo n. 481101;

che sono agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

elenco di tutte le caratteristiche dei pozzi e modalità di prelievo d'acqua :

POZZO DENOMINATO N. 1

Pozzo P. (1) ubicato nel Corpo.

Profondità: 6 mt.

Diametro tubazione: cm. 120 in cls vibrocompresso.

Coperchio: Tipo rinforzato e posizionato a livello leggermente superiore al p.c..

Tipo Pompa: a trasmissione cardanica con moltiplicatore di giri.

Marca: " **CAPRARI MEC - 2/65 A** "

Motore da Hp. 105 e Kw 77. Diesel a trattrice.

Prevalenza: Max 76 mt con girante A.

Min. 70 mt con girante A.

Portata: Q Max 96 mc./h ossia l./sec. 26,6.

Min 48 mc./h ossia l./sec. 13,3.

Di esercizio 60. mc./h. ossia l./sec. 16.7 . ossia l./min. 1.000.

Qmax/Der. Media annua: l./s. 26,6/l./s. 0.047= 565. > 6 (discontinuo).

Media derivata annua l./sec. **0,047.**

Media derivata del periodo l./sec. 0,29.

Moduli: 0,00047.

Livello statico: - 3 mt.

Livello dinamico: - 4mt.

Falda rinvenuta: da mt. - 4 a mt. - 6.

Filtro posizionato: da mt - 4 a mt. - 6.

Volume annuo richiesto mc. 1.500.

Temperatura: 13,50 °C.

Superficie irrigabile: ha 02.59.97 ossia mq. 25.997.

Foglio 7° e Mappali: 865-941-35-184.

Coordinate geografiche: latitudine 45° 49' 52,72 . longitudine 12° 23' 42,08".

" " " 45.831312. " 12.395023.

Cordinate Gauss Boaga **fuso Ovest: Est 1763710. Nord 5080931.**

Comune di: Vazzola.

Località: " Via Cal Di Prade, n. 31."

Individuazione catastale: **foglio 7° e mappale 865.**

Tipo d'impianto: irrigatori a farfalla e ala gocciolante.

Tipo coltura: Vigneto doc.

POZZO DENOMINATO N. 2

Pozzo P. (2) ubicato nel Corpo.

Profondità: 6 mt.

Diametro tubazione: cm. 100 in cls vibrocompresso.

Coperchio: Tipo rinforzato e posizionato a livello leggermente superiore al p.c..

Tipo Pompa: a trasmissione cardanica con moltiplicatore di giri.

Marca: " **CAPRARI MEC - 2/65 A** "

Motore da Hp. 105 e Kw 77. Diesel a trattrice.

Prevalenza: Max 76 mt con girante A.

Min. 70 mt con girante A.

Portata: Q Max 96 mc./h ossia l./sec. 26,6.

Min 48 mc./h ossia l./sec. 13,3.

Di esercizio 60. mc./h. ossia l./sec. 16.7 . ossia l./min. 1.000.

Qmax/Der. Media annua: l./s. 26,6/l./s. 0.043= 618 > 6 (discontinuo).

Media derivata annua l./sec. **0,043.**

Media derivata del periodo l./sec. 0,26.

Moduli: 0,00043.

Livello statico: - 3 mt.

Livello dinamico: - 4mt.

Falda rinvenuta: da mt. - 4 a mt. - 6.

Filtro posizionato: da mt - 4 a mt. - 6.

Volume annuo richiesto mc. 1.350.

Temperatura: 13 °C.

Superficie irrigabile: ha 02.17.68 ossia mq. 21.768.

Foglio 7° e Mappali 249-38-39.

Coordinate geografiche: latitudine 45° 49' 54,87 . longitudine 12° 23' 38,21".

" " " 45.831909. " 12.393947.

Cordinate Gauss Boaga **fuso Ovest: Est 1763623,61. Nord 5080993,81**

Comune di: Vazzola.

Località: " Via Cal Di Prade, n. 31."

Individuazione catastale: **foglio 7° e mappale 39.**

Tipo d'impianto: irrigatori a farfalla e ala gocciolante.

Tipo coltura: Vigneto doc.

ART. 2 - Alcune principali disposizioni indicate agli artt. 2,3,4: ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016 n. 2240, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura è consentita la dichiarazione periodica dei volumi prelevati e restituiti, comunicazione obbligatoria, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto e delle ore di effettivo funzionamento.

ART. 3 - Devono essere preventivamente comunicate allo scrivente tutte le variazioni comprese quella di intestazione.

ART. 4 - Per i pozzi a salienza naturale dovranno essere installati, ai sensi dell'art. 106 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dispositivi di regolazione atti a impedire l'erogazione d'acqua a getto continuo, limitandola ai soli periodi di effettivo utilizzo.

ART. 5 - Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dal decorrente dal 01.01.2016, data successiva di scadenza della concessione di cui alla medesima pratica, assentita con decreto 29/11/2011 n. 1200, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 24.12.2020 n. 9539 di repertorio, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,74 riferito all'anno 2020, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART.7 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 437666)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 677 del 30 dicembre 2020

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea con prelievo d'acqua complessivamente pari a moduli 0,00283 corrispondenti o l/se 0,283 corrispondenti a mc 8.939, tramite cinque pozzi di nuova realizzazione che si trovano nei comuni di Roncade, San Biagio di Callalta e Monastier. Concessionario: Società Agricola Peruzzo Mariano e C. s.s. con sede a Roncade; Pratica n. 5660.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTE - le seguenti istanze, i seguenti atti e documenti: **RELATIVAMENTE AI POZZI DENOMINATI NN. 1, 2, 3;** - domanda di realizzazione di tre nuovi pozzi ubicati nelle seguenti Località: Via Casaria n. 55 fg. 9 particella n. 506 in Comune di Roncade; Via Postumia Ovest n. 84 fg. 6 particella n. 151 nel Comune di San Biagio di Callalta; Via Pralongo fg. 25 particella 325 nel Comune di Monastier di Treviso - moduli complessivi 0.00153, pervenuta agli atti dello scrivente il 20/04/2018 al n. di prot. 149321 a nome della ditta Società Agricola Peruzzo Mariano & C. s.s. , - Avvio dell'istruttoria del 4 giugno 2018 n. prot. 209707; Pubblicazione al Burv n. 57 del 15.06.18; Richiesta di pubblicazione dell'ordinanza all'albo pretorio comunale del 17.07.18 prot. n. 301371; Dichiarazione del Consorzio di Bonifica Piave, del 30/03/2018 n. prot. 0005907; Dichiarazione del Consorzio di Bonifica Piave, del 30/03/2018 n. prot. 0005903; - Dichiarazione del Consorzio di Bonifica Piave, del 30/03/2018 n. prot. 0005910; - Richiesta parere del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Venezia ex Autorità di Bacino del 28.05.2018 prot. n. 196325; con l'esito favorevole delle prescritte pubblicazioni e il parere favorevole con prescrizioni del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Venezia ex Autorità di Bacino del 15/06/2018 n. prot. 0002104/B.12.1 fascicolo 1513; - Autorizzazione provvisoria e allegato A, quest'ultimo contenente avvisi e disposizioni, dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, esclusivamente per la terebrazione del nuovo pozzo salvo rispetto delle prescrizioni, 28/08/2018 n. protocollo 350886, con elencati anche tutti gli atti relativi all'istruttoria;

RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE DELLA DOMANDA ORIGINARIA CON COSTRUZIONE DI ALTRI DUE POZZI DENOMINATI NN. 4 E 5

Con riferimento alla seguente istanza e ai seguenti atti, documenti:

- domanda di realizzazione di due nuovi pozzi ubicati nelle seguenti località: Pozzo denominato n. 4 Via Pozzetto n. 4 fg. 3 particella n. 398 in Comune di Monastier; Pozzo denominato n. 5 Via Pralongo n. 119 nel Comune di Monastier; - moduli complessivi prelevati 0.00106 corrispondenti mc 3.360, per uso irriguo pervenuta agli atti dello scrivente il 05/05/2019 iscritta al n. di prot. 90927 a nome della ditta Società Agricola Peruzzo Mariano & C. s.s. , variante alla pratica 5660; Con riferimento ai seguenti atti dell'istruttoria: Avvio dell'istruttoria del 4 giugno 2018 n. prot. 209707; Pubblicazione al Burv n. 29 del 29.03.19; Richiesta di pubblicazione dell'ordinanza all'albo pretorio comunale del 16.04.19 prot. n. 153268;

Dichiarazione del Consorzio di Bonifica Piave, del 31/01/2019 n. prot. 0001631/2019; Dichiarazione del Consorzio di Bonifica Piave, del 31/01/2018 n. prot. 0001627/2019; Richiesta parere del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Venezia ex Autorità di Bacino del 20.03.2019 prot. n. 113437; con l'esito favorevole delle prescritte pubblicazioni e il parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali Ufficio di Venezia del 25/05/2020 n. prot. 2482/2020; - Autorizzazione provvisoria e allegato A, quest'ultimo contenente avvisi e disposizioni, dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, esclusivamente per la terebrazione dei nuovi 2 pozzi salvo rispetto delle prescrizioni, 09/06/2020 n. protocollo 225654, con elencati anche tutti gli atti relativi all'istruttoria; sono stati presentati i seguenti documenti:

- comunicazioni relative alla fine lavori cinque pozzi raccolte il 10/11/2020 (raccolta di tutti i documenti), redatte dal geologo Dr. Negri Giuseppe pervenute agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 17/11/2020 iscritte al protocollo n.489014:

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Venezia;

VISTI il R.D sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015; L.R. 13.04.2001n. 11.

VISTI il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 in particolare l'art. 94, l'art. 95, l'art. 96, 133 e l'art. 167; le D.G.R. Veneto n. 1580 del 4.10.2011, n. 842 del 15.05.2012, in particolare l'allegato D Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque delle Acque, e n. 2626 del 18.12.2012; la D.G.R. n. 694 del 14.05.2013; la DGR 1534 del 3.11.2015; la DGR 225 del 3.03.2016;

VISTI l'art. 40 comma 8 delle Norme Tecniche di attuazione del P.T.A. ripubblicate nella D.G.R. 842/2012 - circolare 11/08/2011 prot. 383370 della Direzione Difesa del Suolo (esenzione parere art. 96 comma 1 D.lgs. 152/2006. le D.G.R. 597-596 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTO il disciplinare n. 9538 di repertorio del 22/12/2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla ditta Società Agricola Peruzzo Mariano e C. s.s. con sede a RONCADE, Via Casaria n. 55 (codice fiscale e Partita Iva 04218780262) - legale rappresentante Peruzzo Luca (Pratica n. 5660), la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea con prelievo d'acqua complessivamente pari a moduli 0,00283 corrispondenti o l/se 0,283 corrispondenti a mc 8.939, tramite cinque seguenti pozzi di nuova realizzazione che si trovano nei comuni di Roncade, San Biagio di Callalta e Monastier

Le opere suddette sono rappresentate dettagliatamente nella seguente documentazione redatte dal geol. Dott. Negri Giuseppe:

Le opere suddette sono rappresentate dettagliatamente nella seguente documentazione redatte dal geol. Dott. Negri Giuseppe:

- relativamente ai pozzi denominati nn. 4, 5 in relazione geologica, relazioni tecniche di progetto ed elaborati grafici, fotografie datate febbraio 2019 (non indicato il giorno) raccolta di tutti i documenti pervenuta agli atti 05.05.2019 iscritta agli n. protocollo 90927 ; 05/05/2019 iscritta al n. di prot. 90927

- relativamente ai pozzi denominati nn. 1,2,3, in relazione geologica, relazioni tecniche di progetto ed elaborati grafici, fotografie datati aprile 2018 (non indicato il giorno) raccolta di tutti i documenti pervenuti agli atti 20.04.2018 iscritta agli n. protocollo 149321 ;

- comunicazioni relative alla fine lavori cinque pozzi raccolte il 10/11/2020 (raccolta di tutti i documenti), redatte dal geologo Dr. Negri Giuseppe pervenute agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 17/11/2020 iscritte al protocollo n.489014:

RELATIVAMENTE AL POZZO DENOMINATO N. 1:

- dichiarazione di regolare esecuzione e comunicazione di scoperta d'acqua di fine lavori firmate dal direttore dei lavori e dalla ditta esecutrice pozzi denominato n. 1, redatte 12.10.2018, relazione tecnica con elenco completo di tutte le caratteristiche del pozzo, documentazione fotografica, relazione prove di portata 18/07/2020;

RELATIVAMENTE AL POZZO DENOMINATO N. 2:

- dichiarazione di regolare esecuzioni e comunicazione di scoperta d'acqua di fine lavori firmate dal direttore dei lavori e dalla ditta esecutrice pozzi denominato n. 2, redatte 22.10.2018, relazione tecnica con elenco completo di tutte le caratteristiche del pozzo, documentazione fotografica, relazione prove di portata 30/06/2020;

RELATIVAMENTE AL POZZO DENOMINATO N. 3:

- dichiarazione di regolari esecuzioni e comunicazione di scoperta d'acqua di fine lavori firmate dal direttore dei lavori e dalla ditta esecutrice pozzi denominato n. 3, redatte 22.10.2018, relazione tecnica con elenco di tutte le caratteristiche del pozzo, documentazione fotografica, relazione prove di portata 30/06/2020;

RELATIVAMENTE AL POZZO DENOMINATO N. 4:

- dichiarazione di regolare esecuzione 31/07/2020, comunicazione di scoperta d'acqua di fine lavori 07/08/2020 firmate dal direttore dei lavori e dalla ditta esecutrice pozzi denominato n. 4, relazione tecnica con elenco di tutte le caratteristiche del pozzo, documentazione fotografica, relazione prove di portata 31/07/2020;

RELATIVAMENTE AL POZZO DENOMINATO N. 5:

- dichiarazione di regolare esecuzione 31/07/2020, comunicazione di scoperta d'acqua di fine lavori 07/08/2020 firmate dal direttore dei lavori e dalla ditta esecutrice pozzi denominato n. 4, relazione tecnica con elenco di tutte le caratteristiche del pozzo, documentazione fotografica, relazione prove di portata 31/07/2020;

i succitati documenti sono agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

Elenco completo delle caratteristiche dei pozzi e delle modalità di prelievo

Pozzo denominato n. 1

Terebrazione a rotopercolazione con circolo di fanghi alla bentonite.

Profondità raggiunta: - 63 mt. dal p.c.

Diametro perforazione: 230 mm.

Diametro tubazione: mm. 180 in PVC ATOSSICO .

Avampozzo: cm 100 x 100 x 100 e coperchio quadrato a livello p.c.

Coperchio: chiusino in cls e resistente ai carichi pesanti.

Flangia a chiusura testa pozzo PN/180.

Marca: " CAPRARI E6XPD52/4M ".

Motore " MAC 610A " da Hp. 10. e Kw. 7,5. trifase.

Inverter elettronico con quadro di comando.

Pompa posizionata alla profondità di mt. - 20.

Prevalenza: max mt. 71.

min mt. 31,5.

Portata: Q Max 46,8 mc./h ossia l./sec. 13.

Min 18. mc./h ossia l./sec. 5.

Di rapporto Q.max/Derivata media annua.

l./s. 13/ l./s. 0,091 = l./s. 143 > 6 l./s. (prelievo discontinuo).

Media derivata annua l./sec 0,091.

Media derivata del periodo l./sec. 0,55.

Volume annuo richiesto mc. 2.880.

Moduli 0,00091.

Livello statico: mt. - 0,50.

Livello dinamico: mt. - 10.

Falda rinvenuta: da mt. - 55 a mt. - 58.

Filtro: posizionato da mt. - 55 a mt. - 58.

Tubo cieco da mt. - 58 a mt. - 63.

Superficie irrigabile: ha 06.73.58. ossia mq. 67.358.

Foglio 9° Mappali: 506-602-603-605.

Coordinate geografiche: latitudine 45.658108. longitudine 12.392094.

" " " 45° 39' 29,19. " N. " 12° 23' 31,54" E.

Coordinate Gauss Boaga fuso Est: Est 1764299,45. Nord 5061678,74.

Comune di: Roncade. (TV).

Località: Via Casaria, n. 55.

Individuazione catastale: foglio 9° e mappale 506.

Tipo d'impianto: a goccia con tubazione interrata lungo tutti i filari del vigneto.

Filtro e deviate impianto su piazzola vicino pozzo in cls.

Tipo coltura: Vigneto doc.

Contatore: Tipo Zenner flangiato DN 65.

Matricola: 17 077437.

Installato il: 20/10/2018.

Pozzo denominato n. 2

Terebrazione a rotopercolazione con circolo di fanghi alla bentonite.

Profondità: - 108 Alla prima falda utile dal p.c.

Diametro scavo: mm. 168 con tricono per 30 mt. e poi mm. 120.

Diametro tubazione: mm. 125 in PVC per 30 mt. e poi diametro di 90 mm sempre in PVC, con riduzione di raccordo.

Avampozzo: cm 80 x 80 x 80 e coperchio quadrato a livello p.c.

Coperchio: chiusino in ferro e resistente ai carichi pesanti e verniciato.

Marca: " PST - 4Z14 - 00. ".

Motore " APD " da Hp. 5,5. e Kw. 4. trifase.

Inverter elettronico con quadro di comando.

Prevalenza: max mt. 98.

min mt. 34.

Portata: Q Max 18 mc./h ossia l./sec. 5.

Min 6 mc./h ossia l./sec. 1,65.

Di rapporto Q.max/Derivata media annua.

l./s. 5 / l./s. 0.062 = l./s. 80.65 > 6 l./s. (prelievo discontinuo).

Media derivata annua l./sec 0,062.

Media derivata del periodo l./sec. 0,37.

Volume annuo richiesto mc. 1.944.

Moduli: 0,00062.

Temperatura: 13,00 °C.

Livello statico: 00 mt al p.c.

Livello dinamico: - 20 mt. dal p.c.

Falda rinvenuta: da mt. - 102 a mt. - 108.

Filtro tela reps: da mt. - 102 a mt. - 108.

Superficie irrigabile: ha 04.09.89. ossia mq. 40.989.

Foglio: 25 e Mappali: 151-139-855-858-860-1095-1094.

Coordinate geografiche: latitudine 45.696780. longitudine 12.431980.

" " " 45° 41' 48,70 " N. " 12° 25' 55,12" E.

Cordinate Gauss Boaga fuso Est: Est 1767222,41. Nord 5066107,53.

Comune di: San Biagio di Callalta. (TV).

Località: Via Postumia O., n. 84.

Individuazione catastale: foglio 6° e mappale 151.

Tipo d'impianto: a goccia con tubazione interrata in n. 2 zone lungo tutti i filari del vigneto
(subirrigazione).

Tipo coltura: Vigneto doc.

Pozzo denominato n. 3

Terebrazione a rotopercolazione con circolo di fanghi alla bentonite.

Profondità: - 98. Alla prima falda utile dal p.c.

Diametro scavo: mm. 168 con tricono per 30 mt. e poi mm. 120.

Diametro tubazione: mm. 125 in PVC per 30 mt. e poi diametro di 90 mm sempre in PVC, con riduzione di raccordo.

Avampozzo: cm 80 x 80 x 80 e coperchio quadrato a livello p.c.

Coperchio: chiusino in ferro e resistente ai carichi pesanti e verniciato.

Marca: " PST - 4Z14 - 00. "

Motore " APD " da Hp. 5,5. e Kw. 4. trifase.

Inverter elettronico con quadro di comando.

Prevalenza: max mt. 98.

min mt. 34.

Portata: Q Max 18 mc./h ossia l./sec. 5.

Min 6 mc./h ossia l./sec. 1,65.

Di rapporto Q.max/Derivata media annua.

$l./s. 5 / l./s. 0.024 = l./s. 208 > 6 l./s. (prelievo discontinuo)$.

Media derivata annua l./sec 0,024.

Media derivata del periodo l./sec. 0,14.

Volume annuo richiesto mc. 755.

Moduli: 0,00024.

Temperatura: 13,00 °C.

Livello statico: - 0,50 mt dal p.c.

Livello dinamico: - 20,50 mt: dal p.c.

Falda rinvenuta: da mt. - 92 a mt. - 98.

Filtro tela reps: da mt. - 92 a mt. - 98.

Superficie irrigabile: ha 01.48.53. ossia mq. 14.853.

Foglio: 25 e Mappali: 147 - 381 - 382.

Coordinate geografiche: latitudine 45.64646. longitudine 12.47176.

" " " 45° 38' 47,28 " N. " 12° 28' 18,35" E.

Coordinate Gauss Boaga fuso Est: Est 1770562,44. Nord 5060651,73.

Comune di: Monastier di Treviso. (TV).

Località: Via Pralongo, n. 166.

Individuazione catastale: foglio 25° e mappale 325.

Mappali: 325-327-329-323-300-292-289.

Tipo d'impianto: a goccia con tubazione interrata in n. 2 zone lungo tutti i filari del vigneto
(subirrigazione).

Tipo coltura: Vigneto doc.

Pozzo denominato n. 4

Terebrazione a rotopercolazione con circolo di fanghi alla bentonite.

Profondità: - 104. Alla prima falda utile dal p.c.

Diametro scavo: mm. 168 con tricono per 30 mt. e poi mm. 120.

Diametro tubazione: mm. 125 in PVC per 30 mt. e poi diametro di 90 mm sempre in
PVC, con riduzione di raccordo.

Avampozzo: cm 80 x 80 x 80 e coperchio quadrato a livello p.c.

Coperchio: chiusino in ferro e resistente ai carichi pesanti e verniciato.

Marca: " PST - 4Z14 - 00. ".

Motore " APD " da Hp. 5,5. e Kw. 4. trifase.

Inverter elettronico con quadro di comando.

Prevalenza: max mt. 98.

min mt. 34.

Portata: Q Max 18 mc./h ossia l./sec. 5.

Min 6 mc./h ossia l./sec. 1,65.

Di rapporto Q.max/Derivata media annua.

$l./s. 5 / l./s. 0.068 = l./s. 73 > 6 l./s.$ (prelievo discontinuo).

Media derivata annua l./sec 0,068.

Media derivata del periodo l./sec. 0,41.

Volume annuo richiesto mc. 2.160.

Moduli: 0,00068.

Temperatura: 13,20 °C.

Livello statico: - 0,50 dal p.c..

Livello dinamico: - 20,50 dal p.c.

Falda rinvenuta: da mt. - 98 a mt. - 104.

Filtro tela reps da mt. - 98 a mt. - 104.

Superficie irrigabile: ha 04.84.03. ossia mq. 48.403.

Foglio: 3° e Mappali: 398-364-362-356-360-358.

Coordinate geografiche: latitudine 45.66690. longitudine 12.43391.

" " " 45° 40' 00,84 " N. " 12° 26' 02,07" E.

Coordinate Gauss Boaga fuso Est: Est 1767515.19. Nord 5062794,41.

Comune di: Monastier di Treviso. (TV).

Località: Via Pozzetto, n. 04.

Individuazione catastale: foglio 3° e mappale 398.

Tipo d'impianto: a goccia con tubazione interrata in n. 4 zone lungo tutti i filari del vigneto (subirrigazione).

Tipo coltura: Vigneto doc.

Pozzo denominato n. 5

Terebrazione a rotopercolazione con circolo di fanghi alla bentonite.

Profondità: - 98. Alla prima falda utile dal p.c.

Diametro scavo: mm. 168 con tricono per 30 mt. e poi mm. 120.

Diametro tubazione: mm. 125 in PVC per 30 mt. e poi diametro di 90 mm sempre in PVC, con riduzione di raccordo.

Avampozzo: cm 80 x 80 x 80 e coperchio quadrato a livello p.c.

Coperchio: chiusino in ferro e resistente ai carichi pesanti e verniciato.

Marca: " PST - 4Z14 - 00. ".

Motore " APD " da Hp. 5,5. e Kw. 4. trifase.

Inverter elettronico con quadro di comando.

Prevalenza: max mt. 98.

min mt. 34.

Portata: Q Max 18 mc./h ossia l./sec. 5.

Min 6 mc./h ossia l./sec. 1,65.

Di rapporto Q.max/Derivata media annua.

l./s. 5 / l./s. 0.038 = l./s. 131 > 6 l./s. (prelievo discontinuo).

Media derivata annua l./sec 0,038.

Media derivata del periodo l./sec. 0,23.

Volume annuo richiesto mc. 1.200.

Moduli: 0,00038.

Temperatura: 13,00 °C.

Livello statico: - 0,50 mt dal p.c.

Livello dinamico: - 20 mt: dal p.c.

Falda rinvenuta: da mt. - 92 a mt. - 98.

Filtro tela reps: da mt. - 92 a mt. - 98.

Superficie irrigabile: ha 02.11.73. ossia mq. 21.173.

Foglio: 26 e Mappali: 147 - 381 - 382.

Coordinate geografiche: latitudine 45.64869. longitudine 12.48264.

" " " 45° 38' 55,30 " N. " 12° 28' 57,52" E.

Coordinate Gauss Boaga fuso Est: Est 1771399,44. Nord 5060935,94.

Comune di: Monastier di Treviso. (TV).

Località: Via Pralongo, n. 119.

Individuazione catastale: foglio 26° e mappale 147.

Tipo d'impianto: a goccia con tubazione interrata in n. 2 zone lungo tutti i filari del vigneto
(subirrigazione).

Tipo coltura: Vigneto doc.

ART. 2 - artt. 2, 3,4 alcune prescrizioni per il prelievo d'acqua; ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016 n. 2240, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura è consentita la dichiarazione periodica dei volumi prelevati e restituiti, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto e delle ore di effettivo funzionamento.

ART. 3 - Devono essere preventivamente comunicate allo scrivente tutte le variazioni comprese quella di intestazione.

ART. 4 - Per i pozzi a salienza naturale dovranno essere installati, ai sensi dell'art. 106 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dispositivi di regolazione atti a impedire l'erogazione d'acqua a getto continuo, limitandola ai soli periodi di effettivo utilizzo.

ART. 5 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 22/12/2020 n. 9538 di repertorio, di tutte le prescrizioni contenute nelle seguenti Autorizzazioni provvisorie esclusivamente allo scavo pozzo: con prescrizioni e allegato A dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, 28/08/2018 n. protocollo 350886 e , 09/06/2020 n. protocollo 225654, con elencati anche tutti gli atti relativi all'istruttoria, escluse le modifiche al progetto apportate tramite il sopra citato disciplinare e il presente decreto e verso il pagamento del canone annuo di € 49,74 riferito all'anno 2020, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 7 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 437652)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 926 del 30 dicembre 2020

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.30000 da falda sotterranea in Comune di LONIGO (VI), per uso Industriale. Richiedente: F.I.S. FABBRICA ITALIANA SINTETICI SPA, C.F. n. 01712670247 Partita IVA n. 01712670247 con sede in MONTECCHIO MAGGIORE. Pratica n.416/AG.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di LONIGO a favore della ditta F.I.S. FABBRICA ITALIANA SINTETICI SPA Istanza di rinnovo della ditta del 29.10.2019 prot. n. 466140. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 29.10.2019 della ditta F.I.S. FABBRICA ITALIANA SINTETICI SPA, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di LONIGO mod. medi 0.30000 d'acqua pubblica ad uso Industriale;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.30000 pari a l/sec. 30.00;

VISTO il disciplinare n. 624 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 30.11.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta F.I.S. FABBRICA ITALIANA SINTETICI SPA (C.F. n. 01712670247 Partita IVA n. 01712670247) con sede a MONTECCHIO MAGGIORE, VIALE MILANO il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Almisano di LONIGO, mod. medi 0.30000 d'acqua per utilizzo Industriale.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 30.11.2020 n. 624 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 12'344.83 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 437842)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 941 del 31 dicembre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0213 da falda sotterranea in Comune di Zermeghedo, per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 364/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di Zermeghedo a favore della ditta CONCERIA TRE EMME SRL. Istanza della ditta in data 07.12.1995 prot. n. 12680. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 07.12.1995 della ditta CONCERIA TRE EMME SRL , intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Zermeghedo mod. medi 0,0213 d'acqua pubblica ad uso Industriale;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0,0213 pari a l/sec 2,13;

VISTO il disciplinare n. 622 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 27.11.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CONCERIA TRE EMME SRL , C.F. e Partita IVA n. 00532550241, con sede a Zermeghedo, Via Marconi, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Via Marconi di Zermeghedo, mod. medi 0,0213 d'acqua per utilizzo Industriale.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.11.2020 n. 622 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 4452,66 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

(Codice interno: 437658)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 64 del 14 maggio 2020

Affidamento del servizio Triennale (periodo 01 Giugno 2020 31 Maggio 2023) di manutenzione, riparazione, revisione e assistenza degli automezzi regionali in dotazione alla UO Genio Civile Venezia. Affidamento diretto. Importo complessivo d'appalto euro 39.500,00 (iva esclusa). Art. 36, comma 2, lett. a) Dlgs 50/2016. CIG Z112CC3160 Aggiudicazione definitiva ed impegno di spesa.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento affida il servizio Triennale di manutenzione degli automezzi regionali in dotazione alla UO Genio Civile Venezia alla ditta RASOTTO GROUP Srl., via S. Fosca, 25 Dueville (VI); Principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della UO Genio Civile Venezia n. 59 del 27.04.2020 di determina a contrarre. RDO n. 2554449 del 28/04/2020 Offerta dell'impresa prot. 184066 del 08.05.2020.

Il Direttore

PREMESSO che la UO Genio Civile Venezia dispone di 16 automezzi di servizio in uso presso le sedi di Venezia-Marghera, Portogruaro, San Stino di Livenza, Mira, San Donà di Piave, e che gli stessi necessitano non solo delle revisioni obbligatorie ma anche di manutenzione e di assistenza, nonché di eventuali riparazioni e sostituzioni;

CONSIDERATO che, non essendo presente nell'organico della UO Genio Civile Venezia personale tecnico specializzato nell'esecuzione diretta di lavori di manutenzione sui veicoli, risulta necessario affidare tale servizio ad operatori economici specializzati nel settore;

RILEVATO che il servizio di cui trattasi è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alla categoria "Servizi di Assistenza, Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature", sottocategoria "Assistenza, manutenzione e riparazione di veicoli e forniture per la mobilità", al bando "SERVIZI - CPV- 50112000-3 Servizi di riparazione e manutenzione di automobili";

PRESO ATTO del Decreto a contrarre della UO Genio Civile Venezia n. 59 del 27.04.2020 con il quale si dava avvio alla procedura telematica per l'affidamento del servizio di cui trattasi, per il periodo di anni tre e per l'importo complessivo di euro 39.500,00 (iva esclusa) e veniva approvata la documentazione di gara costituita dalle condizioni di RDO e relativi allegati;

CONSIDERATO che la gara in MEPA si è svolta con invio della RDO a n. 3 operatori economici iscritti al bando sopraindicato, aventi i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio e che è pervenuta un'unica offerta da parte della ditta RASOTTO GROUP Srl. con sede legale in via S. Fosca, 25, 36031 Dueville (VI), C.F./P.Iva 00876790247, Anagrafica n. 00099606 e sede distaccata in Via Portenari, 4, 30175 Marghera - Venezia VE, per un importo annuo di euro 4.650,00 (iva esclusa) per il canone annuale relativo alla manutenzione ordinaria programmata, uno sconto del 25% sull'importo dei ricambi destinati alla manutenzione non programmata oltre ad euro 26,00 (iva esclusa) come costo orario della manodopera;

CONSIDERATO che l'offerta pervenuta è da ritenersi congrua e che la Ditta Rasotto Group Srl risulta essere in possesso dei requisiti organizzativi e tecnici per poter svolgere l'incarico richiesto;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) previa consultazione di tre operatori economici, sulla base degli stessi termini e condizioni approvate con decreto n. 59/2020;

STABILITO che l'importo rimanente oltre alla manutenzione programmata, pari ad euro 25.550,00, costituisce somma a disposizione per la copertura finanziaria di eventuali interventi di manutenzione non programmata a "chiamata" o a "guasto" che saranno compensati a misura e/o in economia in base agli elenchi prezzi unitari assunti a riferimento ai quali sarà applicata la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario (25%) sull'importo dei ricambi oltre ad euro 26,00 (iva esclusa) come costo orario della manodopera;

DATO ATTO che l'affidamento provvisorio è stato effettuato con la procedura prevista in MEPA e che, in caso di urgenza, potrà chiederne l'esecuzione anticipata come previsto dall'art. 32, comma 13, del Dlgs 50/2016;

VERIFICATO che l'affidatario ha dichiarato che intende eventualmente affidare in subappalto nella misura non superiore al 5% la seguente attività: Servizio di revisione veicoli e soccorso stradale, e che nulla osta in merito, una volta verificato che la ditta subappaltatrice sia in possesso dei requisiti necessari a contrarre con la PA;

RITENUTO pertanto, con il presente provvedimento di impegnare la spesa sul capitolo n. 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti " art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" Codice del Piano dei Conti U.1.03.02.09.001, e che la spesa trova copertura con i fondi di cui all'autorizzazione assunta con nota della Direzione Acquisti e AA.GG. prot. N. 40857 del 28/01/2020, a valere sulle seguenti prenotazioni:

n. 3463/2020- euro 7.000,00 iva compresa)

n. 1139/2021- euro 12.500,00 iva compresa)

n. 356/2022- euro 13.000,00 iva compresa)

n. 208/2023- euro 7.000,00 iva compresa)

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

VISTO il D. Lgs. 50/2016, Codice dei contratti e successive modifiche ;

VISTO il D. Lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

VISTA la L.R. 29.11.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 46 del 25 novembre 2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022".

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di aggiudicare il servizio Triennale (periodo giugno 2018 - giugno 2020) per manutenzione, riparazione, revisione e assistenza degli automezzi regionali in dotazione alla UO Genio Civile Venezia all'impresa RASOTTO GROUP Srl. con sede legale in via S. Fosca, 25, 36031 Dueville (VI), C.F./P.Iva 00876790247, Anagrafica n. 00099606 e sede distaccata in Via Portenari, 4, 30175 Marghera -Venezia VE - CIG Z112CC3160;

3. di affidare il servizio di cui al punto 2 per l'importo complessivo di euro 39.500,00 (iva esclusa) da ripartirsi come segue:

- euro 13.950,00 (iva esclusa) per canone relativo alla manutenzione ordinaria programmata;
- euro 25.550,00 (iva esclusa) per eventuali interventi di manutenzione non programmata a "chiamata" o a "guasto" che saranno compensati a misura e/o in economia in base agli elenchi prezzi unitari assunti a riferimento ai quali sarà applicata la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario (25%) sull'importo dei ricambi oltre ad euro 26,00 (iva esclusa) come costo orario della manodopera;

4. di impegnare a favore della ditta RASOTTO GROUP SRL Anagrafica n. 00099606, la spesa sul capitolo n. 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti " art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" Codice del Piano dei Conti U.1.03.02.09.001, e che la spesa trova copertura con i fondi di cui all'autorizzazione assunta con nota della Direzione Acquisti e AA.GG. prot. N. 40857 del 28/01/2020, a valere sulle seguenti prenotazioni:

n. 3463/2020- euro 7.000,00 iva compresa)

n. 1139/2021- euro 12.500,00 iva compresa)

n. 356/2022- euro 13.000,00 iva compresa)

n. 208/2023- euro 7.000,00 iva compresa);

5. di individuare ai sensi dell'art. 31 del D.L.gs. n. 50/2016, il Direttore della UO Genio Civile Venezia quale responsabile unico del procedimento;

6. di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, il sig. Francesco Nicolosi, in servizio presso la UO Genio Civile Venezia, quale direttore dell'esecuzione del contratto, ed eserciterà le necessarie verifiche sullo svolgimento dell'incarico affidato alla Ditta RASOTTO GROUP SRL, relazionando al RUP nel merito, ai fini del rilascio della prevista certificazione del rispetto delle previsioni e pattuizioni contrattuali in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative".

7. di dare atto che l'affidamento provvisorio è stato effettuato con la procedura prevista in MEPA e che, in caso di urgenza, potrà chiederne l'esecuzione anticipata come previsto dall'art. 32, comma 13, del Dlgs 50/2016;

8. Di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile e che la stessa è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. Di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 4, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

11. Di dare atto che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10, c. 3, del D. Lgs. n. 118/2011;

12. Di inviare il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini del "visto di regolarità contabile";

13. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001.

14. Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE

(Codice interno: 437641)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 246 del 30 novembre 2020

Interventi urgenti per la messa in sicurezza dei torrenti Borsoia e Desedan nel bacino dell'Alpago e del Medio Piave. Avvio di procedura d'incarico per la revisione del progetto definitivo, selezionato nell'ambito della procedura ex deliberazione n. 2173 del 18/11/2014 (finanziamento OPCM 3090/2000 e successive). Incarico Professionale rilievi aerofotogrammetrici - CIG: Z5C2F7144A. Importo complessivo Euro 35.977,80.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida l'incarico per l'esecuzione e la restituzione di rilievi aerofotogrammetrici e topografici alla ditta EPC srl, previsti nell'intervento di "messa in sicurezza dei Torrenti Borsoia e Desedan nel bacino dell'Alpago e del Medio Piave" assegnato alla U.O. Forestale sede di Belluno.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con istanza assunta al protocollo n. 6811, in data 18/08/2003, l'Associazione Temporanea di Imprese, in qualità di costituendo soggetto promotore, tra: Tecnimpresa Fontana S.r.l. con sede in Ponte nelle Alpi (BL), Monti S.p.A. con sede in Auronzo di Cadore (BL) e Merotto S.p.A. con sede in Cesiomaggiore (BL), ha presentato alla Regione del Veneto-Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile, ora Direzione Difesa del Suolo, una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 37 bis della L. 109/1994 e s.m.i., per "Interventi per la messa in sicurezza dei torrenti Borsoia e Desedan nel bacino dell'Alpago e del medio Piave";
- a conclusione dell'iter istruttorio, pur risultando aggiudicataria provvisoria nel dicembre 2016 la stessa ATI proponente, il Nucleo regionale per la Valutazione degli Investimenti (NUW) disponeva alcuni approfondimenti e quindi esprimeva il proprio parere non favorevole alla prosecuzione della procedura di finanza di progetto;

CONSIDERATO

- CHE a seguito degli effetti dell'evento alluvionale di ottobre 2018 su entrambi i siti oggetto dell'intervento, oltre ai recenti fenomeni franosi attivatisi nel mese di giugno 2019 sul versante sovrastante la sponda destra del Torrente Borsoia, risulta ora necessario ed urgente affrontare e risolvere le criticità di ordine idrogeologico dei Torrenti Borsoia e Desedan, predisponendo senza indugio alla progettazione esecutiva volta a definire le opere necessarie a porre in sicurezza gli ambiti in argomento, anche mediante una revisione progettuale di quanto già oggetto dello studio collegato al Project Financing, pur nelle more della definizione dell'iter per la conclusione del relativo procedimento, ora in capo alla Direzione del Suolo;
- CHE è stata verificata la disponibilità di competenza e cassa sul capitolo 100791 del bilancio pluriennale 2019-2021, per complessivi € 2.994.775,13 al fine di dare copertura alle spese previste dal quadro economico di progetto di seguito evidenziato:

A Lavori

A.1 importo lavori (compresi oneri sicurezza)	€ 2.700.000,00
B - somme in amministrazione	
B.1 spese tecniche aggiornamento progetto (IVA e oneri compresi)	€ 50.000,00
B.2 spese tecniche CSP, CSE, DL e collaudo (IVA e oneri compresi)	€ 140.000,00
B.3 accantonamento art. 113 D. Lgs. 50/2016 (1.6 % di A.1)	€ 43.200,00
B.4 imprevisti e arrotondamento	€ <u>51.575,13</u>

TOTALE**€ 2.994.775,13**

RITENUTO opportuno procedere ad una revisione del progetto definitivo con un rilievo topografico ed aerofotogrammetrico dell'area interessata mediante progettisti iscritti al sistema MEPA per la categoria interessata;

CONSIDERATO CHE è stata espletata la prevista procedura di affidamento mediante trattativa n. 1519174 alla ditta EPC srl con sede in Via Prati 11 36031 Dueville (VI) chiedendo una manifestazione di interesse e una proposta economica per lo svolgimento dell'incarico di rilievi topografici urgenti delle aree oggetto d'intervento, per affidamento diretto di cui all'art. 36 c.2, lett. A del D.Lgs. 50/2011;

VISTA la nota acquisita in data 30/11/2020 al n. 510525 del protocollo regionale, con la quale ditta EPC srl con sede in Via Prati 11 36031 Dueville (VI) ha trasmesso una proposta di collaborazione alle attività richieste comportante un preventivo di spesa pari ad € 29.490,00 oltre al 22% di iva per un importo totale pari a 35.977,80 €, corrispondente ad un ribasso percentuale del 1,7€ sull'importo di 30.000,00 € messo a base dei gara;

CHE l'offerta della ditta EPC srl risponde alle esigenze dell'amministrazione affidante e risulta congrua sotto il profilo tecnico-economico;

CONSIDERATO che si deve procedere urgentemente alla revisione del progetto definitivo esecutivo e di conseguenza alla redazione del rilievo aggiornato;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affido dell'incarico per l'esecuzione e la restituzione di rilievi topografici propedeutici alla revisione della progettazione di "Interventi urgenti per la messa in sicurezza dei Torrenti Borsoia e Desedan nel bacino dell'Alpago e del Medio Piave, di cui all'oggetto, per l'importo, secondo il preventivo d'offerta di € 29.490,00 più 22% di iva;

CONSIDERATO che il Contratto con il professionista incaricato verrà stipulato contestualmente al provvedimento di impegno;

ATTESO che il bene su cui si realizza l'intervento è di proprietà demaniale (Demanio fluviale dello Stato, gestione in competenza alla Regione Veneto);

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la L.R. 39/2001;

VISTA la L.R. 27/2003;

VISTA la L.R. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il DSGP n. 10 del 16/12/2019 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020 - 2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta EPC srl con sede in Via Prati 11 36031 Dueville (VI), CIG Z5C2F7144A, l'incarico per l'esecuzione di rilievi topografici urgenti delle aree oggetto una spesa totale di € 35.977,80 secondo il preventivo acquisito attraverso procedura su piattaforma telematica, come previsto da normativa vigente;
3. di demandare con successivo atto l'adozione del provvedimento di impegno della spesa relativa all'incarico in esame;

4. di disporre la contrattualizzazione della somma necessaria al servizio in oggetto sarà contestuale all'adozione dell'atto di cui al precedente punto 3;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 437412)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 252 del 22 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 14/2018/VI del 10/09/2020 - "Sistemazioni idraulico-forestali intensive", redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 292/2018 (SIF 2018) L.R. 27/2003 Importo progetto EURO 80.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 14/2018/VI del 10/09/2020 di EURO 80.000,00 redatto dall'U.O. Forestale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di sistemazioni idraulico-forestali intensive, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2018. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.</p>

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR n. 292 del 13/03/2018 (SIF 2018).
2. Di prendere atto che gli interventi di sistemazioni idraulico-forestali previsti nel progetto esecutivo n. 14/2018/VI del 10/09/2020 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
3. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al progetto n. 14/2018/VI del 10/09/2020, "Sistemazioni idraulico-forestali intensive" ai sensi del D.P.R. 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.
4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 14/2018/VI del 10/09/2020, "Sistemazioni idraulico-forestali intensive", sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
5. Per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto considerato, la Regione si avvarrà di Veneto Agricoltura, che vi provvederà con la forma dell'amministrazione diretta, in attuazione della convenzione approvata con DGR 2138/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017.
6. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2023.
7. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di EURO 80.000,00 risulta così suddiviso:

A - Importo lavori	EURO	61.623,97
B - Somme a disposizione		
B.1 Analisi terre e rocce da scavo (I.V.A. incl)	Euro	800,00
B.2 Altri servizi (verifica presenza ordigni bellici - I.V.A. incl)	Euro	1.000,00
B.3 IVA sui lavori (quota fatture)	Euro	8.975,29
B.4 Imprevisti (I.V.A. incl.)	Euro	7.600,74
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	EURO 18.376,03
	TOTALE	80.000,00

8. Di prendere atto che la spesa necessaria all'esecuzione del progetto considerato troverà copertura nel bilancio di Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017 e in conformità alle determinazioni assunte con DGR 2138/2017.

9. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del co. 11 art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., :

- alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, che ha reso il parere nel corso del procedimento unitamente allo stesso parere;
- agli Enti pubblici territoriali interessati.

10. Di trasmettere il presente decreto, unitamente agli elaborati progettuali, alla Direzione Difesa del Suolo e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura che provvederà all'esecuzione degli interventi previsti in progetto e alla rendicontazione degli stessi.

11. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 437413)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 253 del 22 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 12/2019/VI del 29/09/2020 - "Recupero o ripristino di opere di sistemazioni idraulico-forestali", redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 565/2019 (SIF 2019) L.R. 27/2003 Importo progetto EURO 90.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 12/2019/VI del 29/09/2020 di EURO 90.000,00, redatto dall'U.O. Forestale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di recupero o ripristino di opere di sistemazioni idraulico-forestali, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2019. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.</p>
--

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR n. 565 del 09/05/2020 (SIF 2019).
2. Di prendere atto che gli interventi di recupero o ripristino di opere di sistemazioni idraulico-forestali previsti nel progetto esecutivo n. 12/2019/V non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
3. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 12/2019/VI del 29/09/2020 "Recupero o ripristino di opere di sistemazioni idraulico-forestali", previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2019, redatto dall'U.O. Forestale, per un importo complessivo di EURO 90.000,00.
4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 12/2019/VI del 29/09/2010, "Recupero o ripristino di opere di sistemazioni idraulico-forestali", sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
5. Per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto considerato, la Regione si avvarrà di Veneto Agricoltura, che vi provvederà con la forma dell'amministrazione diretta, in attuazione della convenzione approvata con DGR 2138/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017.
6. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2023.
7. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di EURO 90.000,00 risulta così suddiviso:

A - Importo lavori	EURO	77.995,04
B - Somme a disposizione		
B.1 Rilievi, accertamenti e indagini preliminari (I.V.A. incl.)	Euro	1.500,00
B.2 IVA su quota fatture	Euro	7.019,60
B.3 Imprevisti (I.V.A. incl.) e arrotondamento	Euro	3.485,36
totale somme a disposizione	EURO	12.004,96
TOTALE		90.000,00

8. Di prendere atto che la spesa necessaria all'esecuzione del progetto considerato troverà copertura nel bilancio di Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017 e in conformità alle determinazioni assunte con DGR 2138/2017.

9. Di trasmettere il presente decreto, unitamente agli elaborati progettuali, alla Direzione Difesa del Suolo e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura che provvederà all'esecuzione degli interventi previsti in progetto e alla rendicontazione degli stessi.

10. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 437642)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 255 del 30 dicembre 2020

O.C.D.P.C. n. 515/2018 O.C.D.P.C. n. 597/2019. Incarico per la prestazione di progettazione strutture in cemento armato, direzione lavori strutture ed assistenza in fase di collaudo dei lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico, tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - stralcio funzionale (Progetto 1297). Codice intervento GCBL-191 CUP H42H18000260001. CIG Z4F256962A Liquidazione, a saldo incarico, in favore di A.P.I. Studio Tecnico Associato Ingegneria della fattura di Euro 17.763,20 comprensiva di oneri previdenziali ed IVA.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Provvedimento di liquidazione in favore di A.P.I. Studio Tecnico Associato Ingegneria per il pagamento di attività inerenti a fronteggiare urgenti interventi di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4,5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto
--

Il Direttore

PREMESSO che:

- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 sono state dettate le disposizioni per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto, ed è stato nominato il Commissario delegato per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di somma urgenza ed urgenti per il ripristino idraulico e idrogeologico e per i primi adempimenti connessi alla situazione emergenziale in atto;
- la gestione Commissariale di cui all'OCPC n. 515/2018, vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2018, si è conclusa in data 20 giugno 2019;
- successivamente, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 597 del 12 luglio 2019 - G.U. n. 170 del 22/07/2019 - è stata individuata la Regione del Veneto quale soggetto cui compete il coordinamento delle azioni necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della regione medesima;
- l'art. 1 comma 2 di tale Ordinanza individua il Direttore della "Direzione gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" per il proseguimento delle azioni necessarie al definitivo subentro dell'Amministrazione regionale;
- l'art. 1 comma 5 della sopra richiamata ODCPC, al fine di consentire l'espletamento delle iniziative di cui alla presente ordinanza, autorizza il direttore della struttura regionale sopra individuato, a gestire, in qualità di autorità ordinariamente competente, la contabilità speciale n. 6089;
- con nota prot. n. 402719 del 19 settembre 2019 il Direttore della "Direzione gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" ha definito le modalità con cui le Strutture regionali competenti svolgeranno le attività assegnate;
- con Ordinanza n. 2 del 5 luglio 2018 sono stati approvati gli elenchi degli interventi relativi al ripristino dei danni sulla rete idraulica principale di cui all'Allegato B - Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose, cod. intervento GCBL-190 e GCBL-191 in Comune di Cortina d'Ampezzo;

VISTI:

- il decreto n. 194 del 27/11/2018 con il quale il Direttore della U.O. Forestale Est (ora U.O. Forestale sede di Belluno a seguito di intervenuta riorganizzazione regionale disposta con D.G.R. n. 869 del 19/06/2019), ha affidato allo Studio API con sede in viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), C.F. Partita I.V.A. 00752840256 l'incarico per la prestazione progettazione strutture in cemento armato, direzione lavori strutture ed assistenza in fase di collaudo dell'intervento inerente i "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - stralcio funzionale", per l'importo complessivo di Euro 34.257,60 di cui al successivo contratto in data 27/12/2018 repertoriato al n. 1 dall'Ufficiale rogante regionale;

- con appendice al contratto sopra richiamato sottoscritto il 06/06/2019 repertoriato al n. 9 dall'Ufficiale rogante regionale, le parti hanno convenuto di modificare l'Art. 7 che citava *"Il pagamento delle competenze di cui all'art. 6, avverrà a mezzo presentazione di parcella, e avverrà in un'unica soluzione con provvedimento del Commissario Delegato Straordinario"* con il seguente che si riporta: *Art. 7 - Il pagamento delle competenze di cui all'art. 6, avverrà nel seguente modo: 1 acconto pari ad € 13.000,00 oneri esclusi a presentazione progettazione strutturale esecutiva. Saldo € 14.000,00 oneri esclusi a fine lavori.*
- la relazione a strutture ultimate datata 18/11/2020;
- il certificato di ultimazione lavori del 03/12/2020;
- la fattura n. FATTPA 39_20 del 19/12/2020 emessa da API Studio Tecnico Associato Ingegneria con sede in viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), C.F. Partita I.V.A. 00752840256 dell'importo complessivo di Euro 17.763,20;
- Scheda dati anagrafici;
- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Dichiarazione di regolarità contributiva;

VISTE le note, prot. 440703 del 23/10/2017, della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e prot. n. 480892 del 16/11/2017 della Direzione Bilancio e Ragioneria, con cui sono state ridefinite le modalità riferite ai "Pagamenti di compensi ed altre somme soggette a ritenuta fiscale a valere su contabilità speciali intestate ad ex Gestioni Commissariali, ora in fase di subentro della Regione del Veneto";

VISTO il decreto n. 76 del 31/10/2019 del Direttore U.O. Forestale con il quale si liquidava la fatt. n. 7_19 del 22/10/2019 relativa all'acconto di € 13.000,00 + € 520,00 (4%) + € 2.974,40 (IVA 22%) per un totale di € 16.494,00;

RITENUTO di dare seguito alla liquidazione, a saldo dell'incarico, di € 14.000,00 + € 560,00 (4%) + € 3.203,20 (IVA 22%) per un totale di **Euro 17.763,20**, come di seguito specificato:

- **Euro 14.963,20** in favore di **API Studio Tecnico Associato Ingegneria** con sede in viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), C.F. Partita I.V.A. 00752840256 relativi alle competenze professionali, all'IVA, alla cassa previdenziale, al netto della ritenuta d'acconto, di cui alla fattura n. FATTPA 39_20 del 19/12/2020, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - stralcio funzionale". Codice intervento GCBL-191 CUP H42H18000260001 - CIG Z4F256962A, mediante pagamento sul C/C bancario riportato nella scheda dati anagrafici trasmessa;
- **Euro 2.800,00** pari alla **ritenuta d'acconto IRPEF** del 20% sulle competenze professionali di cui alla citata fattura, mediante girofondi a favore della Regione del Veneto che provvederà al versamento all'erario entro i termini di legge,

DATO ATTO che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto con la citata O.C. n. 2/2019 per l'intervento in argomento, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6089 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTI:

- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 05/07/2018
- la OCDPC 515/2018
- la OCDPC 597/2019
- il DPR 207/2010;
- il D.Lgs. 50/2016;
- la L.R. n. 27/2003;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;

2. di quantificare in **Euro 17.763,20** la somma necessaria al pagamento a saldo dell'incarico eseguito da **API Studio Tecnico Associato Ingegneria** con sede in viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), C.F. Partita I.V.A. 00752840256, per la prestazione progettazione strutture in cemento armato, direzione lavori strutture ed assistenza in fase di collaudo dell'intervento inerente i "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - stralcio funzionale". Codice intervento GCBL-191 CUP H42H18000260001. CIG Z4F256962A;

3. di liquidare la fattura n. **FATTPA 39_20 del 19/12/2020** emessa da API Studio Tecnico Associato Ingegneria con sede in viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), C.F. Partita I.V.A. 00752840256, nel seguente modo:

- **Euro 14.963,20**, a saldo dell'incarico, a favore di **API Studio Tecnico Associato Ingegneria** con sede in viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), C.F. Partita I.V.A. 00752840256 relativi alle competenze professionali, all'IVA, alla cassa previdenziale, al netto della ritenuta d'acconto;
- **Euro 2.800,00** pari alla ritenuta d'acconto IRPEF del 20% sulle competenze professionali di cui alla citata fattura, mediante girofondi a favore della Regione del Veneto che provvederà al versamento all'erario entro i termini di legge;

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto con Ordinanza n. 2 del 05/07/2018, Allegato B, cod. GCBL-191, a valere sulla Contabilità speciale n. 6089 che presenta sufficiente disponibilità;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore della Direzione "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" per:

- la predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui al punto 3, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
- la pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali;

6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 437643)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 256 del 30 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 5/2020/SIF/VR del 11/11/2020 " Interventi estensivi di sistemazione idraulico forestale e taglio della vegetazione in alveo nei comuni di Selva di Progno, San Mauro di Saline e altri della Provincia di Verona", redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 809 del 23/06/2020 L.R. 27/2003 Importo progetto EURO 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 5/2020/SIF/VR del 11/11/2020 di EURO 150.000,00 redatto da Unità Organizzativa Forestale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi estensivi di sistemazione idraulico forestale e taglio della vegetazione in alveo nei comuni di Selva di Progno, San Mauro di Saline e altri della Provincia di Verona, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2020.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR 809 del 23/06/2020;
- Voto CTRD in materia di LL.PP. di Verona n. 111 del 22/12/2020;
- Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR n. 809 del 23/06/2020
2. Di prendere atto che gli interventi previsti nel progetto esecutivo n. 5/2020/SIF/VR del 11/11/2020 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
3. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto n. 5/2020/SIF/VR del 11/11/2020 " Interventi estensivi di sistemazione idraulico forestale e taglio della vegetazione in alveo nei comuni di Selva di Progno, San Mauro di Saline e altri della Provincia di Verona", previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2020, redatto da Unità Organizzativa Forestale, per un importo complessivo di EURO 150.000,00.
4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 5/2020/SIF/VR del 11/11/2020 " Interventi estensivi di sistemazione idraulico forestale e taglio della vegetazione in alveo nei comuni di Selva di Progno, San Mauro di Saline e altri della Provincia di Verona", sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
5. Per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto considerato, la Regione si avvarrà di Veneto Agricoltura, che vi provvederà con la forma dell'amministrazione diretta, in attuazione della convenzione approvata con DGR 2138/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017.
6. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2023
7. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di EURO 150.000,00 risulta così suddiviso:

- Importo lavori	
- quota manodopera	118.523,00 EURO
- quota fatture (forniture, noli..)	15.662,11 EURO
- quota sicurezza	4.150,05
	TOTALE LAVORI 138.335,16 EURO
- Somme a disposizione:	
- IVA 22% su quota fatture	3.466,40 EURO
- Imprevisti	5.431,74 EURO
- Accantonamento ex art. 113 c.3	2.213,36 EURO
- Accantonamento ex art. 113 c.4	553,34 EURO
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE 11.664,84 EURO
	TOTALE 150.000,00 EURO

8. Di prendere atto che la spesa necessaria all'esecuzione del progetto considerato, troverà copertura nel bilancio di Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017 e in conformità alle determinazioni assunte con DGR 2138/2017.

9. Di trasmettere il presente decreto, unitamente agli elaborati progettuali, alla Direzione Difesa del Suolo e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura che provvederà all'esecuzione degli interventi previsti in progetto e alla rendicontazione degli stessi.

10. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 437841)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 257 del 30 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 14/2019/VI del 02/10/2020 - "Sistemazioni idraulico-forestali intensive e ripristino di opere idrauliche esistenti nel bacino del basso Astico", redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 565/2019 (SIF 2019) L.R. 27/2003 Importo progetto EURO 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 14/2019/VI del 02/10/2020 di EURO 150.000,00 redatto dall'U.O. Forestale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di sistemazioni idraulico-forestali intensive e ripristino di opere idrauliche esistenti nel bacino del basso Astico, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2019. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.</p>

Il Direttore

(omissis)

decreta

- Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR n. 565 del 09/05/2019 (SIF 2019)
- Di prendere atto che gli interventi di sistemazioni idraulico-forestali intensive e ripristino di opere idrauliche esistenti nel bacino del basso Astico previsti nel progetto esecutivo n. 14/2019/VI del 02/10/2020 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
- Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 14/2019/VI del 02/10/2020 "Sistemazioni idraulico-forestali intensive e ripristino di opere idrauliche esistenti nel bacino del basso Astico" previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2019, redatto dall'U.O. Forestale, per un importo complessivo di EURO 150.000,00.
- Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 14/2019/VI del 02/10/2020 "Sistemazioni idraulico-forestali intensive e ripristino di opere idrauliche esistenti nel bacino del basso Astico" sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
- Per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto considerato, la Regione si avvarrà di Veneto Agricoltura, che vi provvederà con la forma dell'amministrazione diretta, in attuazione della convenzione approvata con DGR 2138/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017.
- I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2023.
- Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di EURO 150.000,00 risulta così suddiviso:

A - Importo lavori	EURO	127.345,70
B - Somme a disposizione		
B.1 Recupero itticci (I.V.A. incl.)	Euro	610,00
B.2 Indagini analitiche su terre e rocce da scavo (I.V.A. incl.)	Euro	1.342,00
B.3 IVA su quota fatture	Euro	9.155,01
B.4 Incentivi per funzioni tecniche, ex art. 113 del D.Lgs 50/2016	Euro	2.546,91
<i>fondo da corrispondere al personale</i>	<i>Euro</i>	<i>2.037,53</i>
<i>fondo a destinazione vincolata</i>	<i>Euro</i>	<i>509,28</i>
B.5 Imprevisti e arrotondamento	Euro	9.000,38
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	EURO	22.654,30

TOTALE 150.000,00

8. Di prendere atto che la spesa necessaria all'esecuzione del progetto considerato troverà copertura nel bilancio di Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017 e in conformità alle determinazioni assunte con DGR 2138/2017.

9. Di trasmettere il presente decreto, unitamente agli elaborati progettuali, alla Direzione Difesa del Suolo e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura che provvederà all'esecuzione degli interventi previsti in progetto e alla rendicontazione degli stessi.

10. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 437644)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 258 del 30 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n° 1387 del 11/08/2020 - "U.I. Cordevole. Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nel territorio di competenza e manutenzione straordinaria viabilità forestale in località varie nell' Unione Montana Agordina nel Comune di Colle Santa Lucia", redatto dall'U.O. Forestale sede di Belluno / Direzione Difesa del Suolo. L.R. 52/1978 DGR n° 809/2020 L.R 27/2003 Importo progetto EURO 120.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n° 1387 del 11/8/2020 di EURO 120,000,00 redatto dall' U.O. Forestale sede di Belluno, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nel territorio di competenza e manutenzione straordinaria viabilità forestale in località varie nell' Unione Montana Agordina nel Comune di Colle Santa Lucia", previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2020.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR 809/2020; Voto CTRD in materia di LL.PP. di Belluno n° 97 del 24/9/2020; Attestazione conformità urbanistica del Comune di Colle Santa Lucia n° 8926 del 4/11/2020 Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR n° 809 del 23/6/2020.
2. Di prendere atto che gli interventi di difesa idrogeologica previsti nel progetto esecutivo n° 1387 del 11/8/2020 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
3. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n° 1387 del 11/8/2020 "U.I. Cordevole. Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nel territorio di competenza e manutenzione straordinaria viabilità forestale in località varie nell' Unione Montana Agordina nel Comune di Colle Santa Lucia", previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2020, redatto dall' U.O. Forestale sede di Belluno per un importo complessivo di EURO 120.000,00.
4. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al progetto n° 1387 del 11/8/2020 ai sensi. del D.P.R. 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.
5. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n° 1387 del 11/8/2020, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
6. Nell' esecuzione dei lavori si dovrà adempiere a quanto previsto dalla CTRD di Belluno nel voto n° 97 del 24/9/2020.
7. Per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto considerato, la Regione si avvarrà di Veneto Agricoltura, che vi provvederà con la forma dell'amministrazione diretta, in attuazione della convenzione approvata con DGR 2138/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017.
8. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2023.

9. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo *di progetto* di EURO 120.000,00 risulta così suddiviso:

- Importo dei lavori	€ 102.951,93
- Oneri della sicurezza	€ 399,00
- Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 comma 3 D D.L.gs 50/2016	€ 1.653,62
- Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 comma 3 D D.L.gs 50/2016	€ 413,40
- Arrotondamento in più	€ 0,37
- Oneri fiscali (I.V.A.)	€ 14.581,68
Totale	€ 120.000,00

10. Di prendere atto che la spesa necessaria all'esecuzione del progetto considerato, troverà copertura nel bilancio di Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017 e in conformità alle determinazioni assunte con DGR 2138/2017.

11. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del comma 11, art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.,

- alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
- alla Regione del Veneto - Direzione Urbanistica e Paesaggio;
- agli Enti pubblici territoriali interessati.

12. Di trasmettere il presente decreto, unitamente agli elaborati progettuali, alla Direzione Difesa del Suolo e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura che provvederà all'esecuzione degli interventi previsti in progetto e alla rendicontazione degli stessi.

13. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 437645)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 260 del 31 dicembre 2020

Approvazione progetto esecutivo n. 2/2020/FITO/VR del 25/11/2020 " Difesa fitosanitaria dei boschi mediante interventi selvicolturali finalizzati al risanamento e miglioramento della stabilità dei popolamenti nei comuni di Grezzana, Negrar, S. Anna d'Alfaedo, Tregnago e altri della Provincia di Verona", redatto dall'U.O. Forestale. L.R. 52/1978 DGR n. 809 del 23/06/2020 L.R. 27/2003 Importo progetto EURO 110.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 2/2020/FITO/VR del 25/11/2020 di EURO 110.000,00 redatto da Unità Organizzativa Forestale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di difesa fitosanitaria dei boschi mediante interventi selvicolturali finalizzati al risanamento e miglioramento della stabilità dei popolamenti nei comuni di Grezzana, Negrar, S. Anna d'Alfaedo, Tregnago e altri della Provincia di Verona, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2020.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR 809 del 23/06/2020;
- Voto CTRD in materia di LL.PP. di Verona n. 112 del 22/12/2020;
- Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR n. 809 del 23/06/2020
2. Di prendere atto che gli interventi previsti nel progetto esecutivo n. 2 del 25/11/2020 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
3. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 2/2020/FITO/VR del 25/11/2020 " Difesa fitosanitaria dei boschi mediante interventi selvicolturali finalizzati al risanamento e miglioramento della stabilità dei popolamenti nei comuni di Grezzana, Negrar, S. Anna d'Alfaedo, Tregnago e altri della Provincia di Verona", previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2020, redatto da Unità Organizzativa Forestale, per un importo complessivo di EURO 110.000,00.
4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 2/2020/FITO/VR del 25/11/2020 " Difesa fitosanitaria dei boschi mediante interventi selvicolturali finalizzati al risanamento e miglioramento della stabilità dei popolamenti nei comuni di Grezzana, Negrar, S. Anna d'Alfaedo, Tregnago e altri della Provincia di Verona", sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
5. Per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto considerato, la Regione si avvarrà di Veneto Agricoltura, che vi provvederà con la forma dell'amministrazione diretta, in attuazione della convenzione approvata con DGR 2138/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017.
6. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2023
7. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di EURO 110.000,00 risulta così suddiviso:

- Importo lavori	
- quota manodopera	83.743,97 EURO
- quota fatture (forniture, noli..)	16.157,71 EURO
- quota sicurezza	3.089,74 EURO
	TOTALE LAVORI 102.991,42EURO
- Somme a disposizione:	
- IVA 22% su quota fatture	3.550,00 EURO
- Imprevisti	1.398,75 EURO
- Accantonamento ex art. 113 c.3	1.647,86 EURO
- Accantonamento ex art. 113 c.4	411,97 EURO
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE 7.008,58 EURO
	TOTALE 110.000,00 EURO

8. Di prendere atto che la spesa necessaria all'esecuzione del progetto considerato, troverà copertura nel bilancio di Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017 e in conformità alle determinazioni assunte con DGR 2138/2017.

9. Di trasmettere il presente decreto, unitamente agli elaborati progettuali, alla Direzione Difesa del Suolo e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura che provvederà all'esecuzione degli interventi previsti in progetto e alla rendicontazione degli stessi.

10. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTRAR

(Codice interno: 437748)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTRAR n. 46 del 18 novembre 2020

Pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Impegno di spesa in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Anno 2020.

*[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispone l'impegno della spesa in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per inserzioni obbligatorie di bandi e avvisi legali sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, allo scopo di corrispondere alle esigenze delle Strutture regionali richiedenti per l'anno 2020.

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione regionale adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa statale e regionale;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016" ha disciplinato le modalità di pubblicazione a livello nazionale di avvisi e bandi di gara di cui agli articoli 70, 71, 98, 122, 127 e 129 dello stesso D. Lgs. n. 50/2016;

RAVVISATA la necessità di garantire alle Strutture regionali, che ne facessero richiesta, la continuità sino al 31.12.2020 delle pubblicazioni di avvisi e bandi afferenti gli appalti di lavori pubblici e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI nel seguito) previste dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

RILEVATO che la previsione normativa dell'obbligo di pubblicazione GURI determina, nei soli casi e per i soli atti per i quali tale obbligo è sancito dalla legge, un diritto esclusivo a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che dal 1929 è affidatario della gestione, amministrazione, stampa e vendita della GURI stessa, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 20 giugno 1929 n. 1058;

CONSIDERATO che, nella vigenza del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 163/2006, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, con propria nota prot. n. 0174053 del 22/12/2015, conformemente alla determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - AVCP, ha evidenziato che l'affidamento diretto del servizio in parola all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., limitatamente ai casi di pubblicazione obbligatoria, rientra nella previsione di cui all'art. 19, comma 2 del Codice medesimo, ed è pertanto sottratto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto contratto di servizi escluso dall'applicazione del Codice;

CONSIDERATO che l'art. 9 "Contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo" del D. Lgs. n. 50/2016 ribadisce le disposizioni di cui all'art. 19, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006;

DATO ATTO altresì che le pubblicazioni previste dall'art. 73 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 sulla GURI avvengono attraverso la modalità operativa messa a disposizione dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. che prevede l'invio di avvisi e bandi per via telematica on-line attraverso apposita piattaforma informatica;

DATO ATTO che il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi on-line nella GURI, reso dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., è gratuito e che le somme dovute costituiscono il corrispettivo del mero acquisto spazi, determinato secondo il numero di caratteri e che il costo per l'acquisto dei suddetti spazi è regolato da apposito tariffario, approvato ai sensi dell'art. 27 R.D. 20 giugno 1929 n. 1058, e pubblicato nel sito istituzionale del citato Istituto;

RITENUTO pertanto di affidare all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede a Roma, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi afferenti gli appalti di lavori pubblici e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture, nonché di altri avvisi obbligatori per legge nella GURI, stimando il relativo fabbisogno in Euro 10.000,00 oltre IVA, anche sulla base degli esiti del sondaggio informale rivolto alle Strutture regionali richiedenti; circa le previste necessità da qui sino al 31.12.2020;

RITENUTO pertanto di impegnare, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede a Roma, C.F. 00399810589 e P. IVA 00880711007, la somma di Euro 10.000,00 IVA esclusa, Euro 12.200,00 IVA inclusa, che costituisce debito commerciale, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, con imputazione all'esercizio finanziario 2020;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la liquidazione degli importi spettanti al soggetto beneficiario avverrà dietro presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1018 in data 28.07.2020, con la quale è stato individuato quale Direttore ad interim della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, l'Avv. Enrico Specchio;

VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1929 n. 1058;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020 -2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29 novembre 2019 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 "Bilancio finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di affidare all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede a Roma, C.F. 00399810589 e P. IVA 00880711007, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi afferenti gli appalti di lavori pubblici e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture nonché di altri avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore per l'anno 2020 nella GURI;
3. di impegnare, per l'obbligazione derivante dall'affidamento di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 12.200,00 IVA inclusa, che costituisce debito commerciale, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di Roma, C.F. 00399810589 e P. IVA 00880711007, anagrafica 00088531, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi

- amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
 5. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 6. di dare atto che alla liquidazione degli importi spettanti al beneficiario si procederà su presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;
 7. di comunicare all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. le informazioni relative all'impegno di cui al punto 3., ai sensi dell'art. 56, comma 7, del Decreto legislativo n. 118/2011;
 8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 9. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi del DEFR 2020-2022;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
 11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Enrico Specchio

(Codice interno: 437749)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 47 del 18 novembre 2020

Publicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Impegno di spesa in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Anno 2021.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispone l'impegno della spesa in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per inserzioni obbligatorie di bandi e avvisi legali sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, allo scopo di corrispondere alle esigenze delle Strutture regionali richiedenti, per l'anno 2021.

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione regionale adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa statale e regionale;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016" ha disciplinato le modalità di pubblicazione a livello nazionale di avvisi e bandi di gara di cui agli articoli 70, 71, 98, 122, 127 e 129 dello stesso D. Lgs. n. 50/2016;

RAVVISATA la necessità di garantire alle singole Strutture regionali, che ne facessero richiesta, sin dal 1 gennaio 2021 la pubblicazione di avvisi e bandi afferenti gli appalti di lavori pubblici e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI nel seguito) previste dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

RILEVATO che la previsione normativa dell'obbligo di pubblicazione sulla GURI determina, nei soli casi e per i soli atti per i quali tale obbligo è sancito dalla legge, un diritto esclusivo a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che dal 1929 è affidatario della gestione, amministrazione, stampa e vendita della GURI stessa, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 20 giugno 1929 n. 1058;

CONSIDERATO che, nella vigenza del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 163/2006, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, con propria nota prot. n. 0174053 del 22/12/2015, conformemente alla determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - AVCP, ha evidenziato che l'affidamento diretto del servizio in parola all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., limitatamente ai casi di pubblicazione obbligatoria, rientra nella previsione di cui all'art. 19, comma 2 del Codice medesimo, ed è pertanto sottratto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto contratto di servizi escluso dall'applicazione del Codice;

CONSIDERATO che l'art. 9 "Contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo" del D. Lgs. n. 50/2016 ribadisce le disposizioni di cui all'art. 19, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006;

DATO ATTO altresì che le pubblicazioni previste dall'art. 73 comma 4 del Decreto legislativo n. 50/2016 sulla GURI avvengono attraverso la modalità operativa messa a disposizione dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. che prevede l'invio di avvisi e bandi per via telematica on-line attraverso un'apposita piattaforma informatica;

DATO ATTO che il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi on-line nella GURI, reso dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., è gratuito e che le somme dovute costituiscono il corrispettivo del mero acquisto spazi, determinato secondo il numero di caratteri, e che il costo per l'acquisto dei suddetti spazi è regolato da apposito tariffario, approvato ai sensi dell'art. 27 R.D. 20 giugno 1929 n. 1058, e pubblicato nel sito istituzionale del citato Istituto;

RITENUTO pertanto di affidare all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede a Roma, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi afferenti gli appalti di lavori pubblici e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture, nonché di altri avvisi obbligatori per legge per l'anno 2021 nella GURI, stimando il relativo fabbisogno nella misura di Euro 39.000,00 oltre IVA;

RITENUTO di impegnare, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede a Roma, C.F. 00399810589 e P. IVA 00880711007, la somma di Euro 39.000,00, IVA esclusa, Euro 47.580,00, IVA inclusa, che costituisce debito commerciale, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, con imputazione all'esercizio finanziario 2021;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la liquidazione degli importi spettanti al soggetto beneficiario avverrà dietro presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1018 in data 28.07.2020, con la quale è stato individuato quale Direttore ad interim della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, l'Avv. Enrico Specchio;

VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1929 n. 1058;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020 -2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29 novembre 2019 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 "Bilancio finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di affidare all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede a Roma, C.F. 00399810589 e P. IVA 00880711007, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi afferenti gli appalti di lavori pubblici e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture nonché di altri avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore per l'anno 2021 nella GURI;
3. di impegnare, per l'obbligazione derivante dall'affidamento di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 47.580,00 IVA inclusa, che costituisce debito commerciale, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di Roma, C.F. 00399810589 e P. IVA 00880711007, anagrafica 00088531, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nell'esercizio corrente ed esigibile nell'esercizio finanziario 2021;

5. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione degli importi spettanti al beneficiario si procederà nell'esercizio 2021 su presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;
7. di comunicare all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. le informazioni relative all'impegno di cui al punto 3., ai sensi dell'art. 56, comma 7, del Decreto legislativo n. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi del DEFR 2020-2022;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Enrico Specchio

(Codice interno: 437750)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 50 del 24 novembre 2020

Affidamento alla Società A. Manzoni & C. S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Impegno di spesa, anno 2020. CIG N° ZC92F07AE8

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento è affidato alla Società A. Manzoni & C. S.p.A., concessionaria esclusiva di pubblicità per i quotidiani La Repubblica, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Mattino di Padova, Corriere delle Alpi, Il Giornale di Vicenza, Arena di Verona e La Voce di Rovigo il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali.

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione regionale adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa statale e regionale;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" ha disciplinato le modalità di pubblicazione a livello nazionale di avvisi e bandi di gara di cui agli articoli 70, 71, 98, 122, 127 e 129 dello stesso D. Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che detti obblighi di pubblicazione sui quotidiani, ai fini di validità ed efficacia della procedura attivata, sono altresì previsti da discipline speciali. A titolo esemplificativo e non esaustivo si prenda a riferimento:

- a. l'art. 24 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativamente all'obbligo di notizia a mezzo stampa del deposito del progetto su un quotidiano regionale o provinciale qualora la valutazione spetti alle Regioni;
- b. l'art. 11, c. 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" che prevede che la comunicazione dell'avvio del procedimento, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, sia effettuata con avviso da pubblicarsi su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;

ATTESO che le suddette pubblicazioni avvengono a seguito di puntuale richiesta delle Strutture regionali interessate, rivolte alla U.O. Comunicazione e Informazione;

DATO ATTO che è fatto salvo il rimborso da parte dell'aggiudicatario delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 34, comma 35 della L. n. 221/2012 e dell'art. 5 c. 2 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

RAVVISATA la necessità di garantire per l'anno in corso la continuità delle predette pubblicazioni di avvisi e bandi stimando, ai fini della determinazione del valore dell'affidamento ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il relativo fabbisogno in Euro 4.900,00 oltre IVA, anche sulla base degli esiti del sondaggio informale rivolto alle Strutture regionali richiedenti, circa le previste necessità;

VERIFICATO che alla data del presente decreto non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri prezzo-qualità;

VERIFICATO che il servizio in questione non può essere acquisito mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1 comma 455 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, gli artt. 31, 32 comma 2, 36 comma 2) lett. a) e 37 comma 1, con riferimento alla individuazione del Responsabile unico del procedimento ed alla possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro, nel rispetto di determinati requisiti e procedure ivi indicate;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che prevede l'esenzione dal ricorso all'acquisto in MEPA quando l'affidamento sia inferiore all'importo di Euro 5.000,00;

VISTE le linee guida ANAC n. 3/2016 e n. 4/2016 adottate in attuazione dell'articolo 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2019, n. 1823, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione dei servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

RILEVATO che l'appalto in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art. 31 del summenzionato D. Lgs. n. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento in parola la Dott.ssa Silvia Zanirato titolare della P.O. "Rapporti con i media e gestione affidamento servizi di comunicazione" della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, in possesso di adeguate competenze professionali in relazione ai compiti richiesti da tale ruolo;

RITENUTO di affidare il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali alla Società A. Manzoni & C. S.p.A., concessionaria esclusiva di pubblicità per le testate La Repubblica, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Mattino di Padova, Corriere delle Alpi, Il Giornale di Vicenza, Arena di Verona e La Voce di Rovigo, testate che, sulla base dei dati ufficiali Audipress e ADS sono tra quelle maggiormente significative per diffusione e numero di lettori sia in ambito nazionale che veneto;

VISTO il preventivo relativo al costo per "modulo" inviato via PEC dalla Società A. Manzoni & C. S.p.A. in data 5 novembre 2020, nel quale sono evidenziate le condizioni migliorative praticate per gli acquisti "in abbinata" degli spazi sulla testata nazionale e su quelle locali;

DATO ATTO dell'esito positivo delle verifiche per l'accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, in capo alla Società A. Manzoni & C. S.p.A.;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di affidare alla Società A. Manzoni & C. S.p.A. con sede legale a Milano, C.F. e P. IVA 04705810150, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali per l'importo di Euro 4.900,00 oltre IVA;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto, che avviene per corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di impegnare la somma complessiva di Euro 4.900,00 IVA esclusa, Euro 5.978,00 IVA inclusa che costituisce debito commerciale, in favore della Società A. Manzoni & C. S.p.A. avente sede legale a Milano, C.F. e P. IVA 04705810150, quale corrispettivo per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, con imputazione all'esercizio finanziario 2020;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la liquidazione degli importi spettanti all'affidatario avverrà previa presentazione di regolare documentazione contabile e verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;

DATO ATTO altresì che, tenuto conto dell'importo e della tipologia di acquisizione, non si ritiene necessario richiedere alcuna garanzia, alla luce di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 e ss.mm. e ii. la quale prevede che, per acquisizioni di servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere le garanzie provvisorie o definitive, di cui agli artt. 93 e 103, D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1018 in data 28.07.2020, con la quale è stato individuato quale Direttore ad interim della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, l'Avv. Enrico Specchio;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020 -2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29 novembre 2019 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 "Bilancio finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, alla Società A. Manzoni & C. S.p.A., C.F. e P. IVA 04705810150, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge sul quotidiano nazionale La Repubblica e sui quotidiani locali La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Mattino di Padova, Corriere delle Alpi, Il Giornale di Vicenza, Arena di Verona e La Voce di Rovigo, CIG N° ZC92F07AE8, per l'importo di Euro 4.900,00 IVA esclusa, Euro 5.978,00 IVA inclusa
3. di individuare ai sensi dell'art. 31 del summenzionato D. Lgs. n. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento in parola la Dott.ssa Silvia Zanirato titolare della P.O. "Rapporti con i media e gestione affidamento servizi di comunicazione" della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione;
4. di impegnare, per l'obbligazione derivante dall'affidamento di cui al punto 2., l'importo complessivo di Euro 5.978,00 IVA inclusa, che costituisce debito commerciale, a favore della Società A. Manzoni & C. S.p.A. con sede a Milano, C.F. e P. IVA 04705810150, anagrafica n. 00064178, CIG N° ZC92F07AE8, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
6. di attestare che il programma dei pagamenti per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che si procederà alla liquidazione degli importi spettanti all'affidatario previa presentazione di regolare documentazione contabile e verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;

8. di comunicare alla Società A. Manzoni & C. S.p.A. le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi del DEFR 2020-2022;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Enrico Specchio

(Codice interno: 437751)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 51 del 24 novembre 2020

Affidamento alla Società Piemme S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Impegno di spesa, anno 2020. CIG N° ZCF2F07B8B.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento è affidato alla Società Piemme S.p.A., concessionaria esclusiva di pubblicità per il quotidiano Il Gazzettino il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali.

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione regionale adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa statale e regionale;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" ha disciplinato le modalità di pubblicazione a livello nazionale di avvisi e bandi di gara di cui agli articoli 70, 71, 98, 122, 127 e 129 dello stesso D. Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che detti obblighi di pubblicazione sui quotidiani, ai fini di validità ed efficacia della procedura attivata, sono altresì previsti da discipline speciali. A titolo esemplificativo e non esaustivo si prenda a riferimento:

- a. l'art. 24 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativamente all'obbligo di notizia a mezzo stampa del deposito del progetto su un quotidiano regionale o provinciale qualora la valutazione spetti alle Regioni;
- b. l'art. 11, c. 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" che prevede che la comunicazione dell'avvio del procedimento, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, sia effettuata con avviso da pubblicarsi su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;

ATTESO che le suddette pubblicazioni avvengono a seguito di puntuale richiesta delle Strutture regionali interessate, rivolte alla U.O. Comunicazione e Informazione;

DATO ATTO che è fatto salvo il rimborso da parte dell'aggiudicatario delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 34, comma 35 della L. n. 221/2012 e dell'art. 5 c. 2 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

RAVVISATA la necessità di garantire per l'anno in corso la continuità delle predette pubblicazioni di avvisi e bandi stimando, ai fini della determinazione del valore dell'affidamento ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il relativo fabbisogno in Euro 4.900,00 oltre IVA, anche sulla base degli esiti del sondaggio informale rivolto alle Strutture regionali richiedenti, circa le previste necessità;

VERIFICATO che alla data del presente decreto non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri prezzo-qualità;

VERIFICATO che il servizio in questione non può essere acquisito mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1 comma 455 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, gli artt. 31, 32 comma 2, 36 comma 2) lett. a) e 37 comma 1, con riferimento alla individuazione del Responsabile unico del procedimento ed alla possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro, nel rispetto di determinati requisiti e procedure ivi indicate;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che prevede l'esenzione dal ricorso all'acquisto in MEPA quando l'affidamento sia inferiore all'importo di Euro 5.000,00;

VISTE le linee guida ANAC n. 3/2016 e n. 4/2016 adottate in attuazione dell'articolo 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2019, n. 1823, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione dei servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

RILEVATO che l'appalto in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art. 31 del summenzionato D. Lgs. n. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento in parola la Dott.ssa Silvia Zanirato titolare della P.O. "Rapporti con i media e gestione affidamento servizi di comunicazione" della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, in possesso di adeguate competenze professionali in relazione ai compiti richiesti da tale ruolo;

RITENUTO di affidare il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali alla Società Piemme S.p.A., concessionaria esclusiva di pubblicità per la testata Il Gazzettino la quale, sulla base dei dati ufficiali Audipress e ADS, è tra quelle maggiormente significative per diffusione e numero di lettori soprattutto in ambito veneto;

VISTO il preventivo relativo al costo per "modulo" inviato via PEC dalla Società Piemme S.p.A. in data 6 novembre 2020, nel quale sono evidenziate le condizioni migliorative riservate all'Amministrazione regionale;

DATO ATTO dell'esito positivo delle verifiche per l'accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, in capo alla Società Piemme S.p.A.;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di affidare alla Società Piemme S.p.A. con sede legale a Roma, C.F. 08526500155 e P. IVA 05122191009, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali per l'importo di Euro 4.900,00 oltre IVA;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto, che avviene per corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di impegnare la somma complessiva di Euro 4.900,00 IVA esclusa, Euro 5.978,00 IVA inclusa che costituisce debito commerciale, in favore della Società Piemme S.p.A. avente sede legale a Roma, C.F. 08526500155 e P. IVA 05122191009, quale corrispettivo per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, con imputazione all'esercizio finanziario 2020;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la liquidazione degli importi spettanti all'affidatario avverrà previa presentazione di regolare documentazione contabile e verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;

DATO ATTO altresì che, tenuto conto dell'importo e della tipologia di acquisizione, non si ritiene necessario richiedere alcuna garanzia, alla luce di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 e ss.mm. e ii. la

quale prevede che, per acquisizioni di servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere le garanzie provvisorie o definitive, di cui agli artt. 93 e 103, D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1018 in data 28.07.2020, con la quale è stato individuato quale Direttore ad interim della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, l'Avv. Enrico Specchio;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020 -2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29 novembre 2019 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 "Bilancio finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, alla Società Piemme S.p.A., C.F. 08526500155 e P. IVA 05122191009, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge sul quotidiano Il Gazzettino, CIG N° ZCF2F07B8B, per l'importo di Euro 4.900,00 IVA esclusa, Euro 5.978,00 IVA inclusa;
3. di individuare ai sensi dell'art. 31 del summenzionato D. Lgs. n. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento in parola la Dott.ssa Silvia Zanirato titolare della P.O. "Rapporti con i media e gestione affidamento servizi di comunicazione" della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione
4. di impegnare, per l'obbligazione derivante dall'affidamento di cui al punto 2., l'importo complessivo di Euro 5.978,00 IVA inclusa, che costituisce debito commerciale, a favore della Società Piemme S.p.A. con sede a Roma, C.F. 08526500155 e P. IVA 05122191009, anagrafica n. 00082590, CIG N° ZCF2F07B8B, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
6. di attestare che il programma dei pagamenti per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che si procederà alla liquidazione degli importi spettanti all'affidatario previa presentazione di regolare documentazione contabile e verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;
8. di comunicare alla Società Piemme S.p.A. le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi del DEFR 2020-2022;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Enrico Specchio

(Codice interno: 437752)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 52 del 24 novembre 2020

Affidamento alla Società RCS MediaGroup S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Impegno di spesa, anno 2020.CIG N° Z602F07C05.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento è affidato alla Società RCS MediaGroup S.p.A., concessionaria esclusiva di pubblicità per il quotidiano nazionale Il Corriere della Sera e il quotidiano regionale Il Corriere del Veneto, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali.

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione regionale adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa statale e regionale;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" ha disciplinato le modalità di pubblicazione a livello nazionale di avvisi e bandi di gara di cui agli articoli 70, 71, 98, 122, 127 e 129 dello stesso D. Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che detti obblighi di pubblicazione sui quotidiani, ai fini di validità ed efficacia della procedura attivata, sono altresì previsti da discipline speciali. A titolo esemplificativo e non esaustivo si prenda a riferimento:

- a. l'art. 24 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativamente all'obbligo di notizia a mezzo stampa del deposito del progetto su un quotidiano regionale o provinciale qualora la valutazione spetti alle Regioni;
- b. l'art. 11, c. 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" che prevede che la comunicazione dell'avvio del procedimento, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, sia effettuata con avviso da pubblicarsi su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;

ATTESO che le suddette pubblicazioni avvengono a seguito di puntuale richiesta delle Strutture regionali interessate, rivolte alla U.O. Comunicazione e Informazione;

DATO ATTO che è fatto salvo il rimborso da parte dell'aggiudicatario delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 34, comma 35 della L. n. 221/2012 e dell'art. 5 c. 2 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

RAVVISATA la necessità di garantire per l'anno in corso la continuità delle predette pubblicazioni di avvisi e bandi stimando, ai fini della determinazione del valore dell'affidamento ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il relativo fabbisogno in Euro 4.900,00 oltre IVA, anche sulla base degli esiti del sondaggio informale rivolto alle Strutture regionali richiedenti, circa le previste necessità;

VERIFICATO che alla data del presente decreto non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri prezzo-qualità;

VERIFICATO che il servizio in questione non può essere acquisito mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1 comma 455 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, gli artt. 31, 32 comma 2, 36 comma 2) lett. a) e 37 comma 1, con riferimento alla individuazione del Responsabile unico del procedimento ed alla possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro, nel rispetto di determinati requisiti e procedure ivi indicate;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che prevede l'esenzione dal ricorso all'acquisto in MEPA quando l'affidamento sia inferiore all'importo di Euro 5.000,00;

VISTE le linee guida ANAC n. 3/2016 e n. 4/2016 adottate in attuazione dell'articolo 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2019, n. 1823, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione dei servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

RILEVATO che l'appalto in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art. 31 del summenzionato D. Lgs. n. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento in parola la Dott.ssa Silvia Zanirato titolare della P.O. "Rapporti con i media e gestione affidamento servizi di comunicazione" della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, in possesso di adeguate competenze professionali in relazione ai compiti richiesti da tale ruolo;

RITENUTO di affidare il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali alla Società RCS MediaGroup S.p.A., concessionaria esclusiva di pubblicità per le testate Il Corriere della Sera e Il Corriere del Veneto le quali, sulla base dei dati ufficiali Audipress e ADS, sono tra quelle maggiormente significative per diffusione e numero di lettori sia in ambito nazionale che veneto;

VISTO il preventivo relativo al costo per "modulo" inviato via PEC dalla Società RCS MediaGroup S.p.A. in data 5 novembre 2020, nel quale sono evidenziate le condizioni migliorative praticate per gli acquisti "in abbinata" degli spazi sulla testata nazionale e su quella regionale;

DATO ATTO dell'esito positivo delle verifiche per l'accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, in capo alla Società RCS MediaGroup S.p.A.;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di affidare alla Società RCS MediaGroup S.p.A. con sede legale a Milano, C.F. e P. IVA 12086540155, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali per l'importo di Euro 4.900,00 oltre IVA;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto, che avviene per corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di impegnare la somma complessiva di Euro 4.900,00 IVA esclusa, Euro 5.978,00 IVA inclusa che costituisce debito commerciale, in favore della Società RCS MediaGroup S.p.A. avente sede legale a Milano, C.F. e P. IVA 12086540155, quale corrispettivo per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, con imputazione all'esercizio finanziario 2020;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la liquidazione degli importi spettanti all'affidatario avverrà previa presentazione di regolare documentazione contabile e verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;

DATO ATTO altresì che, tenuto conto dell'importo e della tipologia di acquisizione, non si ritiene necessario richiedere alcuna garanzia, alla luce di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 e ss.mm. e ii. la quale prevede che, per acquisizioni di servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere le garanzie provvisorie o definitive, di cui agli artt. 93 e 103, D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1018 in data 28.07.2020, con la quale è stato individuato quale Direttore ad interim della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar, l'Avv. Enrico Specchio;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020 -2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29 novembre 2019 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 "Bilancio finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, alla Società RCS MediaGroup S.p.A., C.F. e P. IVA 12086540155, il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge sul quotidiano nazionale Il Corriere della Sera e sul quotidiano regionale Il Corriere del Veneto, CIG N° Z602F07C05, per l'importo di Euro 4.900,00 IVA esclusa, Euro 5.978,00 IVA inclusa
3. di individuare ai sensi dell'art. 31 del summenzionato D. Lgs. n. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento in parola la Dott.ssa Silvia Zanirato titolare della P.O. "Rapporti con i media e gestione affidamento servizi di comunicazione" della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione;
4. di impegnare, per l'obbligazione derivante dall'affidamento di cui al punto 2., l'importo complessivo di Euro 5.978,00 IVA inclusa, che costituisce debito commerciale, a favore della Società RCS MediaGroup S.p.A. con sede a Milano, C.F. e P. IVA 12086540155, anagrafica n. 00152100, CIG N° Z602F07C05, sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
6. di attestare che il programma dei pagamenti per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che si procederà alla liquidazione degli importi spettanti all'affidatario previa presentazione di regolare documentazione contabile e verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto;

8. di comunicare alla Società RCS MediaGroup S.p.A. le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi del DEFR 2020-2022;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 437649)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 983 del 23 dicembre 2020

L.R. 19/2002 e s.m.i. Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Variazione della sede legale dell'Ente IMPRENDO SRL - codice Ente n. 4402 - da Vicenza a Torri di Quartesolo (VI).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con l'adozione del presente decreto si approva l'istanza di variazione di sede legale da Vicenza a Torri di Quartesolo (VI) dell'Ente IMPRENDO SRL - codice Ente n. 4402 e conseguentemente provvede all'aggiornamento dell'elenco regionale degli Enti accreditati di cui alla L.R. 19/2002 e s.m.i.. Nota dell'Ente IMPRENDO SRL prot. reg. n. 524630 del 10/12/2020.

Il Direttore

- Vista la L.R. n. 19/2002 e s.m.i.: "*Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati*" - DGR n. 2120/2015 "*Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.*";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Preso atto che risulta essere iscritto al n. A0665 l'OdF "IMPRENDO SRL" (codice ente 4402 c.f. 03067260244) con sede legale in VIA CRISTOFFERI, 18 - 36100 a VICENZA (VI) e sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Continua in VIA ZAMENHOF, 187 - 36100 a VICENZA (VI);
- Vista la nota, acquisita al Prot. Reg. n. 524630 del 10/12/2020, con cui l'Ente comunicava la variazione della sede legale e della sede operativa dagli indirizzi di cui al punto precedente a VIA SAVONA, 40 - 36040 a TORRI DI QUARTESOLO (VI);
- Considerato che la variazione di sede operativa sarà oggetto di uno specifico provvedimento, a seguito della verifica in loco del possesso dei requisiti previsti dal modello di accreditamento di cui alla DGR 2120/2015;
- Ritenuto di prendere atto della modifica di sede legale e di procedere alla variazione dell'elenco regionale degli enti accreditati alla Formazione;
- Vista la L.R. n. 19/2002 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 2120/15;
- Visto il DDR n. 1242/03;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, al numero di iscrizione A0665 associato all'Organismo di Formazione IMPRENDO SRL (codice ente 4402 e c.f. 03067260244), sostituendo la sede legale di VIA CRISTOFFERI, 18 - 36100 a VICENZA (VI) con VIA SAVONA, 40 - 36040 a TORRI DI QUARTESOLO (VI);
2. di rinnovare per il suddetto Ente l'obbligo, già previsto dalla normativa regionale in tema di accreditamento alla Formazione di cui alla L.R. n. 19/2002, di comunicare alla Direzione Lavoro ogni e qualsiasi variazione rispetto ai dati esposti negli elenchi regionali degli Enti accreditati di cui in premessa;
3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

(Codice interno: 437650)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 984 del 23 dicembre 2020

L.R. 19/2002 e s.m.i. "Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Variazione della sede legale dell'Ente RISORSE IN CRESCITA SRL (codice Ente n. 1495).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con l'adozione del presente decreto si approva l'istanza di variazione di sede legale dell'Ente RISORSE IN CRESCITA SRL - codice Ente n. 1495 - e conseguentemente si provvede all'aggiornamento dell'elenco regionale degli Enti accreditati ai sensi della L.R. 19/2002. Nota dell'Ente RISORSE IN CRESCITA SRL prot. reg. n. 533815 del 16/12/2020.
--

Il Direttore

- Vista la L.R. n. 19/2002 e s.m.i.: "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" - DGR n. 2120/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Preso atto che risulta essere iscritto al n. A0121 l'OdF "RISORSE IN CRESCITA SRL" (codice ente 1495 c.f. 02700760248) con sede legale in PIAZZA CASTELLO, 3 - 36100 a VICENZA (VI) e due sedi operative accreditate ambedue per gli ambiti della Formazione Superiore e della Formazione Continua una sita in VIA VIA MARCONI, 103 - 36077 ad ALTAVILLA VICENTINA (VI) e l'altra in VIA LAGO DI LUGANO, 15 - 36015 SCHIO (VI);
- Vista la nota, acquisita al Prot. Reg. n. 533815 del 16/12/2020, con cui l'Ente comunicava la variazione della sede legale di PIAZZA CASTELLO, 3 - 36100 a VICENZA (VI) e della sede operativa di VIA MARCONI, 103 - 36077 ad ALTAVILLA VICENTINA (VI) presso il nuovo indirizzo di PIAZZA PONTELANDOLFO, 27 - 36100 VICENZA (VI);
- Considerato che la variazione di sede operativa sarà oggetto di uno specifico provvedimento, a seguito della verifica in loco del possesso dei requisiti previsti dal modello di accreditamento di cui alla DGR 2120/2015;
- Ritenuto di prendere atto della modifica di sede legale e di procedere alla variazione dell'elenco regionale degli enti accreditati alla Formazione;
- Vista la L.R. n. 19/2002 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 2120/15;
- Visto il DDR n. 1242/03;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, al numero di iscrizione A0121 associato all'Organismo di Formazione RISORSE IN CRESCITA SRL (codice ente 1495 e c.f. 02700760248), sostituendo la sede legale di PIAZZA CASTELLO, 3 - 36100 a VICENZA (VI) con PIAZZA PONTELANDOLFO, 27 - 36100 VICENZA (VI);
2. di rinnovare per il suddetto Ente l'obbligo, già previsto dalla normativa regionale in tema di accreditamento alla Formazione di cui alla L.R. n. 19/2002, di comunicare alla Direzione Lavoro ogni e qualsiasi variazione rispetto ai dati esposti negli elenchi regionali degli Enti accreditati di cui in premessa;
3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 437655)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 228 del 04 novembre 2020

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa della quota di Fondo di Rotazione in favore di Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l, subentrato a Terre del Piacere S.c.a.r.l nel partenariato del progetto di tipo "Standard" denominato "EXCOVER - Experience, Discover & Valorise Hidden Treasure Towns and Sites of The Adriatic Area" - ID Progetto: 10047202 CUP J49G1700039005.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse di Fondo di Rotazione in favore di Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l, subentrato a Terre del Piacere S.c.a.r.l nel partenariato del progetto di tipo "Standard" denominato "EXCOVER - Experience, Discover & Valorise Hidden Treasure Towns and Sites of The Adriatic Area" - ID Progetto: 10047202, approvato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia - Croazia.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 16 del 12 febbraio 2019, che ha disposto l'accertamento dell'entrata e ha assunto l'impegno di spesa del progetto "EXCOVER - Experience, Discover & Valorise Hidden Treasure Towns and Sites of The Adriatic Area";
- nota prot n. 19375 del 15/01/2020 del Lead partner del Progetto LIRA Agenzia di sviluppo Regione Lika-Senj (Croazia), con la quale viene comunicata una modifica del partenariato del progetto, che consiste nel subentro di Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l (PP 13) a Terre del Piacere S.c.a.r.l (PP11);
- procedura scritta n. 3/2020 conclusasi il 26/2/2020, con la quale il Comitato di Sorveglianza ha approvato la modifica del partenariato;
- comunicazione del 28/10/2020 (prot. n. 463178 del 30/10/2020) con la quale il Lead partner del progetto "EXCOVER" (Agenzia di sviluppo Regione Lika-Senj Croazia) ha trasmesso all'Autorità di gestione la ripartizione finanziaria e il cronoprogramma della spesa della quota di Fondo di rotazione di spettanza di Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l.

Il Direttore

VISTE:

- la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia (di seguito "Programma");
- le successive modifiche alla Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015: Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;

RICHIAMATO che:

- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi in lingua inglese;
- il Programma, in conformità all'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevede che il tasso di cofinanziamento a livello di ogni Asse Prioritario per tutti i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea non sia superiore all'85%, prevedendo un cofinanziamento dei progetti a carico del FESR pari all'85%, e che pertanto il piano finanziario dei progetti è ripartito come segue: l'85% di quota comunitaria a carico del FESR, il restante 15% di cofinanziamento nazionale;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione

Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, la quale dispone che per i beneficiari pubblici la relativa copertura finanziaria sia imputata al Fondo di Rotazione (FDR);

- per i beneficiari croati il cofinanziamento nazionale è a loro carico;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 16 del 12 febbraio 2019, che ha disposto l'accertamento dell'entrata e ha assunto l'impegno di spesa del progetto "EXCOVER - Experience, Discover & Valorise Hidden Treasure Towns and Sites of The Adriatic Area" approvato e ammesso al finanziamento, come da tabella seguente:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Beneficiari e Anagrafiche	Esigibilità 2019 €	Esigibilità 2020 €	Esigibilità 2021 €	Totale capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 014 U.1.04.05.04.001	LP - Development Agency of Lika-Senj County - LIRA (Croazia) (C.F. 21189792035 - Anagr. SIU A0023147)	801.577,80	975.747,92	326.318,92	2.103.644,64	
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.005	PP4 - Unione Territoriale Intercomunale della Carnia (C.F. 93021640300 - Anagr. SIU A0022985)	10.117,50	11.553,75	5.175,00	221.687,26	2.325.331,90
	Art. 002 U.1.04.01.02.008	PP5 - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (C.F. 80007010376 - Anagr. SIU A0023010)	13.268,55	5.274,00	905,25		
	Art. 002 U.1.04.01.02.008	PP6 - Università degli Studi di Udine (C.F. 80014550307 - Anagr. SIU A0023079)	10.508,07	11.801,53	2.745,36		
	Art. 002 U.1.04.01.02.003	PP7 - Comune di Rive d'Arcano (C.F. 00460120306, Anagr. SIU A0068092)	10.209,75	17.351,25	5.259,00		
	Art. 012 U.1.04.03.99.999	PP8 - Delta 2000 - S.c.ar.l. (C.F. 01358060380 - Anagr. SIU A0010121)	9.541,13	15.996,01	7.303,86		
	Art. 002 U.1.04.01.02.003	PP9 - Comune di Campobasso (C.F. 00071560700, Anagr. SIU A0023267)	10.719,76	16.036,88	5.043,36		
	Art. 002 U.1.04.01.02.009	PP10 - Ente Parco Naturale Sasso Simone e Simoncello (C.F. 91009920413, Anagr. SIU A0023265)	11.531,25	12.982,88	3.392,62		
	Art. 002 U.1.04.01.02.003	PP12 - Comune di Predappio (C.F. 80008750400, Anagr. SIU A0068095)	9.887,63	10.733,63	4.349,24		

VISTA la nota prot n. 19375 del 15/01/2020 del Lead partner del Progetto LIRA Agenzia di sviluppo Regione Lika-Senj (Croazia), con la quale viene comunicata una modifica del partenariato del progetto, che consiste nel subentro di un nuovo partner, Montefeltro Sviluppo S.c.ar.l (PP 13) a Terre del Piacere S.c.ar.l (PP11);

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato di Sorveglianza ha approvato la succitata modifica del partenariato, con procedura scritta n. 3/2020 conclusasi il 26/2/2020; tale modifica non ha comportato variazioni nell'ammontare del budget complessivo assegnato al partner, pari a € 166.500,00;

- Il partner GAL Montefeltro Sviluppo è stato qualificato dal Segretariato congiunto, l'organo del Programma responsabile dell'istruttoria, come organismo di diritto pubblico, ai sensi della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, e pertanto è beneficiario del Fondo nazionale di Rotazione, pari a complessivi € 24.975,00;

VISTA la comunicazione del 28/10/2020 (prot. n. 463178 del 30/10/2020), con la quale il Lead partner del progetto "EXCOVER" ha trasmesso all'Autorità di gestione la ripartizione finanziaria e il cronoprogramma della spesa; la ripartizione della quota di Fondo di rotazione di spettanza di Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l, è riportata nella seguente tabella:

Partner	quota FdR anno 2020 €	quota FdR anno 2021 €	totale quota Fdr €
Gal Montefeltro Sviluppo	12.427,50	12.547,50	24.975,00

RITENUTO che ricorrano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa in favore di Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l (C.F. 01377860414 anagrafica SIU A0160062) per complessivi € 24.975,00, a carico del capitolo 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari - quota statale" che presenta la necessaria disponibilità, nel bilancio regionale di previsione 2020-2022, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del beneficiario	ARTICOLO e V livello P.d.c.	Esigibilità Anno 2020 €	Esigibilità Anno 2021 €	Totale accertamento €
103702/U (FDR)	Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l A0160062	Art. 012 U.04.03.99.999	12.427,50	12.547,50	24.975,00

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza per complessivi € 24.975,00 sul capitolo di entrata n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2020 €	Importo Accertamento Anno 2021 €	Totale accertamento €
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	12.427,50	12.547,50	24.975,00

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 7 gennaio 2011, n. 1 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";
- la Legge regionale 25 novembre 2019 n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 di avvio del primo pacchetto di bandi del Programma;

- la Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017 che ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il relativo Piano di Azione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";
- il Decreto n. 26 del 23 settembre 2016 con il quale la Direzione Bilancio e Ragioneria ha assegnato i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1335 del 16 settembre 2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale *ad interim* dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto della modifica del partenariato del progetto "EXCOVER - *Experience, Discover & Valorise Hidden Treasure Towns and Sites of The Adriatic Area*" - ID Progetto: 10047202", che consiste nel subentro di Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l (PP 13) a Terre del Piacere S.c.a.r.l (PP11);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa trasmessi dal Lead partner e riportati nella tabella finanziaria di cui alle premesse;
4. di accertare per competenza l'importo complessivo di € 24.975,00 sul capitolo di entrata n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2020 €	Importo Accertamento Anno 2021 €	Totale accertamento €
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	12.427,50	12.547,50	24.975,00

5. di disporre l'impegno di spesa in favore di Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l (C.F. 01377860414 anagrafica SIU A0160062) per l'importo di € 24.975,00 carico del capitolo 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale" che presenta la necessaria disponibilità come di seguito indicato e riportato nella tabella:

Capitolo	Anagrafica del beneficiario	ARTICOLO e V livello P.d.c.	Esigibilità Anno 2020 €	Esigibilità Anno 2021 €	Totale accertamento €
103702/U (FDR)	Montefeltro Sviluppo S.c.a.r.l A0160062	Art. 012 U.04.03.99.999	12.427,50	12.547,50	24.975,00

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R.1/2011;

7. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;

8. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili al beneficiario, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

(Codice interno: 437656)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 229 del 04 novembre 2020

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, Progetto "E-CITIJENS - Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin" - ID Progetto: 10044361. Accertamento delle entrate, impegni di spesa e contestuale determinazione di economie, minori spese e insussistenze di entrate conseguenti alla proroga del termine di chiusura delle attività progettuali e alla modifica del piano finanziario del progetto. DDR n. 83 del 30 maggio 2019. CUP D99F18001340005.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si dispongono gli impegni di spesa in favore della Regione Molise, in seguito alla proroga e alla modifica del piano finanziario del Progetto "E-CITIJENS - Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin" (ID 10044361), del quale è Lead Partner, finanziato nell'ambito del Programma Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia. Si procede altresì alla determinazione di economie, minori spese e insussistenze di entrate.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del primo pacchetto di bandi del Programma";
- Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- procedura scritta n. 8/2020 del 9/10/2020 con la quale il Comitato ha approvato il nuovo piano finanziario del progetto E-CITIJENS - Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin" (ID 10044361), in seguito alla proroga e alla modifica del partenariato;
- nuovo piano finanziario ("*Major Change*"), presentato dalla Regione Molise, Lead Partner del progetto, tramite l'applicativo SIU, in data 12/10/2020 (prot. n. 432795);
- Addendum al contratto di sovvenzione ("*Subsidy Contract*") che la Regione Molise in data 19/10/2020 ha sottoscritto con l'Autorità di gestione.

Il Direttore

VISTI:

- la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia (di seguito "Programma");
- le successive modifiche alla Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015: Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;
- la Deliberazione n. 254/2017, con la quale la Giunta regionale ha avviato l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma;
- la Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte

progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;

CONSIDERATO che fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento per il bando "Standard 2017" - AP 2 "Sicurezza e Resilienza" vi è il progetto "E-CITIJENS - Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin" (nel seguito "progetto E-CITIJENS"); il Lead Partner è la Regione Molise;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 83 del 30 maggio 2019, che ha assunto l'impegno di spesa in favore del Lead Partner del progetto "E-CITIJENS", come da tabella seguente:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020	Esigibilità 2021	Totale capitolo	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	€ 834.632,85	€ 1.181.100,50	€ 403.451,65	€ 2.419.185,00	€2.615.685,00
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	€ 67.934,25	€ 99.945,30	€ 28.620,45	€ 196.500,00	

CONSIDERATO che il progetto di cui sopra è finanziato, per le annualità 2019, 2020, 2021, attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza per complessivi € 2.615.685,00 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come risulta dalla seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2019	Importo Accertamento Anno 2020	Importo Accertamento Anno 2021	Importo accertamento per capitolo	Totale accertamento
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	€ 834.632,85	€ 1.181.100,50	€ 403.451,65	€ 2.419.185,00	€ 2.615.685,00
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	€ 67.934,25	€ 99.945,30	€ 28.620,45	€ 196.500,00	

PRESO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza, nel corso della riunione svoltasi il 23/09/2020, ha approvato la proroga di 12 mesi del progetto E-CITIJENS; tale proroga comporta uno slittamento della conclusione del progetto dal 30/06/2021 al 30/06/2022;
- con procedura scritta n. 8/2020 del 9/10/2020 il Comitato ha approvato il nuovo piano finanziario del progetto, che prevede altresì una modifica nel partenariato: il partner Città di Dubrovnik è subentrato a alla Regione Istriana;
- il Lead partner ha presentato il nuovo piano finanziario ("*Major Change*"), tramite l'applicativo SIU, in data 12/10/2020 (prot. n. 432795); la nuova ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento; tale piano finanziario comporta uno spostamento della spesa prevista originariamente per gli anni 2019 e 2020 agli anni 2021 e 2022;
- per effetto del ritiro della Regione Istriana il progetto ha dovuto rinunciare alla realizzazione del Centro Regionale di protezione civile, con conseguente riduzione del budget complessivo del progetto;
- la Regione Molise in data 19/10/2020 ha sottoscritto con l'Autorità di gestione l'addendum al contratto di sovvenzione ("*Subsidy Contract*");
- ai sensi del Manuale di attuazione dei Progetti ("*Factsheet 6 - Project Implementation*") i beneficiari possono rendicontare spese sostenute dall'inizio delle attività progettuali, fino alla scadenza del progetto;

CONSIDERATO che, in seguito alla nuova ripartizione del budget e del cronoprogramma, risulta necessario disporre una modifica in aumento degli impegni di spesa assunti nell'esercizio finanziario 2021 in favore della Regione Molise (cod. fisc. 00169440708 anagrafica SIU A0107302) e procedere all'assunzione di impegni di spesa in esercizio finanziario 2022, per un importo complessivo pari a € 675.495,12 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota statale,

così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2021	Esigibilità 2022	Totale capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	517.138,10	108.931,38	626.069,48	675.495,12
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	45.642,55	3.783,09	49.425,64	

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza per complessivi € 675.495,12 come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2021	Importo Accertamento Anno 2022	Importo accertamento per capitolo	Totale accertamento
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	517.138,10	108.931,38	626.069,48	675.495,12
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	45.642,55	3.783,09	49.425,64	

Per l'annualità 2021 risulta necessario disporre una modifica in aumento degli accertamenti già registrati con DDR n. 83 del 30 maggio 2019;

CONSIDERATO altresì che le obbligazioni di spesa imputate agli esercizi finanziari 2019 e 2020 con il decreto n. 83 del 30 maggio 2019 risultano in parte estinte in conseguenza della proroga concessa e del nuovo piano finanziario, e che occorre pertanto disporre la riduzione degli impegni assunti sui capitoli 103701/U e 103702/U per un importo pari a € 736.567,62 che costituisce un'economia e una minor spesa, e contestualmente disporre la riduzione degli accertamenti per competenza sui capitoli di entrata n. 101009/E e 101010/E per € 736.567,62 che costituisce una minore entrata, così come disposto nella seguente tabella:

CAPITOLO DI SPESA	IMPEGNO/ANNO	ECONOMIA E MINOR SPESA	CAPITOLO DI ENTRATA	ACCERTAMENTO VINCOLATO	MINOR ENTRATA
103701/U	5943/2019	79.529,96	101009/E	2551/2019	79.529,96
	1280/2020	607.612,02		348/2020	607.612,02
103702/U	1281/2020	49.425,64	101010/E	2553/2019	49.425,64

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale 25 novembre 2019 n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1335 del 16 settembre 2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale *ad interim* dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- il DDR n. 46 del 27 gennaio 2020 e n. 188 del 20 agosto 2020 di liquidazione, rispettivamente, del primo e del secondo rimborso delle spese rendicontate;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1335 del 16 settembre 2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale *ad interim* dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della modifica del piano finanziario del progetto E-CITIJENS - Civil Protection Emergency DSS based on CITIZen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin", conseguente alla proroga dei termini di chiusura delle attività progettuali;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di modificare in aumento gli accertamenti e i contestuali impegni assunti, per l'annualità 2021, con DDR n. 83 del 30 maggio 2019 in favore della Regione Molise (cod. fisc. 00169440708 anagrafica SIU A0107302) come da tabelle seguenti:

Capitolo	V livello P.d.c.	Anagrafica del soggetto debitore	Numero Accertamento	Importo Attuale Accertamento €	Aumento Accertamento €	Totale Accertamento €
101009/E	E.2.01.05.01.004	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	205/2021	403.451,65	517.138,10	920.589,75
101010/E	E.2.01.01.01.001	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	206/2021	28.620,45	45.642,55	74.263,00

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C	Anagrafica SIU del soggetto beneficiario	Numero Impegno	Importo Attuale €	Aumento Impegno €	Totale impegno €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	Regione Molise A0107302	539/2021	403.451,65	517.138,10	920.589,75
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	Regione Molise A0107302	540/2021	28.620,45	45.642,55	74.263,00

5. di disporre l'impegno nel bilancio regionale di previsione 2020-2022 in favore della Regione Molise (cod. fisc. 00169440708 anagrafica SIU A0107302) di un importo complessivo pari a € 112.714,47 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota statale", che presentano la necessaria disponibilità, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2022	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	108.931,38	112.714,47
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.001	3.783,09	

6. di accertare per competenza complessivi € 112.714,47 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" come disposto

nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2022 €	Totale accertamento €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	108.931,38	112.714,47
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	3.783,09	

7. di approvare la rilevazione delle insussistenze passive e attive, in conseguenza della proroga concessa e della modifica del piano finanziario del progetto "E-CITIJENS";

8. di registrare, in base all'art. 42 della L.R n. 39/2001, in gestione ordinaria sui capitoli di spesa n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota statale del bilancio regionale pluriennale di previsione 2020-2022 le economie e minori spese, per complessivi euro 736.567,62, così come riportato nella seguente tabella:

CAPITOLO DI SPESA	IMPEGNO/ANNO	RESIDUO DA ELIMINARE
103701/U	5943/2019	79.529,96
	1280/2020	607.612,02
103702/U	1281/2020	49.425,64

9. di registrare in base all'art. 40 della L.R n. 39/2001, sui capitoli di entrata n. 101009/E "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010/E "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", in gestione ordinaria le insussistenze di entrata riportate nella seguente tabella:

CAPITOLO DI ENTRATA	ACCERTAMENTO/ANNO	INSUSSISTENZA DI ENTRATA (da eliminare)
101009/E	2551/2019	79.529,96
	348/2020	607.612,02
101010/E	2553/2019	49.425,64

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R.1/2011;

11. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;

12. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili al beneficiario, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato



giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 04/11/2020, n. 229
Beneficiari e scadenze

Anagrafica	Beneficiari	Scadenze					Totale
		Esercizi Prec.	2020	2021	2022	Altri anni	
A0107302	REGIONE MOLISE	-79.529,96	-657.037,66	562.780,65	112.714,47	0,00	18.457,46
	Totale	-79.529,96	-657.037,66	562.780,65	112.714,47	0,00	18.457,46


IL DIRETTORE
 Pietro Ceccchinato



Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 04/11/2020, n. 229

giunta regionale

Anno 2020

Impegni												
Impegno	Capitolo	Art.	Natura	Transazione Elementare							Importo	
				A	B	C	D	E	G	H	I	
I 2020 00008661 000 U 103701 002 Non Commerciale				1902	U.1.04.01.02.001	01.2	3	1040102001	3	3		0,00
I 2020 00008662 000 U 103702 002 Non Commerciale				1902	U.1.04.01.02.001	01.2	4	1040102001	3	3		0,00
Totale Impegni:											0,00	

Modifiche Impegno

Impegno	Progr.	Tipo Modifica	Capitolo	Art.	Importo	
I 2021 00000539 000 001 Maggior Spesa			U 103701	002	517.138,10	
I 2021 00000540 000 001 Maggior Spesa			U 103702	002	45.642,55	
Totale Maggior Spesa:						562.780,65
I 2019 00005943 000 002 Economia			U 103701	002	-79.529,96	
I 2020 00001280 000 001 Minor Spesa			U 103701	002	-607.612,02	
I 2020 00001281 000 001 Minor Spesa			U 103702	002	-49.425,64	
Totale Economia:						-736.567,62
Totale 2020						-173.786,97

Anno 2021

Impegni												
Impegno	Capitolo	Art.	Natura	Transazione Elementare							Importo	
				A	B	C	D	E	G	H	I	
I 2021 00001860 000 U 103701 002 Non Commerciale				1902	U.1.04.01.02.001	01.2	3	1040102001	3	3		0,00
I 2021 00001861 000 U 103702 002 Non Commerciale				1902	U.1.04.01.02.001	01.2	4	1040102001	3	3		0,00
Totale Impegni:											0,00	
Totale 2021											0,00	

DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO, *in* *la* *contabilità*

15 DIC. 2020

IL DIRETTORE
Dott. *Carlo Vignotto*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 04/11/2020, n. 229

Anno 2022

Impegni

Impegno	Capitolo	Art.	Natura	Transazione Elementare						Importo		
				A	B	C	D	E	G		H	I
I 2022 00000667 000 U 103701 002 Non Commerciale	1902	U.1.04.01.02.001	01.2	3	1040102001					3	3	108.931,38
I 2022 00000668 000 U 103702 002 Non Commerciale	1902	U.1.04.01.02.001	01.2	4	1040102001					3	3	3.783,09
Totale Impegni:												112.714,47
Totale 2022												112.714,47
Totale Complessivo												61.072,50



IL DIRETTORE
Pietro Cecchinato
Pietro Cecchinato

DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO, si registra in contabilità

IL DIRETTORE
Dott. Clelio Vignotto
Clelio Vignotto

15 DIC. 2020



Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 04/11/2020, n. 229

giunta regionale

Anno 2020

Accertamenti		Transazione Elementare							Importo	
Accertamento	Capitolo	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
2020 00005005	000 101009	E.2.01.05.01.004			1	2010501004	1	1		0,00
2020 00005007	000 101010	E.2.01.01.01.001			1	2010101001	1	1		0,00
Totale Accertamenti:										0,00

Modifiche Accertamenti

Accertamento	Prog.	Tipo Modifica	Capitolo	Importo
2019 00002551	000 002	Minore Entrata	101009	-79.529,96
2020 00000348	000 001	Minore Entrata	101009	-607.612,02
2020 00000349	000 001	Minore Entrata	101010	-49.425,64
Totale Minore Entrata:				-736.567,62
2020 00000205	000 001	Maggiore Entrata	101009	517.138,10
2021 00000206	000 001	Maggiore Entrata	101010	45.642,55
Totale Maggiore Entrata:				562.780,65
Totale -2020				-173.786,97

Anno 2021

Accertamenti		Transazione Elementare							Importo	
Accertamento	Capitolo	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
2021 00000684	000 101009	E.2.01.05.01.004			1	2010501004	1	1		0,00
2021 00000685	000 101010	E.2.01.01.01.001			1	2010101001	1	1		0,00
Totale Accertamenti:										0,00
Totale 2021										0,00

DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO, si registra in contabilità

IL DIRETTORE
Dott. Claudio Ignoffo

15 DIC. 2020

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 04/11/2020, n. 229

Anno 2022

Accertamenti	Transazione Elementare						Importo			
	Capitolo	A	B	C	D	E		G	H	I
2022 00000296	000	101009	E.2.01.05.01.004		1	2010501004	1	1	1	108.931,38
2022 00000297	000	101010	E.2.01.01.01.001		1	2010101001	1	1	1	3.783,09
Totale Accertamenti:										112.714,47
Totale 2022										112.714,47
Totale Complessivo										61.872,50

DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO, ed autorizzato in contabilità


 Dot. Paolo Vignotto

15 DIC. 2020

(Codice interno: 437657)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 239 del 16 dicembre 2020

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, Progetto "ASTERIS - Adaptation to Saltwater inTrusion in sEa level RIse Scenarios"- ID: 10048765. Accertamento delle entrate, impegni di spesa e contestuale determinazione di minori spese e insussistenze di entrate conseguenti alla proroga del termine di chiusura delle attività progettuali e alla modifica del piano finanziario del progetto. DDR n. 6 del 18 gennaio 2019. CUP H76C18000800005.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si dispongono gli impegni di spesa in favore dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", in seguito alla proroga e alla modifica del piano finanziario del Progetto "ASTERIS - *Adaptation to Saltwater inTrusion in sEa level RIse Scenarios*"(ID: 10048765), del quale è Lead Partner, finanziato nell'ambito del Programma Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia. Si procede altresì alla determinazione di minori spese e insussistenze di entrate.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del primo pacchetto di bandi del Programma";
- Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;
- procedura scritta n. 9/2020 avviata il 11/12/2020 per l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del piano finanziario del progetto ASTERIS - *Adaptation to Saltwater inTrusion in sEa level RIse Scenarios*"(ID: 10048765), in seguito alla proroga;
- nuovo piano finanziario ("*Major Change*"), presentato dall'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Lead Partner del progetto, tramite l'applicativo SIU;

Il Direttore

VISTI:

- la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia (di seguito "Programma");
- le successive modifiche alla Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015: Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;
- la Deliberazione n. 254/2017, con la quale la Giunta regionale ha avviato l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma;
- la Deliberazione n. 1359 del 18 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, conformemente alla decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, all'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, FDR stabilite dai bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui alla Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;
- i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018 che hanno preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard" disponendo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Programma;

CONSIDERATO che fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento per il bando "Standard 2017" - AP 2 "Sicurezza e Resilienza" vi è il progetto "ASTERIS - *Adaptation to Saltwater intrusion in sea level rise scenarios*" - (nel seguito "ATERIS"); il Lead Partner è l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 6 del 18 gennaio 2019, che ha assunto l'impegno di spesa in favore del Lead Partner di ASTERS, come da tabella seguente:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020	Totale capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	392.958,23	479.349,34	872.307,57	963.819,57
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	39.450,00	52.062,00	91.512,00	

CONSIDERATO che ASTERIS è finanziato, per le annualità 2019 e 2020 attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza per complessivi € 963.819,57 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come risulta dalla seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2019	Importo Accertamento Anno 2020	Importo accertamento per capitolo	Totale accertamento
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	392.958,23	479.349,34	872.307,57	963.819,57
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	39.450,00	52.062,00	91.512,00	

PRESO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza, nel corso della riunione svoltasi il 23/09/2020, ha approvato la proroga di 6 mesi del progetto ASTERIS; tale proroga comporta uno slittamento della conclusione del progetto dal 31/12/2020 al 30/06/2021; la proroga è dovuta all'emergenza COVID, che ha comportato l'impossibilità di realizzare alcune attività progettuali previste nel 2020 nella domanda di concessione del contributo ("*Application Form*");
- il Lead partner ha presentato il nuovo piano finanziario ("*Major Change*"), tramite l'applicativo SIU; la nuova ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento; tale piano finanziario comporta uno spostamento della spesa prevista originariamente per l'anno 2020 all'anno 2021;
- ai sensi del Manuale di attuazione dei Progetti ("*Factsheet 6 - Project Implementation*") i beneficiari possono includere, in ciascuna rendicontazione semestrale, spese sostenute sin dall'inizio delle attività progettuali;
- l'Autorità di gestione ha avviato il 11/12/2020 la procedura scritta n. 9/2020 per l'approvazione del piano finanziario da parte del Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO che il Lead Partner, per via della proroga concessa, è tenuto a sottoscrivere con l'Autorità di Gestione un *addendum* al contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) stipulato in data 14/03/2019 (repertoriato al n. 36215);

CONSIDERATO che, in seguito alla nuova ripartizione del budget e del cronoprogramma, risulta necessario disporre gli impegni di spesa nell'esercizio finanziario 2021 in favore dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (82002850418, anagrafica SIU A0022996) per un importo complessivo pari a € 192.699,43 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -

trasferimenti correnti ai beneficiari - quota statale, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2021	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	174.708,34	192.699,43
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	17.991,09	

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza per complessivi € 192.699,43 come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2021	Totale accertamento
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	174.708,34	192.699,43
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	17.991,09	

CONSIDERATO altresì che le obbligazioni di spesa imputate all'esercizio finanziario 2020 con il decreto n. 6 del 18 gennaio 2019 risultano in parte estinte in conseguenza della proroga concessa e del nuovo piano finanziario, e che occorre pertanto disporre la riduzione degli impegni assunti sui capitoli 103701/U e 103702/U per un importo pari a € 192.699,43 che costituisce una minor spesa, e contestualmente disporre la riduzione degli accertamenti per competenza sui capitoli di entrata n. 101009/E e 101010/E per € 192.699,43 che costituisce una minore entrata, così come disposto nella seguente tabella:

CAPITOLO DI SPESA	IMPEGNO/ANNO	MINOR SPESA	CAPITOLO DI ENTRATA	ACCERTAMENTO VINCOLATO	MINOR ENTRATA
103701/U	796/2020	174.708,34	101009/E	217/2020	174.708,34
103702/U	797/2020	17.991,09	101010/E	218/2020	17.991,09

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale 25 novembre 2019 n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1335 del 16 settembre 2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale *ad interim* dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- il DDR n. 46 del 27 gennaio 2020 e n. 188 del 20 agosto 2020 di liquidazione, rispettivamente, del primo e del secondo rimborso delle spese rendicontate;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1335 del 16 settembre 2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale *ad interim* dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della modifica del piano finanziario del progetto "ASTERIS - *Adaptation to Saltwater intrusion in sea level Rise Scenarios*" - ID: 10048765, conseguente alla proroga dei termini di chiusura delle attività progettuali;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di disporre l'impegno nel bilancio regionale di previsione 2020-2022 in favore dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (82002850418, anagrafica SIU A0022996) di un importo complessivo pari a € 192.699,43 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota statale", che presentano la necessaria disponibilità, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2021	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	174.708,34	192.699,43
103702/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	17.991,09	

5. di accertare per competenza complessivi 192.699,43 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2021 €	Totale accertamento €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	174.708,34	192.699,43
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	17.991,09	

6. di approvare la rilevazione delle insussistenze passive e attive, in conseguenza della proroga concessa e della modifica del piano finanziario del progetto "ASTERIS";

7. di registrare, in base all'art. 42 della L.R n. 39/2001, in gestione ordinaria sui capitoli di spesa n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari - quota statale del bilancio regionale pluriennale di previsione 2020-2022 le minori spese, per complessivi euro 192.699,43 così come riportato nella seguente tabella:

CAPITOLO DI SPESA	IMPEGNO/ANNO	RESIDUO DA ELIMINARE
103701/U	796/2020	174.708,34
103702/U	797/2020	17.991,09

8. di registrare in base all'art. 40 della L.R n. 39/2001, sui capitoli di entrata n. 101009/E "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010/E "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", in gestione ordinaria le insussistenze di entrata riportate nella seguente tabella:

CAPITOLO DI ENTRATA	ACCERTAMENTO/ANNO	INSUSSISTENZA DI ENTRATA (da eliminare)
101009/E	217/2020	174.708,34
101010/E	218/2020	17.991,09

9. di procedere alla sottoscrizione dell'*addendum* al contratto di Sovvenzione (Subsidy Contract) con il Lead Partner;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R.1/2011;

11. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;

12. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

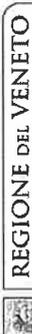
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

Allegato A al decreto n. 239 del 16 dicembre 2020



REGIONE DEL VENETO



Interreg VA Italia - Croazia. Progetto Progetto "ASTERIS" - ID: I0048765. Budget e Cronoprogramma della spesa conseguente alla proroga.

	2019				2020				2021				totale
	FESR	FDR	ALTRO (cof. Partner)	totale 2019	FESR	FDR	ALTRO (cof. Partner)	totale 2020	FESR	FDR	ALTRO (cof. Partner)	totale 2021	
LEAD PARTNER (UP)/PROJECT PARTNER(PP)													
LP - Università di Urbino "Carlo Bo	119.085,00	21.015,00		140.100,00	83.309,87	14.701,75		98.011,62	36.242,63	6.395,75		42.638,38	280.750,00
PP1 - Consiglio Nazionale Ricerche (CNR)	46.316,50	8.173,50		54.490,00	35.309,70	6.231,13		41.540,83	19.426,05	3.428,12		22.854,17	118.885,00
PP2 - Comune di Fano	29.614,00	5.226,00		34.840,00	47.505,85	8.383,39		55.889,24	29.508,40	5.207,36		34.715,76	125.445,00
PP3 - Comune di Ravenna	28.534,50	5.035,50		33.570,00	26.942,94	4.754,64		31.697,58	16.772,56	2.959,86		19.732,42	85.000,00
PP4 - Metris Research Centre	72.189,48		12.739,32	84.928,80	42.033,46		7.417,68	49.451,14	18.733,38		3.305,88	22.039,26	156.419,20
PP5 - Institute For Adriatic Crops And Karst Reclamation (Iackr)	61.170,25		10.794,75	71.965,00	27.701,11		4.888,44	32.589,55	23.150,14		4.085,31	27.235,45	131.790,00
PP6 - Croatian Waters	36.048,50		6.361,50	42.410,00	41.838,07		7.383,19	49.221,26	30.875,18		5.448,56	36.323,74	127.955,00
TOTALE				462.303,80				358.401,22				205.539,18	1.026.244,20
TOTALE FESR	392.958,23				304.641,00				174.708,34				872.307,57
TOTALE FDR		39.450,00				34.070,91				17.991,09			91.512,00
TOTALE ALTRO COF.			29.895,57				19.689,31				12.839,75		62.424,63

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 437654)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 425 del 30 dicembre 2020

Ridefinizione del Cronoprogramma PAR FSC 2007-2013 Unione Montana Valbrenta - CUP J37H19002700002 - VE44P018 "Ciclopista del Brenta in Provincia di Vicenza - Ripristino danni alluvione 2018".

*[Trasporti e viabilità]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si ridefinisce il cronoprogramma dell'intervento denominato: "Ciclopista del Brenta in Provincia di Vicenza - Ripristino danni alluvione 2018", codice SGP VE44P018, CUP J37H19002700002, ai sensi della Convenzione sottoscritta digitalmente e registrata al repertorio regionale al numero 37675/2020.

Il Direttore

Premesso che:

- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con Delibera n. 166 del 21 dicembre 2007 e successive n. 1/2009 e n. 1/2011, sulla base del contenuto del Quadro Strategico Nazionale (QSN), tenuto conto delle decisioni condivise nel processo di partenariato istituzionale, ha definito le procedure tecnico - amministrative e finanziarie necessarie per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), ora denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), recepite dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 1186 del 26 luglio 2011, con la quale è stata approvata l'ultima versione del Programma Attuativo Regionale (PAR FSC Veneto 2007 - 2013).
- con la deliberazione n. 9 del 20 gennaio 2012 il CIPE ha preso atto, con prescrizioni, del PAR-FSC presentato dalla Regione del Veneto e, successivamente, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), a seguito del soddisfacimento di tali prescrizioni, con Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria del 1° agosto 2012 ha messo a disposizione della Regione del Veneto le risorse del PAR-FSC;
- il Programma Attuativo Regionale approvato ha destinato le risorse ripartendole in sei Assi prioritari, a loro volta distinti in Linee di intervento, per la cui attuazione sono state individuate, con DGR n. 725 del 7 giugno 2011 ed in seguito con DGR n. 1571 del 10/10/2016, le Strutture regionali Responsabili dell'Attuazione (SRA) tra le quali l'Unità Organizzativa (UO) Infrastrutture Strade e Concessioni presso la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (oggi presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti, ex DGR n. 869 del 19/06/2019) quale Struttura Responsabile della linea d'intervento 4.4 "Piste ciclabili" all'interno dell'Asse prioritario 4 "Mobilità sostenibile";
- in attuazione del PAR FSC, Asse 4 Mobilità sostenibile Linea 4.4. Piste ciclabili, con DGR n. 2049 del 23/12/2015 la Regione del Veneto, ha provveduto a redigere una graduatoria dei progetti individuati a regia regionale, per un importo di € 14.035.000,00. Nell'elenco dei progetti finanziabili a regia regionale, nella graduatoria allegata alla su nominata DGR 2049/2015, sono stati inseriti, tra gli altri, il progetto dell'Unione Montana Valbrenta denominato "Completamento della ciclopista del Brenta in Provincia di Vicenza" (CUP J53D15000650007) e abbinato nel Sistema Gestione Progetti (SGP) al codice VE44P002, nonché quello del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano (BIM) Piave di Treviso denominato "La Piave" (CUP C29J15000350002), inserito in SGP con il codice VE44P009;
- nel Comitato di Sorveglianza PAR FSC 2007 - 2013, tenutosi in data 14/11/2018, si è proposto di utilizzare le "economie" delle risorse FSC, generatesi nel corso della realizzazione degli interventi finanziati dal PAR FSC nonché di quelle che si dovessero ulteriormente maturare, al fine di dare supporto alle zone interessate dagli eventi calamitosi dovuti agli intensi fenomeni meteorologici, denominati "Tempesta Vaia", che dal 27 ottobre 2018 hanno colpito l'intero territorio regionale del Veneto causando ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;
- con la Deliberazione n. 1589 del 29/10/2019 la Giunta Regionale del Veneto ha assegnato un finanziamento pari ad € 40.000,00, a copertura integrale dei costi, all'intervento denominato "Ciclopista del Brenta in Provincia di Vicenza -

Ripristino danni alluvione 2018", CUP J37H19002700002, registrato nel Sistema Gestione Progetti (SGP) con il codice VE44P018;

- l'Unione montana Valbrenta e la Regione del Veneto hanno pertanto sottoscritto apposita Convenzione per disciplinare i rapporti tra loro intercorrenti ai fini del finanziamento, e che la stessa Convenzione è stata registrata al repertorio regionale al numero 37675/2020;

VISTA la nota dell'Unione Montana Valbrenta n. 1215 del 28/12/2020 (prott. Regione del Veneto nn. 551276 e 551366 del 28/12/2020) con cui l'Unione ha richiesto una proroga del termine di rendicontazione finale, dovuta a difficoltà di bilancio e amministrative;

CONSIDERATO che la Deliberazione CIPE n. 57 del 01/12/2016, registrata dalla Corte dei Conti il 14/04/2017, e pubblicata nella GURI il 27/04/2017, ha preso atto che "data la natura ordinatoria dei termini relativi ai pagamenti di cui al punto 7.2 della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 166/2007, tenuto conto che le scadenze per i pagamenti previsti dalla citata delibera n. 166/2007 non sono più coerenti con le diverse scadenze per le OGV fissate dalla delibera n. 21/2014 e oggetto di proroga con la presente delibera, il mancato rispetto di tali termini non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse";

VISTA la DGR n. 1097 del 13/07/2017 con la quale al punto 8 del Deliberato si prevede che, alla luce di quanto previsto alla Delibera CIPE 57/2016 sopraccitata, le Strutture Responsabili dell'Attuazione (SRA) delle Linee di intervento del PAR FSC sono delegate a concedere con proprio atto, previa condivisione con l'Autorità di Gestione (AdG) e a fronte di motivate richieste da parte dei Soggetti Attuatori (SA), proroghe delle scadenze della fase di realizzazione/rendicontazione degli interventi stabilite dalle convenzioni/accordi sottoscritti e/o stabilite dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte;

VISTA la nota prot. n. 555470 del 30/12/2020 della Direzione Programmazione Unitaria, AdG del PAR FSC, con la quale si esprime il nulla osta di competenza alla concessione della proroga derivante da presente provvedimento;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE Delibere CIPE n. 166/2007 e successive nn. 1/2009, 1/2011, e 21/2014, 57/2016;

VISTA la DGR n. 1571 del 10/10/2016;

VISTA la DGR n. 1186 del 26/07/2011;

VISTA la DGR n. 2049 del 23/12/2015;

VISTA la DGR n. 1589 del 29/10/2019;

VISTA la DGR n. 1097 del 13/07/2017;

VISTA la L. 208/2015, art. 1, cc. 807-809;

VISTI il Manuale Operativo ed il Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo di cui al DDR della Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 16 del 07/03/2016;

VISTA la DGR n. 869/2019;

VISTA la DGR n. 1142/2019;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di ridefinire, per le motivazioni indicate in premessa, il cronoprogramma di cui all'art. 4 della convenzione sottoscritta con l'Unione Montana Valbrenta, repertoriata al n. 37675/2020, per la realizzazione dell'intervento denominata "Ciclopista del Brenta in Provincia di Vicenza - Ripristino danni alluvione 2018" - codice SGP VE44P018 - CUP J37H19002700002, secondo il seguente dettaglio:

- e. presentazione della documentazione contabile di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 27 del 2003: **31/03/2021**;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
 4. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 437653)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 150 del 13 novembre 2020

Approvvigionamento pubblicazioni per la Direzione Pianificazione Territoriale. Acquisto di n. 5 libri in materia di Urbanistica e Progetti Europei, dalla Libreria Editrice Cafoscarina srl., con sede legale in Venezia, per l'importo complessivo di euro 186,00. CIG Z9D2EA61E8.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, a conclusione della procedura di acquisto avviata in data 13 ottobre 2020, si procede all'acquisto di n. 5 libri in materia di Urbanistica e Progetti Europei, e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo pari a euro 186,00 a favore della Libreria Editrice Cafoscarina srl, con sede legale in Venezia.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nello svolgimento dei procedimenti di competenza, in attuazione soprattutto della L.R. 11/2004, la Direzione Pianificazione Territoriale ha la necessità di poter disporre di supporti in materia di Urbanistica e Territorio, e testi di approfondimento per quel che riguarda la competenza sui Progetti Europei;
- dall'indagine di mercato effettuata nel mese di ottobre 2020 dall'Unità Organizzativa Supporto di Direzione, mediante la consultazione di siti internet di imprese che operano nel settore editoriale di interesse, sono state individuate le seguenti pubblicazioni:

CONSIDERATO che in data 7 ottobre 2020, il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ha approvato un ulteriore elenco di libri necessari alla Direzione per l'anno 2020 (documento agli atti della Direzione);

VISTA la disponibilità di risorse sul capitolo di spesa n. 100196 "Azioni a sostegno della copianificazione territoriale-urbanistico-paesaggistica (art. 37, L.R. 14/01/2003, n. 3)" del bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate da Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097, del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n.55, limitatamente ai punti 1.5,2.2,2.3 e 5.2.6.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2019, n. 1823 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 (Legge di stabilità 2007), è consentito l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a 5.000,00 euro senza ricorrere al MEPA o ad altre piattaforme telematiche;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha stabilito di procedere all'acquisto delle pubblicazioni:

mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

- in data 13 ottobre 2020 è stata inviata, a mezzo posta elettronica certificata, alla Libreria Cafoscarina srl con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3259 -Partita IVA 00298940271, la richiesta di presentare la propria migliore offerta per la fornitura di cui sopra (protocollo regionale n. 0434491 del 13 ottobre 2020);
- in data 3 novembre 2020 la Libreria Cafoscarina srl con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3259 -Partita IVA 00298940271, ha inviato, a mezzo posta elettronica certificata, la propria offerta economica per l'importo di euro 186,00, che è congrua per la fornitura richiesta (protocollo regionale in pari data al n. 467614);

DATO ATTO CHE:

- il legale rappresentante della Ditta Libreria Cafoscarina srl con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3259 -Partita IVA 00298940271, ha dichiarato che la stessa è in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dichiarazione acquisita al protocollo reg.le in data 3 novembre 2020 al n. 467784;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha eseguito le seguenti verifiche:
 - ◆ acquisizione del DURC online (protocollo INAIL n. 24756434 del 8 novembre 2020) che risulta regolare;
 - ◆ ricerca, in data 9 novembre 2020, tramite il Servizio ANAC online "Annotazioni riservate", per la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici, con esito negativo (nessuna annotazione);

CONSIDERATO che in data odierna si procede all'ordine dei seguenti libri:

mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio **Allegato A**, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, 39 "Ordinamento del bilancio e delle contabilità della regione";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 25 dicembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020 - 2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2019, n. 1716 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 gennaio 2020, n. 30 con la quale sono state approvate le "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022".

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 16 dicembre 2019, n. 10 "Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022";

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di considerare quanto riportato nelle premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto della necessità per la Direzione Pianificazione Territoriale di disporre di prodotti editoriali idonei a garantire un aggiornamento continuo nelle materie di propria competenza;
3. di procedere all'ordine di acquisto inviando alla Libreria Cafoscarina srl con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3259 -Partita IVA 00298940271, la lettera d'ordine **Allegato A**, che forma parte integrante del presente atto, per l'importo complessivo pari a euro 186,00, spese di spedizione incluse, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

4. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist;
5. di dare atto che con la sottoscrizione dell'ordine di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione è perfezionata;
6. di impegnare a favore alla Libreria Cafoscarina srl con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3259 -Partita IVA 00298940271, l'importo complessivo di euro 186,00 sul capitolo di spesa n. 100196 "Azioni a sostegno della copianificazione territoriale-urbanistico-paesaggistica (art. 37, L.R. del 14 gennaio 2003, n. 3)" del bilancio di previsione 2020-2022, con imputazione all'anno 2020, articolo 1 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - Pdc U1.03.01.01.001 - Missione 8 "Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa"- Programma 08.01 "Urbanistica e Assetto del Territorio" - Obiettivo DEFR2020 08.01.03, che presenta sufficiente disponibilità, a copertura della spesa di cui al punto 3 del presente dispositivo, **Allegati T1 e T2**;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è debito commerciale;
8. di dare atto che al pagamento si provvederà in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione di regolare fattura, previa verifica della regolarità della fornitura, che dovrà essere eseguita entro 30 gg. decorrenti dalla sottoscrizione della lettera d'ordine;
9. di dichiarare che, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di trasmettere il presente decreto alla Libreria Cafoscarina srl con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3259, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**.

Salvina Sist

Allegato (*omissis*)

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 437948)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 463 del 23 novembre 2020

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da SOCIETA' INTESA SAN PAOLO SPA e VERONESI HOLDING SPA per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso igienico-sanitario e antincendio, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Oppeano (VR), in loc. Vallese in via Wolfgang Amadeus Mozart, foglio 4 mappale 440. Pratica N. D/13307.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 253915 del 29/06/2020 Avviso di deposito della domanda prot.n. 363901 del 14/09/2020 pubblicato sul BURVET n. 144 del 25/09/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 29/06/2020 (prot. G.C. 253915), successivamente integrata, da SOCIETA' INTESA SAN PAOLO SPA e VERONESI HOLDING SPA di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Oppeano (VR) in loc. Vallese, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 4 mappale 440, per il prelievo di medi mod. 0,0022 (pari a l/s 0,22) e massimi mod. 0,086 (pari a l/s 8,6) e un volume annuo di mc 6.000,00 ad uso igienico-sanitario e antincendio;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 144 del 25/09/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 24412 del 15/10/2020;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 363948 del 26/08/2020 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Oppeano (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.**
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Oppeano, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Oppeano (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Oppeano (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437949)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 464 del 23 novembre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Vanzo Gino per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Montecchia di Crosara (VR, foglio 22 mappale n. 262), in loc. Pasquaro. Pratica N. D/12754.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 219177 del 06/06/2016 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 66 del 14/07/2017, Parere ex art. 96 D.Lgs., 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 1152 del 07/06/2017 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 06/06/2016 (prot. G.C. 219177) da Vanzo Gino di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 22 mappale n. 262 del comune di Montecchia di Crosara (VR), in loc. Pasquaro, per il prelievo di moduli medi 0,0029 (l/s 0,29) e massimi 0,016 (l/s 1,6) ed un volume annuo di mc 2.688,00 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo di 2 ettari di terreno;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n.66 del 14/07/2017 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 1152 del 07/06/2017, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni;

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque **uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento in relazione al superamento degli standards di qualità ambientale fissati dalla normativa nazionale per le seguenti sostanze: tetracloroetilene, cromo;**

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Montecchia di Crosara (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.**
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Montecchia di Crosara, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. **Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta in stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Montecchia di Crosara e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto n. 2 sede di San Bonifacio dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.**

Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.

4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Montecchia di Crosara (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. **Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Montecchia di Crosara (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.**
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437950)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 465 del 23 novembre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dalla società agricola Ottocento srl per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irrigazione di aree verdi, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Verona (foglio 169 mappale n. 65). Pratica N. D/13368 [Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 85848 del 01/03/2019 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 91 del 19/06/2020, Parere ex art. 96 D.Lgs., 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 6181 del 06/11/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 01/03/2019 (prot. G.C. 85848) dalla Società agricola Ottocento srl di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 169 mappale 65 del comune di Verona (VR), in loc. Parona, per il prelievo di moduli medi 0,0145 (l/s 1,45) e massimi 0,0875 (l/s 8,75) ed un volume annuo di mc 22.550,00 di acque sotterranee da destinare ad uso irrigazione aree verdi di 6 ettari;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n. 91 del 19/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 6181 del 06/11/2020, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni cui si rimanda per l'osservanza. Tale parere ha stabilito che la profondità del pozzo sia contenuta al massimo fino a 57 metri dal p.c., ha ricalcolato il volume in mc/a 10.670.00 e la portata media concedibile in 0.69 l/s;

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque **uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento in relazione al superamento degli standards di qualità ambientale fissati dalla normativa nazionale per le seguenti sostanze: tetracloroetilene, triclorometano, arsenico e tricloroetilene;**

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.**
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Verona, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. **Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Verona e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto**

n. 1 sede di Verona dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.

Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.

4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. Che, **al termine della pubblicazione, il Comune di Verona (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.**
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437951)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 466 del 23 novembre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Fornaro Gianni per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 34 mappale 733) in Comune di Soave (VR), in loc. Strelle, ad uso irriguo. Pratica N. D/13469.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 357948 del 12/08/2019 Avviso di deposito della domanda prot.n. 204932 del 25/05/2020 pubblicato sul BUR n. 87 del 12/06/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 12/08/2019 (prot. G.C. 357948) da Fornaro Gianni di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Soave (VR), in loc. Strelle, nel terreno catastralmente ubicato sul foglio 34 mappale n. 733, per il prelievo di medi mod. 0,0004 (pari a l/s 0,04) e massimi mod. 0,0024 (pari a l/s 0,24) e un volume massimo annuo di mc 628,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 87 del 12/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 5642 del 17/06/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio del terreno oggetto della domanda;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, ns.prot.n. 6299 del 12/11/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Soave (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Soave (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437952)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 467 del 23 novembre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Olivati Donato Casimiro e Olivati Emanuela per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 30 mappale 25) in Comune di San Bonifacio (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13426.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 210202 del 30/05/2019 Avviso di deposito della domanda prot.n. 218928 del 04/06/2020 pubblicato sul BUR n. 94 del 26/06/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 30/05/2019 (prot. G.C. 210202) da Olivati Donato Casimiro e Olivati Emanuela di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di San Bonifacio (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 30 mappale n. 25, per il prelievo di medi mod. 0,01 (pari a l/s 1) e massimi mod. 0,06 (pari a l/s 6) e un volume massimo annuo di mc 31.536,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 94 del 26/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 6142 del 29/06/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (fg. 30 mappali 25-657-663);

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 6292 del 12/11/2020. Tale parere ha ridotto a 25.500,00 il volume annuo di prelievo, conseguentemente la portata media è calcolata in l/s 0,81;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di San Bonifacio (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di San Bonifacio (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437953)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 468 del 23 novembre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Zambon Andrea per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 9 mappale 410) in Comune di Roncà (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13291.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 412673 del 11/10/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 221339 del 05/06/2020 pubblicato sul BUR n. 91 del 19/06/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 11/10/2018 (prot. G.C. 412673) da Zambon Andrea di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Roncà (VR), in loc. Motto Piane, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 9 mappale n. 410, per il prelievo di medi mod. 0,00051 (pari a l/s 0,051) e massimi mod. 0,003 (pari a l/s 0,3) e un volume massimo annuo di mc 132,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 91 del 19/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 5366 del 09/06/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (fg. 9 mappali 172-207-305-410);

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, ns.prot.n. 6294 del 12/11/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Roncà (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Roncà (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437954)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 469 del 23 novembre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Righetti Massimino e Faettini Fernanda per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 37 mappale 417) in Comune di Negrar (VR) in loc. Canova, ad uso irriguo. Pratica N. D/13167.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione 14/06/2018 prot.n. 226849 Avviso di deposito della domanda prot.n. 152230 del 10/04/2020 pubblicato sul BUR n. 58 del 30/04/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 14/06/2018 di Righetti Massimino e Faettini Fernanda tendente ad ottenere la concessione per derivare medi mod. 0,0159 (pari a 1,59 l/s) e massimi mod. 0,0954 (pari a 9,54 l/s) e un volume annuo massimo di prelievo di mc 12.430,00 ad uso irriguo mediante un pozzo da infiggere sul foglio 37 mappale 417, in Comune di Negrar in loc. Canova;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 58 del 30/04/2020;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 7719 del 12/06/2020, con la quale comunica che i terreni censiti catastalmente in Comune di Negrar fg. 34 mappale 417, fg. 35 mappali 668-681-682, fg. 36 mappali 168-169-170-172-173, fg. 37 mappali 38-39-42-43-124-126-147-148-149-167-217-219, fg. 38 mappali 7-119, fg. 40 mappale 179, non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 6297 del 12/11/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Negrar (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Negrar (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437955)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 470 del 23 novembre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Venturini Daniele e Mirco per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 5 mappale 903) in Comune di San Pietro In Cariano (VR) in via Pigno, ad uso irriguo. Pratica N. D/13227.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione 30/07/2018 prot.n. 316519 Avviso di deposito della domanda prot.n. 185869 del 11/05/2020 pubblicato sul BUR n. 79 del 29/05/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 30/07/2018 di Venturini Daniele e Mirco tendente ad ottenere la concessione per derivare medi mod. 0,0118 (pari a 1,18 l/s) e massimi mod. 0,0708 (pari a 7,08 l/s) e un volume annuo massimo di prelievo di mc 9.175,68 ad uso irriguo mediante un pozzo da infiggere sul foglio 5 mappale 903, in Comune di San Pietro In Cariano in via Pigno;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 79 del 29/05/2020;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 7802 del 15/06/2020, con la quale comunica che i terreni censiti catastalmente in Comune di San Pietro In Cariano fg. 5 mappali 1069 - 1071 - 1210 - 1001180 - 28 - 101 - 169 - 170 - 686 - 82 - 83 - 902 - 903 - 99, fg. 11 mappali 763-764, non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 6296 del 12/11/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di San Pietro In Cariano (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di San Pietro In Cariano (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437956)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 479 del 27 novembre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Formenti Giancarlo e Marconi Gemma per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 52 mappale 1143) in Comune di Grezzana (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13228.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 312577 del 26/07/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 168114 del 27/04/2020 pubblicato sul BUR n. 87 del 12/06/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 26/07/2018 (prot. G.C. 312577) da Formenti Giancarlo e Marconi Gemma di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Grezzana (VR), in loc. Cavolo, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 52 mappale 1143, per il prelievo di medi mod. 0,0097 (pari a l/s 0,97) e massimi mod. 0,0582 (pari a l/s 5,82) e un volume massimo annuo di mc 7.542,72 (90 giorni) ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 87 del 12/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 11071 del 18/11/2020 con la quale comunica che i terreni al fg. 52 mappali 85-87-89-127-1143-1145-1152-1048-1194-1195 nel Comune di Grezzana non sono serviti da rete irrigua consortile;

VISTA la dichiarazione della comunità Montana della Lessinia con la quale comunica che non esiste una rete irrigua a servizio dei terreni oggetto della domanda;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, ns. prot.n. 447816 del 21/10/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Grezzana (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Grezzana (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437957)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 480 del 27 novembre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Rizzotto Gianni per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 12 mappale 305) in Comune di Monteforte d'Alpone (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13118.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 94556 del 13/03/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 508521 del 26/11/2019 pubblicato sul BUR n. 143 del 13/12/2019 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 13/03/2018 (prot. G.C. 94556) da Rizzotto Gianni di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Monteforte d'Alpone (VR), in loc. Ponsara, nel terreno catastralmente ubicato sul foglio 12 mappale n. 305, per il prelievo di medi mod. 0,0027 (pari a l/s 0,27) e massimi mod. 0,0163 (pari a l/s 1,63) e un volume massimo annuo di mc 2.099,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 143 del 13/12/2019 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 13919 del 06/12/2019 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (fg. 12 mappali 303-304-305-113-121-122-283-284);

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n.1207 del 06/03/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Monteforte d'Alpone (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Monteforte d'Alpone (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437958)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 494 del 27 novembre 2020

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Pezzini Mario per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per il solo uso irriguo-antibrina, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Valeggio sul Mincio (VR), in loc. Cà Vittori, foglio 29 mappale n. 131 Pratica N. D/13149.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche.

Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 171279 del 10/05/2018 integrata il 02/03/2020 prot.n. 97447 Avviso di deposito della domanda prot.n. 215477 del 01/06/2020 pubblicato sul BURVET n. 91 del 19/06/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 10/05/2018 (prot. G.C. 171279), integrata il 02/03/2020 prot.n. 97477, da Pezzini Mario di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR) in loc. Cà Vittori, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 29 mappale n. 131, per il prelievo di medi e massimi mod. 0,05 (pari a l/s 5) e un volume annuo di mc 706,50 ad uso irriguo-antibrina;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 91 del 19/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione prot.n. 11309 del 04/09/2020 del Consorzio di Bonifica Veronese con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni del richiedente fg. 53 mappali 53-95-96-99 e fg. 29 mappali 107-108-131-139-141-143 nel eriodo dal 15 aprile al 30 settembre con estensione a richiesta fino al 15 ottobre per le coltura particolari (kiwi);

VISTA la dichiarazione dell'Azienda Gardesana Servizi Spa prot.n. 647 del 17/07/2020;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 215482 del 01/06/2020 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Valeggio sul Mincio (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.**
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Valeggio sul Mincio, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Valeggio sul Mincio (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Valeggio sul Mincio (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437959)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 495 del 27 novembre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Gianolli & Bellotti Immobiliare Spa per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 47 mappale 37) in Comune di Grezzana (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13147.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua.

Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 158057 del 30/04/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 57577 del 6/02/2020 pubblicato sul BUR n. 23 del 21/02/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 30/04/2018 (prot. G.C. 158057) da Gianolli & Bellotti Immobiliare Spa di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Grezzana (VR), in loc. Monte Castello, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 47 mappale 37, per il prelievo di medi mod. 0,0163 (pari a l/s 1,63) e massimi mod. 0,0978 (pari a l/s 9,78) e un volume massimo annuo di mc 25.349,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 23 del 21/02/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 1818 del 17/02/2020;

VISTA la dichiarazione della comunità Montana della Lessinia con la quale comunica che non esiste una rete irrigua a servizio dei terreni oggetto della domanda;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 2567 del 22/05/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Grezzana (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Grezzana (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437960)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 496 del 27 novembre 2020

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Meneghelli Cristian per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Zevio (VR), in loc. Perzacco, foglio 22 mappale n. 83 Pratica N. D/13421.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche.

Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 245655 del 13/06/2019 Avviso di deposito della domanda prot.n. 221389 del 05/06/2020 pubblicato sul BURVET n. 91 del 19/06/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 13/06/2019 (prot. G.C. 245655) da Meneghelli Cristian di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Zevio (VR) in loc. Perzacco, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 22 mappale 83, per il prelievo di medi mod. 0,0022 (pari a l/s 0,22) e massimi mod. 0,0132 (pari a l/s 1,32) e un volume massimo annuo di mc 1.710,32 ad uso irriguo e di medi e massimi mod. 0,15 (pari a l/s 15) e un volume massimo annuo di mc 3.456,00 ad uso antibrina;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 91 del 19/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 11303 del 04/09/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto di irrigazione;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 221294 del 05/06/2020 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Zevio (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali**

osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Zevio, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Zevio (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Zevio (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437961)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 528 del 18 dicembre 2020

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Cordioli Giuseppe e Poletti Lucia per la concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea tramite pozzo esistente su fg. 59 mappale 409 nel Comune di Villafranca di Verona, ad uso scambio termico (apparecchiature e macchinari industriali). Pratica N. D/9713.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche.

Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 18519 del 27/11/2003, prot.n.423709 del 18/10/2018 e prot.n. 205200 del 27/05/2019 (attivazione pozzo esistente). Atto accertamento e contestazione ai sensi art. 17 comma 3 R.D. 1775/1933 prot.n. 524283 del 24/12/2018 Ordinanza ingiunzione del Comune di Villafranca di Verona ai sensi dell'art. 18 L. 689/198 n. 1046 del 04/04/2019 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 27/11/2003 (prot. G.C. 18519) e successivi aggiornamenti e integrazioni dell'istanza prot.n. 423709 del 18/10/2018 e prot.n. 205200 del 27/05/2019, da Cordioli Giuseppe e Poletti Lucia di concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante il pozzo esistente nel comune di Villafranca di Verona (VR) nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 59 mappale n. 409, per il prelievo di medi 1,45 l/s (pari a moduli 0,0145) e massimi 5,6 l/s (pari a moduli 0,056) ed un volume massimo annuo di mc 7.600,32 (8 ore - 182 giorni) di acque sotterranee da destinare ad uso scambio termico (apparecchiature e macchinari industriali);

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 451641 del 23/10/2020 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Villafranca di Verona (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.**

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Villafranca di Verona, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Villafranca di Verona (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Villafranca di Verona (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437962)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 529 del 18 dicembre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Baldo Adriano, Baldo Lino e Dirupo Anna Lisa per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Montecchia di Crosara (VR, foglio 21 mappale n. 102). Pratica N. D/13614.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 286859 del 20/07/2020 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 117 del 31/07/2020, Parere ex art. 96 D.Lgs. 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 6715 del 30/11/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 02/03/2020 (prot. G.C. 97549) da Baldo Adriano, Baldo Lino e Dirupo Anna Lisa di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastralmente ubicato sul foglio 21 mappale n. 102 del comune di Montecchia di Crosara (VR), per il prelievo di moduli medi 0,0032 (l/s 0,32) e massimi 0,0192 (l/s 1,92) ed un volume annuo di mc 5.000,00 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo di 4,9 ettari di terreno;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n.117 del 31/07/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 6715 del 30/11/2020, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni;

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque **uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento in relazione al superamento degli standards di qualità ambientale fissati dalla normativa nazionale per le seguenti sostanze: tetracloroetilene, cromo esavalente e composti organici alogenati;**

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Montecchia di Crosara (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.**
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Montecchia di Crosara, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. **Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Montecchia di Crosara e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto n. 2 sede di San Bonifacio dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della**

presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.

Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.

4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Montecchia di Crosara (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. Che, **al termine della pubblicazione, il Comune di Montecchia di Crosara (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.**
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437963)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 530 del 18 dicembre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Albertini Diego per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Caldiero (VR, foglio 6 mappale n. 54). Pratica N. D/13508.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 408650 del 24/09/2019 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 106 del 17/07/2020, Parere ex art. 96 D.Lgs., 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 6714 del 30/11/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 24/09/2019 (prot. G.C. 408650) da Albertini Diego di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 6 mappale n. 54 del comune di Caldiero (VR), in loc. Lavandari, per il prelievo di moduli medi 0,0239 (l/s 0,239) e massimi 0,01434 (l/s 1,434) ed un volume annuo di mc 3.716,93 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo di 2,56 ettari di terreno;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n.106 del 17/07/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la richiesta di parere alla Direzione Ambiente - U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, prot.n. 265530 del 06/07/2020, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 in fase di acquisizione;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 6650 del 09/07/2020 con il quale comunica di non essere in grado di soddisfare la domanda d'acqua attraverso le proprie strutture consortili per i terreni censiti al fg. 6 mappali 54-445-352-810; che il suddetto Consorzio ha dichiarato inoltre che risultano serviti dalla rete irrigua consortile i terreni censiti al fg. 6 mappali 50-51-110;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 6714 del 30/11/2020, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni. Tale parere anche alla luce della dichiarazioni del Consorzio di bonifica sopra citate ha stabilito un volume massimo concedibile di mc 2.140,00 conseguentemente la portata media è calcolata in l/s 0,137 e la massima in l/s 0,822;

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque **uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento in relazione al superamento degli standards di qualità ambientale fissati dalla normativa nazionale per le seguenti sostanze: esaclorobenzene, tetracloroetilene, tricloroetilene, nitrati, triclorometano, arsenico e composti, composti organici alogenati e pesticidi;**

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Caldiero (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.**

2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Caldiero, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. **Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Caldiero e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto n. 2 sede di San Bonifacio dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.**
Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.
4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Caldiero (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. **Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Caldiero (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.**
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437964)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 531 del 18 dicembre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da S.A.R.A. SRL per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Verona (foglio 150 mappale n. 900 o 907). Pratica N. D/13370.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo.

Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 88172 del 04/03/2019 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 106 del 17/07/2020, Parere ex art. 96 D.Lgs., 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 6712 del 30/11/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 04/03/2019 (prot. G.C. 88172) da S.A.R.A. SRL di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 150 mappale 900 o 907 del comune di Verona (VR), in loc. Caroto, per il prelievo di moduli medi 0,0016 (l/s 0,16) e massimi 0,0096 (l/s 0,96) ed un volume annuo di mc 1.244,00 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo di 11,54 ettari di terreno;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n. 106 del 17/07/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 6653 del 09/07/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (fg. 150 mappali 900-907);

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 6712 del 30/11/2020, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 437965)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 536 del 29 dicembre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Formenti Carlotta per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Verona (foglio 57 mappale n. 131 o 517). Pratica N. D/13633.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo.

Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 150757 del 09/04/2020 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 117 del 31/07/2020, Parere ex art. 96 D.Lgs. 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 6716 del 30/11/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 09/04/2020 (prot. G.C. 150757) da Formenti Carlotta di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 57 mappale 131 o 517 del comune di Verona (VR), in loc. Sezano, per il prelievo di moduli medi 0,0032 (l/s 0,32) e massimi 0,0192 (l/s 1,92) ed un volume annuo di mc 2.488,32 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo di 2,4915 ettari di terreno;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n.117 del 31/07/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 6716 del 30/11/2020, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni;

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque **uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento in relazione al superamento degli standards di qualità ambientale fissati dalla normativa nazionale per le seguenti sostanze: esaclorobenzene, tetracloroetilene, tricloroetilene, nitrati, triclorometano, arsenico e composti, composti organici alogenati e pesticidi;**

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.**
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Verona, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. **Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Verona e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto**

n. 1 sede di Verona dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.

Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.

4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. Che, **al termine della pubblicazione, il Comune di Verona (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.**
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 438461)

Avviso di rettifica

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 173 del 29 dicembre 2020 "Differimento, per il Comune di Verona, del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Alleanza territoriale per la famiglia" (di cui alla D.G.R. numero 1733 del 19 novembre 2018), dal 31 marzo 2021 al 30 settembre 2021. PO di riferimento Mantovan Lucio Grazie :) Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Direttore Lorenzo Rampazzo e-mail famigliaminorigiovani@regione.veneto.it PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it Website: <http://www.regione.veneto.it/web/Sociale/> P Per favore, pensa all'ambiente prima di stampare questo messaggio. Meet Nuova riunione Le mie riunioni Hangouts.". (BUR n. 4 del 8 gennaio 2021).

Nel Bollettino ufficiale n. 4 del 8 gennaio 2021 è stato pubblicato il decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 173 del 29 dicembre 2020 "Differimento, per il Comune di Verona, del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Alleanza territoriale per la famiglia" (di cui alla D.G.R. numero 1733 del 19 novembre 2018), dal 31 marzo 2021 al 30 settembre 2021. PO di riferimento Mantovan Lucio Grazie :) Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Direttore Lorenzo Rampazzo e-mail famigliaminorigiovani@regione.veneto.it PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it Website: <http://www.regione.veneto.it/web/Sociale/> P Per favore, pensa all'ambiente prima di stampare questo messaggio. Meet Nuova riunione Le mie riunioni Hangouts."

Si comunica che, per mero errore materiale, il testo dell'oggetto pubblicato è errato e, pertanto, viene qui di seguito ripubblicato:

"Differimento, per il Comune di Verona, del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Alleanza territoriale per la famiglia" (di cui alla D.G.R. numero 1733 del 19 novembre 2018), dal 31 marzo 2021 al 30 settembre 2021."